



A.S.P. Patronato dei Figli del Popolo
e Fondazione S.P.S.G.

26 GIU. 2020

Prot. N. 659
Tit. 2 Cl. 1 Fasc. _____

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
Asp - "Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano"
Modena

DELIBERAZIONE N. 2 del 25.06.2020

Oggetto: Approvazione del Bilancio Consuntivo 2019 dell'ASP "Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano".

Il giorno 25 giugno 2020, alle ore 18:30, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea dei Soci dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – ASP "Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" presso la Sala delle Bifore del Palazzo Municipale (1° piano) - Piazza Grande, 16 - Modena, con l'intervento dei signori:

- Gian Carlo Muzzarelli, sindaco pro-tempore del Comune di Modena;
- Dott. Antonio Barbieri, rappresentante dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola con delega dell'Arcivescovo Abate di Modena - Nonantola, S.E. Mons. Erio Castellucci, prot. 57/2019 del 13.11.2019;
- Dott. Claudio Lolli, rappresentante dei Soci Banco BPM SpA, BPER Banca SpA e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena nominato il 19 giugno 2020, con comunicazione assunta al protocollo al n. 633 del 23.06.2020;

Risultano altresì presenti:

- Dott.ssa Roberta Pinelli, Assessora alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione, Agenzia casa del Comune di Modena;
- Dott. Andrea Manzotti, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP "Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano";
- Dott. Francesco Amato, Direttore dell'ASP "Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano";
- Dott.ssa Francesca Bucciarelli, Revisore Unico dell'ASP;
- Dott.ssa Rita Galasso, istruttore amministrativo dell'ASP "Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano";

Funge da Segretario verbalizzante la Dott.ssa Rita Galasso.

Constatata la valida costituzione dell'Assemblea, con i Soci rappresentati per l'intero secondo le quote che, ai sensi dello Statuto, sono così distinte: Comune di Modena: 85% delle quote; Arcidiocesi di Modena-Nonantola: 7,5% delle quote; BPER Banca SpA, Banco BPM e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: 7,5% delle quote;

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Premesso che:

- la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 ha definito il percorso di riforma delle IPAB esistenti sul territorio regionale con l'istituzione delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);
- ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 624/2004 "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona", le Aziende:

- hanno autonomia contabile e finanziaria; le entrate sono costituite da risorse derivanti dai proventi dei servizi resi, dalle rendite del patrimonio e da altre entrate;
- si dotano nell'ambito degli indirizzi e criteri stabiliti dalla Giunta Regionale dei seguenti documenti contabili:
 - piano programmatico;
 - bilancio pluriennale di previsione;
 - bilancio annuale economico preventivo;
 - bilancio consuntivo di esercizio con allegato il bilancio sociale delle attività;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 30.06.08 è stata costituita l'Azienda di Servizi alla Persona - ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano" che subentra negli obblighi, nei diritti e nei rapporti attivi e passivi delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab) trasformate, e ne è stato approvato lo Statuto;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 21.01.2019 è stata approvata la modifica allo Statuto dell'ASP;

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n° 1 del 07.02.2019 avente per oggetto l'approvazione del Bilancio Preventivo dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" per l'esercizio 2019;

Visto l'art. 12, comma 1 dello Statuto Aziendale che, ai sensi della normativa regionale vigente, definisce, tra le funzioni dell'Assemblea dei Soci, l'approvazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, del piano pluriennale programmatico, del bilancio pluriennale di previsione, del bilancio annuale economico preventivo ed il bilancio consuntivo;

Vista:

- la Deliberazione n. 7 del 30.04.2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Proposta di Bilancio Consuntivo dell'ASP 'Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano'. Esercizio 2019;
- la Deliberazione n. 8 del 18.06.2020 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Bilancio Sociale 2019 dell'ASP 'Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano';

Visti ed esaminati i seguenti documenti:

- Conto economico (Allegato A)
- Stato Patrimoniale (Allegato B)
- Nota integrativa (Allegato C)
- Relazione sulla gestione (Allegato D)
- Bilancio Sociale
- Relazione dell'Organo di Revisione Contabile al Bilancio Consuntivo 2019;

Ritenuto opportuno procedere, come previsto dallo Statuto e dal vigente regolamento di contabilità, all'approvazione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2019;

Ad unanimità di voti resi nei modi di legge

DELIBERA

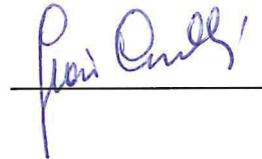
1. DI APPROVARE la previsione finale dell'esercizio 2018 dell'Azienda di Servizi alla Persona "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano", contenuta nei seguenti documenti allegati e parti integranti della presente deliberazione:

- **Conto economico (Allegato A)**
- **Stato Patrimoniale (Allegato B)**
- **Nota integrativa (Allegato C)**
- **Relazione sulla gestione (Allegato D)**
- **Bilancio Sociale 2019**

2. DI PUBBLICARE la presente deliberazione per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Modena con modalità on-line.

Modena, lì 25.06.2020

IL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
Il Sindaco del Comune di Modena
Gian Carlo Muzzarelli





BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2019

Allegato A) Conto Economico
Allegato B) Stato Patrimoniale
Allegato C) Nota Integrativa
Allegato D) Relazione sulla Gestione
Bilancio Sociale



CONTO ECONOMICO

BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2019

Allegato A) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 25.06.2020

BILANCIO REGIONALE (D.G.R. DEL 12/03/2007)

CONTO ECONOMICO (in euro)

Anno 2019

Anno 2018

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	905.417,50	950.108,33
1) RICAVI DA ATT. PER SERV. ALLA PERS.	480.000,00	445.976,54
1) rette	480.000,00	445.976,54
2) oneri a rilievo sanitario	0,00	0,00
3) concorsi rimborsi e recuperi da att.	0,00	0,00
4) altri ricavi	0,00	0,00
2) COSTI CAPITALIZZATI	130.950,13	129.695,92
1) incrementi di imm. per lavori inter.	0,00	0,00
2) quota per utilizzo contr. in c/cap.	130.950,13	129.695,92
3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	0,00
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	294.467,37	374.435,87
1) da utilizzo del patrimonio	233.925,21	232.392,27
2) concorsi rimborsi e rec. x att. div.	8,96	5.643,95
3) plusvalenze ordinarie	0,00	0,14
4) sopravvenienze att. ed insus. del pas	2,85	0,00
5) altri ricavi istituzionali	60.530,35	136.399,51
6) ricavi da attivit... commerciale	0,00	0,00
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0,00	0,00
1) contributi dalla Regione	0,00	0,00
a) Contributi in c/esercizio dalla Regione	0,00	0,00
2) contributi dalla Provincia	0,00	0,00
a) Contributi c/esercizio dalla Provincia	0,00	0,00
3) contr. dai Comuni dell'ambito distr.	0,00	0,00
a) Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	0,00	0,00
4) contributi dall'Azienda Sanitaria	0,00	0,00
a) Contributi da Azienda Sanitaria	0,00	0,00
5) ontributi dallo Stato e da altri Enti	0,00	0,00
a) Contributi dallo Stato e da altri Enti	0,00	0,00
6) altri contributi da privati	0,00	0,00
a) Altri contributi da privati	0,00	0,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	871.354,19	912.003,00
6) ACQUISTI BENI	8.635,83	9.880,71
1) beni socio - sanitari	5.021,07	5.322,21
2) beni tecnico - economici	3.614,76	4.558,50
7) ACQUISTI DI SERVIZI	200.695,55	302.698,25
1) per gest. attivit... socio-san.	8.189,33	13.151,07
2) servizi esternalizzati	78.116,55	81.082,62
3) trasporti	0,00	0,00
4) consulenze socio sanitarie e ass.	0,00	0,00
5) altre consulenze	18.328,18	15.188,14
6) lavoro inter. e altre forme di coll.	300,00	97.257,54
7) utenze	26.504,72	25.781,91
8) manutenzioni e riparazioni ordinarie	15.059,14	9.465,49
9) costi per organi Istituzionali	12.328,11	17.773,32
10) assicurazioni	14.931,89	14.830,93
11) altri	26.937,63	28.167,23
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	6.047,16	5.106,04
1) affitti	0,00	0,00
2) canoni di locazione finanziaria	0,00	0,00
3) service	6.047,16	5.106,04
9) PER IL PERSONALE	511.005,55	445.710,43
1) salari e stipendi	396.930,23	347.056,97
2) oneri sociali	113.706,47	98.379,25
3) trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
4) altri costi	368,85	274,21
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	141.453,34	142.135,12
1) ammortamenti delle imm. immateriali	7.318,59	9.673,19
2) ammortamenti delle immobilizz. mat.	134.134,75	132.461,93
3) svalutazione delle immobilizzazioni	0,00	0,00

BILANCIO REGIONALE (D.G.R. DEL 12/03/2007)

CONTO ECONOMICO (in euro)

Anno 2019

Anno 2018

4) svalutazione dei crediti	0,00	0,00
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	1.266,69
1) variaz. rim. dei beni socio-sanit.	0,00	0,00
2) variaz. rim. dei beni tecnico-econ.	0,00	1.266,69
12) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0,00	0,00
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	0,00
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.516,76	5.205,76
1) costi amministrativi	0,00	18,60
2) imposte non sul reddito	908,01	1.237,89
3) tasse	2.485,82	3.803,82
4) altri	109,28	104,80
5) minusvalenze ordinarie	13,65	40,65
6) sopravvenienze passive ed insuss.	0,00	0,00
7) contr. erogati ad aziende non-profit	0,00	0,00
RISULTATO della GESTIONE	34.063,31	38.105,33
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0,00	0,00
1) in societ... partecipate	0,00	0,00
2) da altri soggetti	0,00	0,00
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	19.623,91	17.043,28
1) interessi att. su titoli dell'attivo		
2) interessi attivi bancari e post.	2.523,46	2.275,42
3) proventi finanziari diversi	17.100,45	14.767,86
17) INTERESSI PAS. ED ALTRI ONERI FIN.	41,46	52,70
1) su mutui	0,00	0,00
a) Interessi passivi su mutui	0,00	0,00
2) bancari	0,00	0,00
a) Interessi passivi bancari	0,00	0,00
3) oneri finanziari diversi	41,46	52,70
a) Interessi passivi verso fornitori	0,00	0,00
b) Interessi passivi su depositi cauzionali	0,00	0,00
c) Altri oneri finanziari	41,46	52,70
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI	19.582,45	16.990,58
D) RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZIARIA		
18) RIVALUTAZIONI	0,00	0,00
1) di partecipazioni	0,00	0,00
2) di altri valori mobiliari	0,00	0,00
19) SVALUTAZIONI	0,00	0,00
1) di partecipazioni	0,00	0,00
2) di altri valori mobiliari	0,00	0,00
TOTALE delle RETTIFICHE	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi da:	5.349,03	717,72
1) donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	100,00	188,00
2) plusvalenze straordinarie	0,00	0,00
3) sopravvenienze attive straordinarie	5.249,03	529,72
21) Oneri da:	5.420,51	3.433,14
1) minusvalenze straordinarie	0,00	0,00
2) sopravvenienze passive straordinarie	5.420,51	3.433,14
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-71,48	-2.715,42
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	53.574,28	52.380,49
F) IMPOSTE SUL REDDITO		
a) irap	-33.623,37	-33.070,20
b) ired	-18.300,00	-18.150,00
G) UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	1.650,91	1.160,29



STATO PATRIMONIALE

BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2019

Allegato B) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 25.06.2020

BILANCIO REGIONALE (D.G.R. DEL 12/03/2007)

STATO PATRIMONIALE (in euro)	Anno 2019	Anno 2018
1) ATTIVO - Totale	13.629.766,84	13.912.058,75
A) CREDITI PER INC. DEL PATRIMONIO NETTO	-	-
1) per fondo di dotazione	-	-
2) per contributi in conto capitale	-	-
3) altri crediti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.620.694,44	8.750.929,11
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.757,00	13.075,59
1) costi di impianto e di ampliamento	5.182,21	11.444,16
2) costi di ricerca, di svil. e di pubb.	-	-
3) soft. e diritti di utilizzaz. op.ing.	574,79	1.631,43
4) conces., licenze, marchi e dir. sim.	-	-
5) migliorie su beni di terzi	-	-
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) altre immobilizzazioni immateriali	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.614.937,44	8.737.853,52
1) terreni del patrim. indisponibile	-	-
2) terreni del patrim. disponibile	-	-
3) fabbricati del patrim. indisponibile	8.544.541,81	8.674.347,94
4) fabbricati del patrim. disponibile	-	-
5) fabbricati di pregio del patrim ind.	-	-
6) fabbricati di pregio del patr. disp.	-	-
7) impianti e macchinari	10.861,00	6.410,55
8) attrezzature socio-ass. e sanitarie	-	-
9) mobili e arredi	2.990,39	3.746,37
10) mobili e arredi di pregio artistico	51.811,41	51.811,41
11) macchine d'ufficio, computers	4.732,83	1.537,25
12) automezzi	-	-
13) altri beni	-	-
14) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
1) partecipazioni in:	-	-
a) societ... di capitali	-	-
b) enti non-profit	-	-
c) altri soggetti	-	-
2) crediti verso:	-	-
a) societ... partecipate	-	-
b) altri soggetti	-	-
3) altri titoli	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.001.165,21	5.146.198,63
I) RIMANENZE	-	-
1) beni socio-sanitari	-	-
2) beni tecnico economali	-	-
3) attivit... in corso	-	-
4) acconti	-	-
II) CREDITI	3.489.442,17	4.055.019,24
1) verso utenti	39.877,58	13.396,23
2) verso la Regione Emilia-Romagna	-	-
3) verso la Provincia	146.806,30	168.522,56
4) verso Comuni ambito distrett.	2.257.747,96	2.510.952,30
5) verso Azienda Sanitaria	-	-
6) verso lo Stato ed altri Enti pubb.	1.026.594,29	1.096.343,57
7) verso societ... partecipate	-	-
8) verso Erario	18.184,97	22.522,77
9) per imposte anticipate	-	-
10) verso altri soggetti privati	-	245,81
11) per fatt. da emett. e n.a. da ric.	231,07	243.036,00
III) ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
1) partecipazioni in:	-	-
a) societ... di capitali	-	-
b) enti non-profit	-	-
c) altri soggetti	-	-
2) altri titoli	-	-
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.511.723,04	1.091.179,39

BILANCIO REGIONALE (D.G.R. DEL 12/03/2007)

STATO PATRIMONIALE (in euro)	Anno 2019	Anno 2018
1) cassa	863,20	1.024,52
2) c/c bancari	1.510.859,84	1.090.154,87
3) c/c postale	-	-
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	942,95	3.113,28
1) ratei	698,44	544,96
2) risconti	244,51	2.568,32
E) CONTI D'ORDINE	6.964,24	11.817,73
1) per beni di terzi	-	-
2) per beni nostri presso terzi	-	-
3) per impegni	6.964,24	11.817,73
4) per garanzie prestate	-	-
5) per garanzie ricevute	-	-
2) PASSIVO - Totale	13.629.766,84	13.912.058,75
A) PATRIMONIO NETTO	13.448.706,23	13.637.535,80
I) FONDO DI DOTAZIONE	1.124.962,94	1.124.962,94
1) all'01/08/2008	1.105.816,13	1.105.816,13
2) variazioni	19.146,81	19.146,81
II) contributi in c/cap. all'01/08/2008	8.524.529,49	8.653.966,63
III) contributi in c/cap. vincolati	-	-
IV) donazioni vincolate ad investimenti	2.078,03	3.591,02
V) donazioni di immobilizzazioni	-	-
VI) riserve statutarie	-	-
VII) utili (perdite) portati a nuovo	3.795.484,86	3.853.854,92
VIII) utile (perdita) dell'esercizio	1.650,91	1.160,29
B) FONDI RISCHI E ONERI	37.203,12	47.839,01
1) per imposte, anche differite	6.303,89	-
2) per rischi	334,40	334,40
3) altri	30.564,83	47.504,61
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUBORD.	-	-
D) DEBITI	101.622,70	148.766,14
1) verso soci per finanziamenti	-	-
2) per mutui e prestiti	-	-
3) verso istituto tesoriere	-	-
4) per acconti	-	-
5) verso fornitori	9.528,35	23.161,01
6) verso societ... partecipate	-	-
7) verso la regione Emilia-Romagna	-	-
8) verso la provincia	-	-
9) verso comuni dell'ambito distrett.	-	-
10) verso azienda sanitaria	-	-
11) verso lo stato ed altri Enti pubb.	21.978,55	21.978,55
12) debiti tributari	19.421,08	29.494,80
13) debiti vs. ist. di prev. e di secur.	1.953,36	23.097,11
14) debiti verso personale dipendente	100,00	6.379,00
15) altri debiti verso privati	-	327,98
16) debiti per fatture da rivedere	48.641,36	44.327,69
E) RATEI E RISCONTI	35.270,55	66.100,07
1) ratei	29.208,44	60.052,51
2) risconti	6.062,11	6.047,56
F) CONTI D'ORDINE	6.964,24	11.817,73
1) per beni di terzi	-	-
2) per beni nostri presso terzi	-	-
3) per impegni	6.964,24	11.817,73
4) per garanzie prestate	-	-

BILANCIO REGIONALE (D.G.R. DEL 12/03/2007)

STATO PATRIMONIALE (in euro)

Anno 2019

Anno 2018

5) per garanzie ricevute	-	-
--------------------------	---	---



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO 2019

Allegato C) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 25.06.2020

Sommario

SOMMARIO	3
TIPO DI ATTIVITÀ E ORGANI SOCIALI	5
CRITERI DI REDAZIONE	6
CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA FORMAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	7
ATTIVO	8
A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	8
B) IMMOBILIZZAZIONI	8
I - Immobilizzazioni Immateriali	8
II - Immobilizzazioni Materiali	9
III - Immobilizzazioni Finanziarie	15
C) ATTIVO CIRCOLANTE	15
I - Rimanenze	15
II - Crediti	16
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17
IV - Disponibilità liquide	17
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	18
E) CONTI D'ORDINE	18
PASSIVO	19
A) PATRIMONIO NETTO	19
I - Fondo di dotazione	19
II - Contributi in c/capitale all'1/08/2008	20
IV - Donazioni vincolate ad investimenti	20
VII - Utili (Perdite) portate a nuovo	21
VII - Utile (Perdita) dell'esercizio	22
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	22
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	24
D) DEBITI	24
E) RATEI E RISCONTI	27
F) CONTI D'ORDINE	29
CONTO ECONOMICO	30
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	30
Ricavi da attività per servizi alla persona	30
Costi capitalizzati	32
3) Variazione delle rimanenze	33
4) Proventi e ricavi diversi	33
5) Contributi in conto esercizio	33
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	33
6) Acquisti di beni	33
7) Acquisti di servizi	35
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	43
8) PER IL PERSONALE	43
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	46
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	47
12) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	48
13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)	48
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	48
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	50
15) Proventi da partecipazioni	50
16) Altri proventi finanziari	50

17) <i>Interessi passivi ed altri oneri finanziari</i>	51
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	51
18) <i>Rivalutazioni</i>	51
19) <i>Svalutazioni</i>	51
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	51
20) <i>Proventi da</i>	51
21) <i>Oneri da</i>	52
22) IMPOSTE SUL REDDITO	52
23) UTILE O (PERDITA) DI ESERCIZIO	53
ALTRE INFORMAZIONI	53
CONCLUSIONI	53

Signori Soci,

la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio della **Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano"**.

Il presente bilancio va dal periodo 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

Prima di passare all'esame degli elementi specificatamente richiesti dalla legge diamo di seguito alcune informazioni di carattere generale utili alla migliore comprensione del bilancio al 31/12/2019 che, in linea con le decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci con l'approvazione del Bilancio di previsione, evidenzia un utile di Euro **€ 1.650,91**

L'ASP **"Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano"**, operante nel distretto socio-sanitario di Modena, è stata costituita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 996 del 30.06.08, e nasce dalla fusione e trasformazione delle due precedenti Ipab **"Patronato pei Figli del Popolo"** e **"Fondazione San Paolo e San Geminiano"**. E' un ente pubblico non economico, dotata di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale, non ha fini di lucro e svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità.

Tipo di attività e organi sociali

L'ASP opera nel settore dell'assistenza socio-educativa di minori in carico ai Servizi Sociali, gestendo attualmente tre Comunità Educative Semiresidenziali per minori inviati dai Servizi Sociali del Comune di Modena, principalmente in età variabile dai 9 ai 18 anni. Presso ciascuna comunità sono attivati, laddove se ne ravvisa la necessità, dei progetti individualizzati rivolti ai minori ospiti e alle loro famiglie. Sono inoltre organizzati degli incontri di gruppo tra genitori con la presenza o meno di minori.

La sede legale dell'ASP si è trasferita nel corso del 2017 da Corso Canalgrande n. 103, a via Sant'Orsola, 52, sempre nell'ambito del comune di Modena, così come la sede della Comunità Quarantuno100, mentre le comunità semiresidenziali Rua Muro e S. Paolo hanno sede, rispettivamente, in Rua Muro 88/N, e in via Emilia Est 681.

Gli ultimi mesi del 2018, vale ricordare, hanno visto l'avvicendamento del Direttore e la conclusione della convenzione con la Fondazione S. Filippo Neri che ha affiancato l'ASP durante il percorso di ri-orientamento dei servizi. Infatti, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, quale successore della dott.ssa Patrizia Guerra, il dott. Francesco Amato, Istruttore Direttivo Amministrativo in servizio presso il Settore Politiche sociali, sanitarie e per l'Integrazione del Comune di Modena in comando a far data dal 17.10.2018 per 5,45 ore settimanali. L'incarico, inizialmente semestrale, per volontà del Consiglio di Amministrazione e in accordo con il Comune di Modena, è stato prorogato, per tutto il 2019. Nel mese di dicembre 2019, inoltre, è stato ampliato il monte ore del comando portandolo a 15 ore settimanali e, infine, nel mese di marzo 2020 il dott. Amato è stato confermato Direttore fino al 17.11.2021, data di scadenza del termine massimo di tre anni previsto, al momento, dalla normativa per il comando.

Scaduta la convenzione con la Fondazione S. Filippo Neri per gli anni 2017-2018, stipulata al fine di garantire il coordinamento pedagogico delle équipes educative, è stata assunta a tempo determinato con un contratto della durata di 18 mesi (rinnovabile per ugual periodo) a far data dal 01.01.2019, con un part-time di 18 ore settimanali, la dott.ssa Francesca Cavedoni, Funzionario Educativo Pedagogista

attingendo, a seguito di convenzione, da una graduatoria del Comune di Modena. La dott.ssa ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 31.12.2019 e, alla data odierna, non è stata ancora sostituita in quanto l'ASP è in fase di approfondimento con il Comune di Modena al fine di individuare un coordinatore che possa prestare la propria attività in comando.

Con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 71 del 21/01/2019 è stato approvato il nuovo Statuto dell'ASP il quale, in recepimento della normativa regionale di riferimento, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 3 membri, due dei quali di nomina del Socio di Maggioranza.

L'Assemblea dei Soci dell'ASP, con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio si è insediato il 18.04.2019 ed ha eletto con Deliberazione n. 4 anche il Presidente dell'ASP.

Allo stato attuale, il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Presidente e legale rappresentante: Manzotti Andrea, nato a Reggio Emilia, il 27/03/1961 C.F. MNZNDR61C27H223W;

Consigliere e Vicepresidente: Nuzzo Clotilde, nata a Modena il 29.10.1983 C.F. NZZCTL83R69F257C;

Consigliere: Prampolini Giorgio, nato a Modena il 19.03.1947 C.F. PRMGRG47C19F257D;

Direttore dell'ASP: Amato Francesco, nato a Vittoria (RG) il 01.11.1970 C.F.: MTAFCNC70S01M088E, nominato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 03.10.2018.

Revisora Unica: Bucciarelli Francesca, nata a Modena il 05.01.1955 CF: BCCFNC55A45F257Y, nominata Con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 330 del 20.03.2017, termine dell'incarico il 30.06.2022.

Criteri di redazione

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. Inoltre, sono state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia – Romagna. Infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC).

In particolare:

Rappresentazione veritiera e corretta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 C.c., si precisa che nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché nella presente nota integrativa, vengono fornite tutte le informazioni obbligatorie, che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASP, nonché del risultato economico.

Deroghe ai principi di redazione del bilancio

Sempre ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui all'art. 2423 c. 4 del Cod. civ.

Modifiche ai criteri di valutazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423-bis, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Vale ricordare, tuttavia, che in seguito agli approfondimenti effettuati dagli amministratori e dal Revisore Unico dell'ASP, già nel Bilancio Consuntivo 2017 l'Assemblea dei Soci aveva deliberato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di inserire tra i ricavi, al fine del perseguimento dell'equilibrio di bilancio, una quota del fondo generatosi dalla cessione del diritto di superficie a tempo determinato del comparto S. Paolo nel 2013. Il CdA, in accordo con il Revisore Unico dell'ASP, nel corso del 2018 ha ritenuto opportuno acquisire il parere di un esperto in contabilità e nella normativa delle ASP, allo scopo di verificare non solo la correttezza del procedimento contabile ma anche l'ammontare utilizzabile, in ciascun anno, del suddetto fondo.

L'esposizione del Bilancio Consuntivo 2019, analogamente a quelli del 2017 e del 2018, tiene pertanto conto dell'esito del parere dell'esperto all'uopo interpellato.

Comparabilità con il bilancio dell'esercizio precedente

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, anche quando è stata effettuata una migliore allocazione delle voci del piano dei conti nelle voci riclassificate del Bilancio Regionale, per permettere una migliore comparabilità fra le voci di bilancio dell'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ASP nei vari esercizi.

Gli amministratori fanno presente che, nonostante gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 sull'attività dell'ASP, così come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione (§ 1.4), il

Bilancio di esercizio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale, esercitando a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 7 del DL 8 aprile 2020 n. 23.

ATTIVO

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Detta posta non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2019.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

Si precisa che tutte le immobilizzazioni conferite alla data di costituzione dell'ASP, in sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale), sono state valutate secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007. Più analiticamente, tali quote si riferiscono alla voce **“Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno”**, relativo all'acquisto del software gestionale della contabilità economico – patrimoniale, costo ammortizzato con aliquota del 20% per 5 anni.

Immobilizzazioni immateriali

Valore al 31/12/2018	€ 13.075,59
Valore al 31/12/2019	€ 5.757,00

Variazione	€ - 7.318,59
-------------------	--------------

I valori su indicati sono al netto dei fondi di ammortamento.

1) Costi di impianto e d'ampliamento

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2018	27.402,39
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
<i>Valore contabile al 31/12/2019 (A)</i>	<i>27402,39</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2018	15.958,23
(+) Ammortamenti dell'esercizio	6.261,95
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2019 (B)</i>	<i>22.220,18</i>
Netto contabile al 31/12/2019 (A - B)	5.182,21

Tale voce accoglie i costi sostenuti per il trasloco dalla vecchia sede dell'ASP alla sede di via Sant'Orsola 52, avvenuto nel mese di settembre 2017, i quali sono stati ammortizzati considerando il periodo di durata del contratto di comodato d'uso dei locali della Fondazione S. Filippo Neri, vale a dire quattro anni.

3) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2018	17.100,40
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00
<i>Valore contabile al 31/12/2019 (A)</i>	<i>17.100,40</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2018	15.468,97
(+) Ammortamenti dell'esercizio	1.056,64
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2019 (B)</i>	<i>16.525,61</i>
Netto contabile al 31/12/2019 (A - B)	574,79

Nell'anno 2019 non sono stati effettuati acquisti.

II - Immobilizzazioni Materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo a decorre dalla data del medesimo.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato tenuto distinto dal costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, e più analiticamente di seguito evidenziate:

- Fabbricati: 3%;
- Impianti e Macchinari 12,5%
- Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o specifiche dei servizi alla persona 12.5%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Mobili e arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento);
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- Automezzi: 25%;
- Altri beni: 12,5%;

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

I beni pluriennali di modico valore sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento, pertanto il loro valore residuo è pari a zero.

I beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento, conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12/03/2007.

Immobilizzazioni materiali

Valore al 31/12/2018	€ 8.737.853,52
Valore al 31/12/2019	€ 8.614.937,44
Variazione	- € 122.916,08

La movimentazione complessiva delle immobilizzazioni materiali è quella riportata di seguito in tabella:

Descrizione	Importo	Sterilizzazione
Costo storico al 31/12/2018	11.288.584,84	
(+) Acquisizioni dell'esercizio	11.218,66	
(-) Dismissioni dell'esercizio	0,00	

<i>Valore contabile al 31/12/2019 (A)</i>	<i>11.299.803,50</i>	
Fondo Ammortamento al 31/12/2018	2.550.731,31	2.488.306,21
(+) Ammortamenti dell'esercizio	134.134,75	130.950,13
(-) Dismissioni nell'esercizio	0,00	
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2019 (B)</i>	<i>2.684.866,06</i>	<i>2.357.356,08</i>
Netto contabile al 31/12/2019 (A - B)	8.614.937,44	

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

Valore al 31/12/2018	€ 8.674.347,94
Valore al 31/12/2019	€ 8.544.541,81
Variazione	€ - 129.806,13

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2019	11.119.368,38
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0
<i>Valore contabile al 31/12/2019 (A)</i>	<i>11.119.368,38</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2018	2.445.020,44
(+) Ammortamenti dell'esercizio	129.806,13
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2019 (B)</i>	<i>2.574.826,57</i>
Netto contabile al 31/12/2019 (A - B)	8.544.541,81

Si ricorda che a far data dal 4 marzo 2013 (atto notarile Dott. Tomaso Vezzi Rep. 57476) è stato costituito un diritto di superficie della durata di sessanta anni -sino al 03/03/2073 - sul Comparto S. Paolo, a favore del Comune di Modena, della Provincia di Modena e dell'Università di Modena e Reggio Emilia, per un valore di cessione di € 5.681.000,00. A seguito della cessione a tempo determinato del diritto di superficie, l'immobile che versava in uno stato di vetustà e per il quale l'ASP non poteva farsi carico degli interventi di recupero, è stato completamente ristrutturato dai suddetti Enti rendendolo agibile ed utilmente utilizzabile per finalità collettive. Il ricavo conseguente alla cessione è stato inizialmente appostato a fondo patrimoniale vincolandone l'utilizzo per finalità istituzionali dell'Ente. Con la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 07.02.2019 è stato deliberato di utilizzarne nel limite massimo € 130.530,35 quale integrazione delle rette accordate dal Comune di Modena con il contratto di servizio per l'accoglienza dei minori in situazioni di disagio socio-economico, appostando nel bilancio preventivo la somma di € 145.000,00

Sulle immobilizzazioni si è operata una sterilizzazione sulla quota di ammortamento relativa ai seguenti

fabbricati del patrimonio indisponibile:

- 1) Palazzo Santa Margherita (C.so Canalgrande n. 103);
- 2) Locali della Comunità Semiresidenziale di Rua Muro (Rua Muro 88/N);
- 3) Villetta Comunità Residenziale S. Paolo (Via Emilia Est 681);
- 4) Manutenzioni capitalizzate in Rua Muro (solo per la quota parte di € 4.200,00).

Dall'anno 2013 l'ammortamento (e la corrispondente sterilizzazione) del Comparto S. Paolo (Via Selmi, via Caselle, via Camatta) è stato sospeso a seguito della cessione del diritto di superficie del costruito sopracitato.

7) Impianti e macchinari

Valore al 31/12/2018	€ 6.410,55
Valore al 31/12/2019	€ 10.861,00
Variazione	€ 4.520,35

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2018	17.130,95
(+) Acquisizioni dell'esercizio	5.817,44
(-) Dismissioni	0,00
<i>Valore contabile al 31/12/2018 (A)</i>	<i>22.948,39</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/201	10.720,40
(+) Ammortamenti dell'esercizio	1.366,99
(-) Storno per dismissione	0,00
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2019 (B)</i>	<i>12.087,39</i>
Netto contabile al 31/12/2019 (A - B)	10.861,00

Nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti acquisti:

- Sostituzione caldaia nella comunità S. Paolo, rifacimento impianto gas, installazione valvole termostatiche per € 5.747,54. Tale intervento beneficerà della detrazione fiscale del 65% per il risparmio energetico;
- Acquisto forno microonde per la comunità Rua Muro;

9) Mobili e arredi

Valore al 31/12/2018	€ 3.746,37
Valore al 31/12/2019	€ 2.990,39

Variazione	€ - 755,98
-------------------	------------

Trattasi di mobili, arredi ed altri beni presenti acquistati che sono stati totalmente ammortizzati se di modico valore.

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2018	42.467,03
(+) Acquisizioni dell'esercizio	1.113,00
<i>Valore contabile al 31/12/2019 (A)</i>	<i>43.580,03</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2018	38.720,66
(+) Ammortamenti dell'esercizio	1.868,98
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2018 (B)</i>	<i>40.589,64</i>
Netto contabile al 31/12/2019 (A - B)	2.990,39

Nel corso dell'anno sono stati acquistati vari mobili e sedie per le comunità Quarantuno100 e S. Paolo per € 1.113,00 utilizzando una parte di donazioni ricevute dalla BPER Banca SpA negli anni scorsi. Il costo di acquisto è stato interamente ammortizzato nell'anno e sterilizzato, stornando la voce di Stato Patrimoniale "Donazioni vincolate ad investimenti utilizzate" con la voce di ricavo "Quota utilizzo contributi in conto capitale e donazioni".

10) Mobili e arredi di pregio artistico

Valore al 31/12/2018	€ 51.811,41
Valore al 31/12/2019	€ 51.811,41
Variazione	€ 0,00

Si fa riferimento a oggetti d'arte (n. 9 busti in bronzo e gesso, 2 quadri), a mobili ed arredi d'epoca come da inventario ex Ipab Patronato per i Figli del Popolo, e ad oggetti di valore e pregio artistico (quadri, organo storico) come da inventario ex Ipab Fondazione S. Paolo e S. Geminiano.

11) Macchine d'ufficio, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici

Valore al 31/12/2018	€ 1.537,25
Valore al 31/12/2019	€ 4.732,83
Variazione	€ 3.195,58

Macchine d'ufficio, computers

Descrizione	Importo
Costo storico al 31/12/2018	23.570,11
(+) Acquisizioni dell'esercizio	4.288,22
<i>Valore contabile al 31/12/2019 (A)</i>	<i>27.858,34</i>
Fondo Ammortamento al 31/12/2018	22.032,86
(+) Ammortamenti dell'esercizio	1.092,65
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2018 (B)</i>	<i>23.125,51</i>
Netto contabile al 31/12/2019 (A - B)	4.732,83

Nel corso del 2019 sono stati acquistati 7 mini PC per € 3.997,56, dei quali 6 sono stati destinati al rinnovamento dei computer delle comunità, mentre l'ultimo è stato destinato alla direzione dell'ASP. Inoltre sono stati acquistati 5 hard disk esterni (€ 229,78) e un kit da tre telefoni cordless per l'ufficio amministrativo (€ 60,88). Per l'acquisto dei PC l'ASP aveva ottenuto un contributo da parte della BPER Banca SpA di € 2.000,00 pari al 50,03% del costo di acquisto. Di conseguenza, il 50,03% dell'ammortamento trova corrispondenza alla voce di ricavo del Conto Economico "Quota utilizzo contributi in c/capitale e donazioni".

12) Automezzi

Valore al 31/12/2018	€ 0,00
Valore al 31/12/2019	€ 0,00
Variazione	€ 0,00

Descrizione	Importo	Sterilizzazione
Costo storico al 31/12/2018	32.354,96	
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0,00	
<i>Valore contabile al 31/12/2019 (A)</i>	<i>32.354,96</i>	
Fondo Ammortamento al 31/12/2018 (A)	32.354,96	
(+) Ammortamenti dell'esercizio	0,00	
<i>Totale fondi ammortamento al 31/12/2019 (B)</i>	<i>32.354,96</i>	<i>20.451,52</i>
Netto contabile al 31/12/2019 (A - B)	0,00	20.451,52

La sterilizzazione fa riferimento all'acquisto del Fiat Ducato il cui costo era stato coperto in parte dalla vendita del precedente automezzo e in parte dal contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di

Risparmio di Modena, per un totale di € 20.451,52.

Al 31/12/2019 entrambi gli automezzi dell'ASP (Renault Clio e Fiat Ducato) risultano totalmente ammortizzati.

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo i disposti combinati di cui ai punti 3, 4, e 8, dell'Art. 2426 con il comma 1° dell'Art. 2424 bis del C.C. In particolare:

Immobilizzazioni finanziarie

Valore al 31/12/2018	€ 0,00
Valore al 31/12/2019	€ 0,00
Variazione	€ 0,00

3) Altri titoli

Vale ricordare che le immobilizzazioni finanziarie dell'ASP erano composte da n. 4613 azioni BPER.

L'art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" "TUSP" o "Testo Unico" aveva disposto che ciascuna amministrazione pubblica dovesse effettuare la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, individuare quelle eventualmente detenute in società che: non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP o che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 del TUSP ovvero ricadessero in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2 del TUSP. Tali azioni dovevano essere alienate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto sopracitato, nel 2017 il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'alienazione di tutte le azioni possedute in quanto non strumentali all'esercizio dell'attività.

Al 31/12/2019 l'ASP non detiene partecipazioni in alcuna società.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Sono costituite dalle rimanenze di cancelleria utilizzate sia per il normale funzionamento dell'ufficio che per i servizi educativi dell'ASP. Sono iscritte al costo di acquisto, ricomprendendo anche i costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc. (costo pieno d'acquisto).

2) Rimanenze beni tecnico-economici

Descrizione	Importo
Rimanenze iniziali beni tecnico-economici	0,00
Utilizzi nell'anno	471,56

Acquisti nell'anno	471,56
Rimanenze finali beni tecnico-economici	0,00

Si precisa che l'eventuale variazione delle rimanenze troverà corrispondenza nella specifica voce di Conto Economico, nella sezione B11 "Variazione delle rimanenze tecnico-economici".

II - Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità.

Valore al 31/12/2018	4.055.019,24
Valore al 31/12/2019*	3.489.442,17
Variazione	565.577,07

* di cui € 3.427.027,77 sono relativi al corrispettivo per la cessione del diritto di superficie del comparto S. Paolo ancora da versare

I crediti dell'attivo circolante si riferiscono a:

	2019	2018
Crediti verso utenti (soggetti istituzionali)	39.877,58	13.642,04
Crediti verso la Provincia	146.806,30	168.522,56
Crediti verso Comuni in ambito distr.	2.257.747,96	2.510.952,30
Crediti verso lo Stato e altri Enti pubblici	1.026.594,29	1.096.343,57
Crediti verso erario	18.184,97	22.522,77
Crediti per fatture e note da emettere	231,07	243.036,00
TOTALE	3.489.442,17	4.055.019,24

Nella seguente tabella sono evidenziati i crediti a breve, medio e lungo termine:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti v/utenti	39.877,58			39.877,58
Crediti verso la Provincia	10.486,17	41.944,68	94.375,45	146.806,30
Crediti v/ Comuni in ambito distr.	155.706,75	622.827,00	1.479.214,21	2.257.747,96
Crediti v/lo Stato e altri Enti pubblici	4.120,78			4.120,78
Crediti verso erario	18.184,97			18.184,97
Crediti verso altri soggetti privati	0,00			0,00
Crediti per fatture e note da emettere	231,07			231,07
Crediti verso UniMoRE	70.515,42	282.061,68	669.896,41	1.022.473,51
Totali	299.122,74	946.833,36	2.243.486,07	3.489.442,17

I crediti verso utenti fanno riferimento alla fattura di dicembre emessa nel 2019 e non ancora riscossa relative all'attività istituzionale derivante dal Contratto di servizio in essere con il Comune di Modena.

I crediti verso la Provincia, verso Comuni in ambito distrettuale e verso UniMore evidenziano il corrispettivo contrattuale ancora da versare da parte dei tre enti relativo alla cessione del diritto di superficie del costruito del comparto S. Paolo.

Il credito verso lo Stato e altri Enti pubblici accoglie l'acconto INAIL versato per l'anno 2019 per € 4.120,78.

La voce "Crediti verso erario" accoglie gli acconti versati per l'IRES relativi al 2019 pari a € 18.300,00 i quali saranno compensati in sede di liquidazione annuale e € 27,17 di maggior acconto IVA del mese di dicembre, il quale sarà portato in deduzione dell'ammontare IVA da versare nel mese di gennaio 2020.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Valore al 31/12/2018	€	0,00
Valore al 31/12/2019	€	0,00
Variazione	€	0,00

Nel corso del 2019 non è stato effettuato alcun investimento.

IV - Disponibilità liquide

Valore al 31/12/2018	€	1.091.179,39
Valore al 31/12/2019	€	1.511.723,04
Variazione	€	420.543,65

Il servizio di Tesoreria è stato gestito in concessione dal Banco BPM fino al 31/12/2019. Nel mese di dicembre 2019 è stata bandita una gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria per il quadriennio 2020 – 2024 che è stato vinto dalla BPER Banca SpA. La situazione del mercato finanziario rendeva impossibile per gli Istituti di credito poter replicare le condizioni offerte negli anni precedenti, pertanto, il nuovo contratto vedrà un aggravio nei bilanci dei prossimi anni in ragione di costi di gestione del servizio (gestione dei mandati e reversali, home banking) e di azzeramento della remunerazione delle giacenze del conto corrente.

Descrizione delle disponibilità liquide:

Cassa economale	€	863,20
C/c Banco Popolare Soc. Coop	€	1.510.859,84

Il totale, di € **1.511.723,04** rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Al 31/12/2019	Al 31/12/2018
Ratei attivi	€ 698,44	€ 544,96
Risconti attivi	€ 244,51	€ 2.568,32

Ratei attivi: tale voce accoglie i ricavi di competenza del 2019 la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel 2020:

Interessi attivi bancari e postali	698,44
Totale	698,44

Tra i risconti attivi vi sono, in quanto di competenza del 2020:

Servizio di manutenzione impianti di riscaldamento e raffrescamento	214,90
Assicurazione Renault Clio	29,61
Totale	244,51

E) CONTI D'ORDINE

Per impegni

Valore al 31/12/2018	€ 11.817,73
Valore al 31/12/2019	€ 6.964,24
Variazione	€ -4.853,49

L'ASP ha aderito alla Convenzione Consip "Autoveicoli in noleggio 12" per il noleggio di due Fiat Punto per il periodo di 48 mesi. Tale voce ha come contropartita nel Passivo dello Stato Patrimoniale, tra i conti d'ordine "Per impegni". La voce accoglie il valore contrattuale residuo al 31 dicembre 2019.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Patrimonio netto

Valore al 31/12/2018	€ 13.637.535,80
(-) Sterilizzazioni	€ 130.950,13
(-) Utilizzo Fondo Patrimoniale per finalità istituzionali	€ 59.530,35
(+) Utile d'esercizio	€ 1.650,91
Valore al 31/12/2019	€ 13.448.706,23

	<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2019</i>
I	Fondo di dotazione:				
	1. consistenza 01/08/08	1.105.816,13	0	0	1.105.816,13
	2. variazioni	19.146,81	0	0	19.146,81
II	Contributi c/capitale	8.653.966,63	0	-129.437,14	8.524.529,49
IV	Donazioni vincolate investimenti	3.591,02	0,00	- 1.512,99	2.078,03
VI	Riserve statutarie	0	0	0	0,00
VII	Utili(perdite) portati a nuovo	85,31	1.160,29	0,00	1.245,60
	Fondo patrimoniale per finalità istituzionali	3.853.769,61	0,00	-59.530,35	3.794.239,26
VIII	Risultato dell'esercizio	1.160,29	1.650,91	- 1.160,29	1.650,91
	Totale	13.637.535,80	2.811,20	-191.640,77	13.448.706,23

I - Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione è stato determinato all'avvio dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale (vedasi Deliberazione di approvazione

dell'Assemblea dei Soci n° 2 del 12/12/08); ha subito delle variazioni, rilevate negli esercizi precedenti, e sono da imputarsi a errori di valutazione in sede di definizione di residui attivi e passivi dei due bilanci finanziari delle ex IPAB.

II - Contributi in c/capitale all'1/08/2008

Anno	Patrimonio	Sterilizzazioni	Totale
Valore al 01/01/2008			€ 11.131.788,30
Valore al 31/12/2008	€ 11.131.788,30	- € 362.006,34	€ 10.769.781,96
Valore al 31/12/2009	€ 10.769.781,96	- € 339.556,37	€ 10.430.225,59
Valore al 31/12/2010	€ 10.430.225,59	- € 333.212,04	€ 10.097.013,55
Valore al 31/12/2011	€ 10.097.013,55	- € 333.212,04	€ 9.763.801,51
Valore al 31/12/2012	€ 9.763.801,51	- € 333.212,04	€ 9.430.589,47
Valore al 31/12/2013	€ 9.430.589,47	- € 129.437,14	€ 9.301.152,33
Valore al 31/12/2014	€ 9.301.152,33	- € 129.437,14	€ 9.171.715,19
Valore al 31/12/2015	€ 9.171.715,19	- € 129.437,14	€ 9.042.278,05
Valore al 31/12/2016	€ 9.042.278,05	- € 129.437,14	€ 8.912.840,91
Valore al 31/12/2017	€ 8.912.840,91	- € 129.437,14	€ 8.783.403,77
Valore al 31/12/2018	€ 8.783.403,77	- € 129.437,14	€ 8.653.966,63
Valore al 31/12/2019	€ 8.653.966,63	- € 129.437,14	€ 8.524.529,49
		- € 2.607.258,81	

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale (conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, con un accredito del medesimo importo alla voce "Costi capitalizzati" al conto economico). Sono stati oggetto di sterilizzazione anche i mobili acquistati e le opere murarie realizzate con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Valore al 31/12/2018	€ 3.591,02
-----------------------------	------------

Valore al 31/12/2019	€ 2.078,03
Variazione	€ - 1.512,99

	Al 31/12/2019	Al 31/12/2018
Donazioni vincolate ad investimenti utilizzate	1.600,01	0,00
Donazioni vincolate ad investimenti da utilizzare	478,02	3.591,02
Totale	2.078,03	3.591,02

Le somme donate riguardano:

- un contributo ricevuto nel 2017 di € 2.000,00 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna destinato ad acquistare beni pluriennali per l'allestimento dei laboratori nella nuova sede in via S. Orsola, 52 dei quali ne erano stati utilizzati negli anni precedenti € 408,98 e, nel corso del 2019, € 1.113,00 dei quali ne rimangono da utilizzare € 478,02;
- Un contributo di € 2.000,00 richiesto ed ottenuto nel 2018 alla BPER Banca SpA per l'acquisto di nuovi PC per le comunità. Tale contributo è stato interamente utilizzato nel 2019 in quanto sono stati acquistati 7 nuovi mini PC in adesione ad una Convenzione Intercent-ER. Detto importo verrà utilizzato per sterilizzare, pro quota, l'ammortamento di detti beni.

L'ammortamento di tali acquisti sarà sterilizzato utilizzando la posta del patrimonio netto "Donazioni vincolate ad investimenti utilizzate" e in contropartita la voce di ricavo "Quota utilizzo contributi in conto capitale e donazioni".

VII – Utili (Perdite) portate a nuovo

	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019
Utili dell'esercizio	€ 1.160,29	€ 1.650,91
Utili portati a nuovo	€ 85,31	€ 1.245,60
Fondo patrimoniale per finalità istituzionali	€ 3.853.769.61	€ 3.794.239,26

L'Assemblea dei Soci, con Deliberazione n. 1 del 07.02.2019 ha approvato il bilancio preventivo dell'esercizio 2019, destinando la somma massima di € 145.000,00 del Fondo Patrimoniale per finalità istituzionali, del quale ne è stato utilizzato l'ammontare di € 59.530,35. Suddetto Fondo non è visibile nel Bilancio Regionale in quanto la struttura è rigida, mentre è evidenziato nel Piano dei Conti e nel Bilancio civilistico che di conseguenza ne deriva.

VII – Utile (Perdita) dell'esercizio

Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, la gestione evidenzia un utile di Euro € 1.650,91 di cui si forniscono dettagli nella successiva sezione relativa al conto economico.

B) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondi per rischi e oneri

Valore al 31/12/2018	€ 47.839,01
Valore al 31/12/2019	€ 37.203,12
Variazione	€ -10.635,89

1) Fondi per imposte, anche differite

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Fondo rischi	0,00	6.303,89	6.303,89

Il Fondo accoglie l'accantonamento degli oneri riflessi sulla produttività e degli straordinari di competenza del 2019 che saranno corrisposti nel mese di giugno 2020.

2) Fondi per rischi

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Fondo rischi	334,40	334,40	0,00

Il fondo fa riferimento a un contenzioso in essere nel 2013 con un gestore di servizi di telefonia e per il quale si era richiesta l'assistenza contrattuale dell'associazione Federconsumatori.

Nel mese di giugno 2014, con la sottoscrizione di un atto transattivo tra l'ASP e il gestore suddetto, si è proceduto al pagamento di € 497,93 delle quali € 66,28 erano state mantenute tra i debiti verso fornitori. In via prudenziale non si è azzerato il fondo.

3) Altri fondi (per oneri)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	1.130,06	1.130,06	0,00
Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato	2.657,76	2.657,76	0,00
Fondo ferie e festività non godute	1.339,01	1.339,01	0,00
Fondo recupero ore straordinario personale dipendente	5.000,00	4.969,84	- 30,16
Fondo spese future	509,72	645,68	135,96
Fondo incentivo produttività	36.868,06	19.822,48	- 17.045,58
Totale	47.504,61	30.564,83	- 16.939,78

Il Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente accoglie il valore residuo dell'accantonamento effettuato nell'anno 2017 il quale è stato utilizzato nel 2018 per liquidare gli arretrati contrattuali per il periodo 2016 – 2017. Per prudenza è stato scelto non azzerarlo.

Il Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato è un accantonamento effettuato per far fronte ad eventuali richieste di sistemazione contributiva relativa a personale che ha prestato attività lavorativa in una delle due ex IPAB o nell'ASP negli anni passati.

Il Fondo ferie maturate e non godute non ha subito variazioni perché si prevede che queste verranno fruite come da CCNL senza oneri aggiuntivi per l'ASP; per prudenza si è comunque ritenuto opportuno non azzerarlo.

Il Fondo recupero ore straordinario personale dipendente, è stato utilizzato per € 486,98 per le ore di straordinario prestate dal Direttore dell'ASP nel 2018 e pagate nel 2019 così come previsto dalla Convenzione per il suo comando stipulato con il Comune di Modena. Inoltre sono state accantonate per l'anno 2019 € 456,82 previste dal Verbale di accordo sindacale 2/20219. Si è scelto di non stornare detto fondo in quanto, i due Istruttori amministrativi hanno una banca ore consistente e si è provveduto ad un recupero di dette ore attraverso i riposi compensativi. Per le restanti, si procederà alla liquidazione delle ore straordinarie, compatibilmente con le risorse del fondo per lo straordinario, nel 2020.

Il Fondo spese future accoglie la ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dall'art. 30, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 (ex art. 4 del DPR 207/2010) sui contratti a prestazioni ripetute.

L'importo di detto fondo è stato utilizzato nel 2019 per € 27.252,14 quale produttività del 2018 e per € 8.802,41 a copertura degli oneri riflessi sul fondo in quanto di competenza del 2018.

L'ammontare relativo all'incentivo produttività accantonato è relativo alla produttività dell'esercizio 2019, che sarà definito in sede di trattativa sindacale, ed ammonta a € 19.008,97. L'importo è presunto poiché alla data di approvazione del presente bilancio ancora non è stato determinato in modo definitivo.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

L'ASP non movimentata tale fondo.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento e registrati sotto la voce di costo "Abbuoni passivi". Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.

Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere. I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2019 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale).

Debiti

Valore al 31/12/2018	€ 148.766,14
Valore al 31/12/2019	€ 101.622,70
Variazione	€ - 47.143,44

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	9.528,35			9.528,35
Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	21.978,55			21.978,55
Debiti Tributarî	19.421,08			19.421,08
Debiti v. Istituti previdenza e sicurezza	1.953,36			1.953,36
Debiti per retribuzioni personale dipendente	100,00			100,00
Fatture da ricevere note d'accredito da emettere	48.641,36			48.641,36
Totale	101.622,70	0,00	0,00	101.622,70

Il dettaglio dei debiti per singola voce è descritto nelle tabelle successive.

5) Debiti verso fornitori

Fornitore	Al 31/12/2019	Al 31/12/2018
A.R.P.E snc	118,00	118,00
AKROPOLIS SRL	72,00	72,00
ALIANTE COOPERATIVA SOCIALE	16,80	
ATS CONSULENTI ASSOCIATI	1.783,60	498,58
BANCO BPM		1,10
CBA INFORMATICA SRL	10,68	10,68
CIR FOOD	98,06	344,75
COMUNE DI MODENA	1.660,00	1.632,00
COMUNE DI MODENA – ENTRATE DIVERSE	20,00	
CONDOMINIAL AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI	50,00	2.075,76
COOP ALLEANZA 3.0 SOC COOP	126,35	45,63
EDISON ENERGIA SPA	301,20	288,23
ELLEZETA SRL		949,43
EUROLIFT ASCENSORI SRL	330,00	330,00
FIDES SPA		138,00
GI GROUP SPA		138,00
GRUPPO SIRIO SRL	5,31	401,31
HERA SPA	31,02	22,72
IL GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	250,00	
KUWAIT PETROLEUM ITALIA SPA		19,02
KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA SPA	151,12	
LEASE PLAN ITALIA SPA	316,56	316,56
OBI ITALIA SRL	108,57	
RED2 SRL		1,75
SOENERGY SRL	376,81	387,01
STOCCO FAUSTO	120,00	
STUDIO ASSOCIATO BUCCIARELLI		7.612,80
STUDIO TECNICO DR. FABIO PEDINI	3.067,75	3.067,75
TELECOM ITALIA SPA	143,52	88,38
TELECOM ITALIA SPA - MOBILE		72,03
TEST SRL	371,00	
Z.P. SRL		1.930,00
Totale fatture note ricevute	9.528,35	23.161,01

Si ricorda che, a seguito della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), per le operazioni fatturate dal 01.01.2015 è entrato in vigore un nuovo meccanismo di assolvimento dell'Iva, c.d. "split payment".

11) Debiti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici

Descrizione	Al 31/12/2018	Al 31/12/2019	Variazione
Debiti verso IPAB trasformate	21.978,55	21.978,55	0,00

Nel corso dell'anno il fondo non ha subito variazioni.

12) Debiti Tributari

Descrizione	Al 31/12/2018	Al 31/12/2019	Variazione
Ritenute lavoro autonomo	0,00	109,80	109,80
Ritenute lavoro dipendente	4.200,55	0,00	-4.200,55
Debiti per IRAP	4.555,29	167,46	- 4.387,83
Debiti per IRES	18.150,00	18.300,00	150,00
Altri debiti tributari	2.588,96	843,82	-1.742,14
TOTALE	29.494,80	19.421,08	-10.073,72

Tra i debiti tributari si trova quello per IRES che fa riferimento alla rilevazione contabile del costo presunto a fine anno (pari ad € 18.300,00).

13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Descrizione	Al 31/12/2018	Al 31/12/2019	Variazione
Debiti verso INPS	635,94	635,94	0,00
Debiti verso INPDAP	16.334,01	1.317,42	-15.016,59
Debiti verso INAIL	2.098,94	0,00	-2.098,94
TOTALE	19.068,89	1.953,36	-17.115,53

14) Debiti verso personale dipendente

Descrizione	Al 31/12/2018	Al 31/12/2019	Variazione
Debiti per retribuzioni personale dipendente	6.379,00	100,00	- 6.279,00

15) Altri debiti verso privati

Descrizione	Al 31/12/2018	Al 31/12/2019	Variazione
Verso sindacati	169,17	0,00	-169,17
Debiti verso amministratori	158,81	0,00	-158,81
TOTALE	327,98	0,00	- 327,98

16) Debiti per fatture da ricevere

Descrizione	Al 31/12/2019
Fondazione San Filippo Neri	37.006,18
Ente Parco Emilia Romagna	100,00
Sansò Angelo	4.187,04
A.T.V.I. srl	503,86
Edison Energia SpA	186,29
Hera SpA	29,32
Lease Plan Italia SpA	386,20
Telecom Italia SpA	170,02
Cir Food	107,86
UISP Comitato Provinciale	610,00
Aliante Cooperativa Sociale	2.472,11
Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop	50,46
Soenergy srl	983,67
Kuwait Petroleum	38,50
Nuzzo Clotilde	249,60
Fatture da ricevere anni precedenti	1.660,25
Totale fatture da ricevere	48.641,36

E) Ratei e risconti

Sono qui riportati oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

1) Ratei passivi

Valore al 31/12/2018	€ 60.052,51
Valore al 31/12/2019	€ 29.208,44
Variazione	€ -30.844,07

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Spese telefoniche	92,28
Noleggio attrezzature ufficio	26,34
Assicurazioni automezzi	300,00
Manutenzione immobili	300,04
INAIL	4.658,27
Spese condominiali	339,32
Servizio ristorazione	6.265,10
Manutenzione mobili	21,35
IRAP personale dipendente	1.022,62
Contributi INPDAP	2.982,01
Salari e stipendi	4.957,59
INAIL	22,41
Spese condominiali	720,18
Indennità varie	7.500,93

2) Risconti passivi

Valore al 31/12/2018	€ 6.047,56
Valore al 31/12/2019	€ 6.062,11
Variazione	€ -14,55

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Bolli su fatturazione	0,82
Interessi adeguamento ISTAT	6.061,29

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

F) CONTI D'ORDINE

Per impegni

Valore al 31/12/2018	€ 11.817,73
Valore al 31/12/2019	€ 6.964,24
Variazione	€ -4.853,49

L'ASP ha aderito alla Convenzione Consip "Autoveicoli in noleggio 12" per il noleggio di due Fiat Punto per il periodo di 48 mesi. Tale voce ha come contropartita nel Passivo dello Stato Patrimoniale, tra i conti d'ordine "Per impegni". La voce accoglie il valore contrattuale residuo al 31 dicembre 2019.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi, connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e di beni, sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale. Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore al 31/12/2018	€ 950.108,33
Valore al 31/12/2019	€ 905.417,50
Variazione	€ -44.690,83

Il valore della produzione è comprensivo dei costi capitalizzati (€ 130.950,13) derivanti dalla sterilizzazione dell'ammortamento dei fabbricati del patrimonio indisponibile, dei mobili e arredi acquistati nel 2019 e della quota parte dell'ammortamento delle macchine d'ufficio del quale è stata data notizia nella prima parte della nota integrativa, e della voce "Altri ricavi istituzionali" per € 59.668,12 che accoglie la quota parte del Fondo patrimoniale per finalità istituzionali di € 59.530,35 e € 1.000,00 relativo al contributo del tesoriere, destinati al sostegno delle attività istituzionali dell'ASP, così come da Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 03.07.2018 e secondo le indicazioni del parere pro veritate citato nelle pagine precedenti.

In realtà, sebbene il valore delle rette sia aumentato, rispetto allo scorso anno, di circa € 34.000,00, la diminuzione del valore è dovuta al minor utilizzo del Fondo a sostegno delle attività istituzionali rispetto al 2018.

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

Ricavi da attività per servizi alla persona

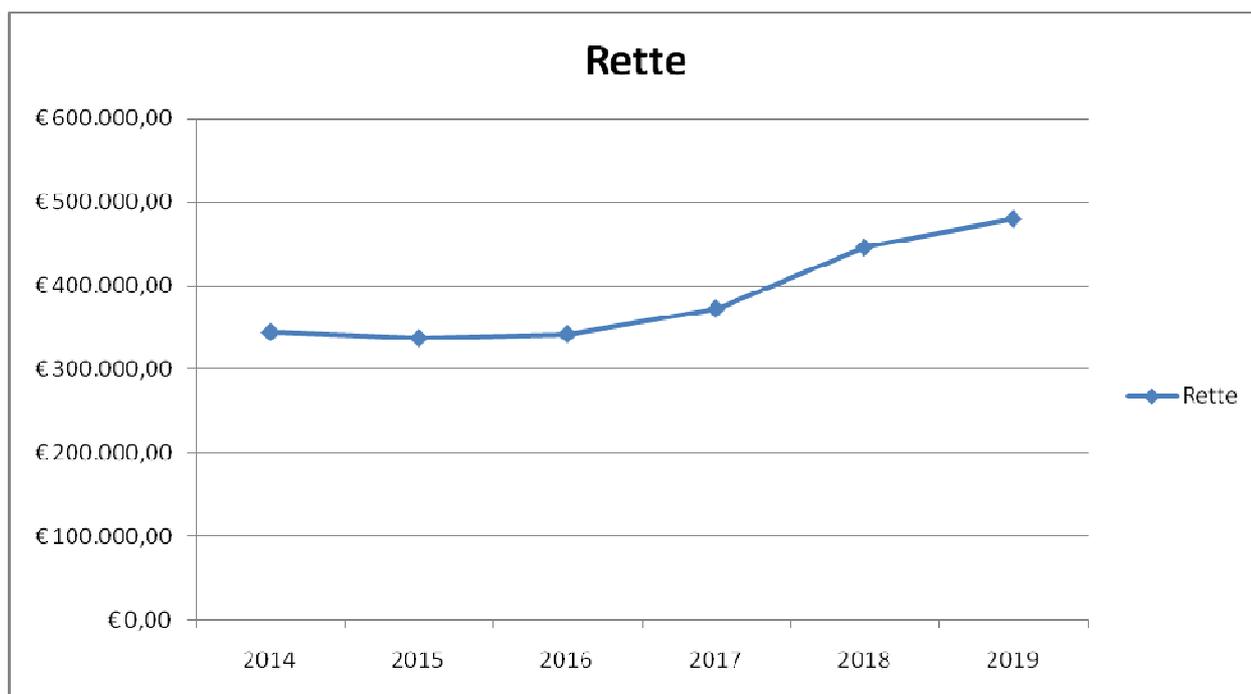
DESCRIZIONE		IMPORTO
Rette:		

- Rette Centri Diurni Comune di Modena	€ 480.000,00	
- progetti educativi individualizzati	€ 0,00	
Totale		€ 480.000,00

Tutte le comunità hanno l'autorizzazione al funzionamento per 12 ospiti. Il nuovo Contratto di Servizio, ha adeguato le rette anche in considerazione della qualità del servizio offerto, prevede una somma mensile di € 40.000,00 onnicomprensiva delle spese per i pasti, trasporti e i progetti individualizzati i quali sono, pertanto, inglobati nelle rette complessive.

L'andamento dei ricavi negli ultimi 6 anni è illustrato nelle tabelle sottostanti.

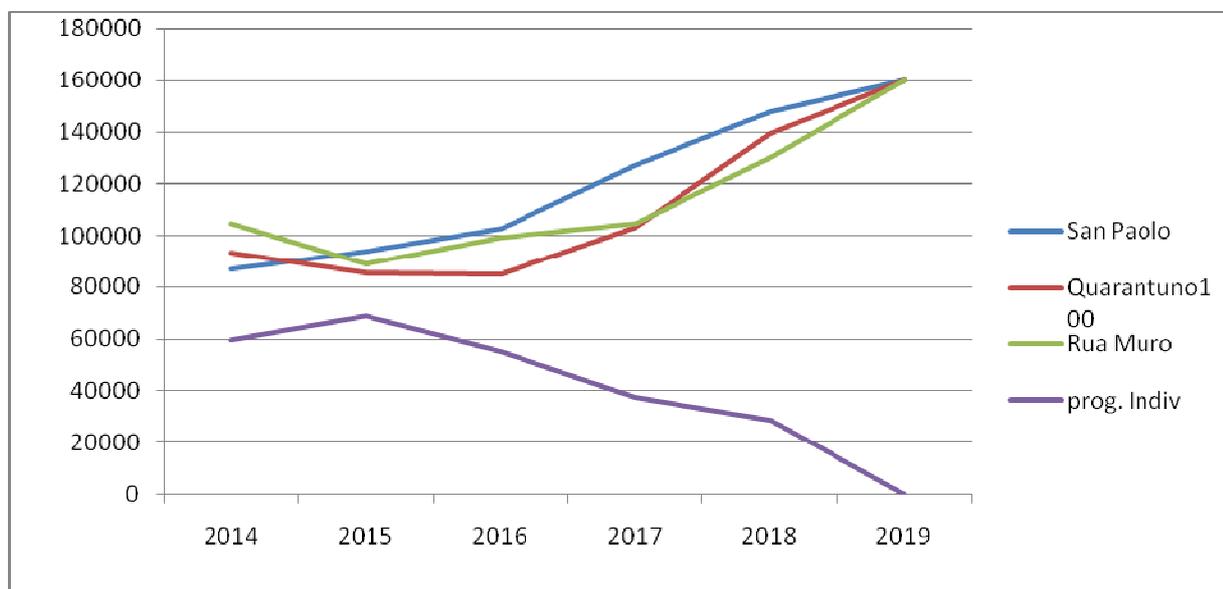
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Rette	€ 344.723,00	€ 337.646,10	€ 342.403,31	€ 372.738,75	€ 445.976,54	€ 480.000,00



Si riporta anche l'andamento delle rette degli ultimi 6 anni per ciascuna comunità. Il Contratto di Servizio ha consentito di raggiungere una certa omogeneità e stabilità di ricavi da rette che andranno integrate, con la rinegoziazione del contratto di concessione in uso del palazzo S. Margherita in scadenza al 31 dicembre 2021.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
San Paolo	€ 86.829,50	€ 93.889,50	€ 102.588,00	€ 126.903,50	€ 147.573,50	€ 160.000,00
Quarantuno100	€ 93.298,50	€ 85.585,50	€ 85.161,00	€ 103.181,50	€ 139.556,00	€ 160.000,00

Rua Muro	€ 104.695,50	€ 89.071,50	€ 99.482,50	€ 104.891,50	€ 129.957,00	€ 160.000,00
Prog. Indiv	€ 59.900,10	€ 69.099,60	€ 55.171,81	€ 37.762,26	€ 28.890,04	0,00



Il trend in calo dei ricavi aveva portato nel corso dell'anno 2015 all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci dell'ASP l'esigenza di migliorare la qualità dei servizi, in modo da rispondere in modo adeguato ai bisogni emergenti rilevati dal Servizio Sociale Territoriale del Comune di Modena. A tal fine era stato stipulato un accordo convenzionale con la Fondazione San Filippo Neri che ha portato alla ridefinizione dei servizi dell'ASP e alla differenziazione dell'offerta socio-educativa delle tre comunità a partire dal 1° ottobre 2016. A partire da tale data il SED (servizio educativo domiciliare) è stato accorpato in ogni comunità prevedendo la possibilità di attivare dei progetti personalizzati, all'occorrenza, per ciascuno degli ospiti e per le loro famiglie. Si evidenzia, infine, che a partire dal 1° luglio 2018 i progetti individualizzati non sono stati più fatturati a parte ma sono stati inglobati nelle rette mensili ed è questo il motivo per il quale nel 2019 il valore è pari a zero.

Nel complesso i servizi sono caratterizzati da proposte strutturate a seconda del target degli ospiti ai quali si rivolge, flessibilità, prossimità con le famiglie, i servizi e il territorio.

Costi capitalizzati

DESCRIZIONE	IMPORTO
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	---
Quota utilizzo contributi in conto capitale e donaz. vincolate	
- amm.to civilistico/sterilizzazione patrimonio indisponibile	€ 129.437,14
- sterilizzazioni acquisti da donazioni	€ 1.512,99

Totale	€ 130.950,13
---------------	---------------------

Le sterilizzazioni per gli acquisti effettuati grazie alle donazioni ricevute fanno riferimento ai mobili e arredi acquistati nel 2019 e completamente ammortizzati, pari a € 1.113,00 e alla sterilizzazione di quota parte degli acquisti di nuovi PC per € 399,99.

3) Variazione delle rimanenze

Tale voce, nell'anno 2019, non è stata movimentata, vale a dire che tutti gli acquisti di cancelleria sono stati utilizzati durante l'anno.

4) Proventi e ricavi diversi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Da utilizzo del patrimonio:	
- utilizzo del patrimonio immobiliare	€ 233.925,21
Concorsi, rimborsi e recuperi per attività diverse:	€ 8,96
- rimborso bolli per fatture	€ 8,96
- abbuoni attivi	€ 0,00
Plusvalenze ordinarie	€ 0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 2,85
Altri ricavi istituzionali	€ 60.530,35
- utilizzo del Fondo patrimoniale per finalità istituzionali	€ 59.530,35
- Banco BPM	€ 1.000,00
Totale	€ 294.467,37

5) Contributi in conto esercizio

L'ASP nel 2019 non ha utilizzato tale voce

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione

Valore al 31/12/2018	€ 911.921,70
Valore al 31/12/2019	€ 871.326,89
Variazione	€ -40.594,81

6) Acquisti di beni

Valore al 31/12/2018	€ 9.880,71
Valore al 31/12/2019	€ 8.635,83
Variazione	€ -1.244,88

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1. Acquisti di beni socio sanitari

Valore al 31/12/2018	€ 5.322,21
Valore al 31/12/2019	€ 5.021,07
Variazione	€ - 301,14

DESCRIZIONE	IMPORTO
Materiali diversi	€ 637,44
Generi alimentari	€ 1.380,09
Materiale igienico sanitario	€ 1.318,03
Materiale per attività ricreative	€ 1.543,64
Farmaci e parafarmaci	€ 141,87
Totale	€ 5.021,07

2. Acquisti di beni tecnico-economici

Valore al 31/12/2018	€ 4.558,50
Valore al 31/12/2019	€ 3.614,76
Variazione	€ - 943,74

DESCRIZIONE	IMPORTO
Piccola attrezzatura	€ 394,43
Libri e cancelleria	€ 457,01
Carburante automezzi	€ 2.468,76

Cancelleria	€ 14,55
Spese per acquisti diversi	€ 145,97
Acquisti diversi	€ 134,04
Totale	€ 3.614,76

7) Acquisti di servizi

Valore al 31/12/2018	€ 302.698,25
Valore al 31/12/2019	€ 200.695,55
Variazione	€ - 102.002,70

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

1) Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio-assistenziale

Valore al 31/12/2018	€ 13.151,07
Valore al 31/12/2019	€ 8.189,33
Variazione	€ - 4.961,74

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri servizi utenti	€ 7.175,08
Costi in nome e per conto utenze	€ 1.014,25
Totale	€ 8.189,33

Il costo "Altri servizi utenti" fa riferimento alle attività di laboratorio, di formazione, ricreative e ludiche svolte a favore degli ospiti delle comunità dell'ASP. In particolare, per le attività estive sono stati spesi circa € 2.500,00, la rimanente somma riguarda principalmente le attività di laboratorio sportivo e artistico, gli acquisti per ingressi al cinema e i costi per le gite e uscite effettuate nella rimanente parte dell'anno.

La voce “Costi in nome e per conto utenze” accoglie le somme destinate ai progetti educativi individualizzati volti alla crescita di competenze e responsabilizzazione del minore. Tali somme, sono state stabilite e autorizzate da parte dei Servizi Sociali, gli educatori si sono fatti carico di destinarli per l’acquisto di servizi/attività che rispondessero ai desideri/inclinazioni dei minori.

2) Acquisti di servizi esternalizzati

Valore al 31/12/2017	€ 81.082,62
Valore al 31/12/2018	€ 78.116,55
Variazione	€ - 2.966,07

DESCRIZIONE	IMPORTO
Servizi buste paga	€ 2.025,20
Servizi internet	€ 3.179,30
Buoni pasto	€ 1.907,45
Servizio pulizie e disinfestazione	€ 30.784,50
Servizio ristorazione	€ 40.220,10
Totale	€ 78.116,55

Il costo per Servizio pulizie e disinfestazioni afferisce al contratto stipulato con la Cooperativa Sociale Aliante, per il periodo dal 16/06/2016 al 15/06/2019 affidato in seguito all’indizione della procedura negoziata di cottimo fiduciario ex art. 5 l. 381/91. Tale contratto è stato prorogato inizialmente fino al 15.12.2019 e, nelle more dell’espletamento delle procedure di gara di ulteriori 3 mesi. A seguito di pubblicazione di apposito avviso per la manifestazione di interesse, riservato ai sensi dell’art. 112 del Codice Appalti, sono state invitate a presentare la propria offerta quattro operatori economici. A far data dal 16.03.2020 è in vigore il nuovo contratto triennale, aggiudicato dalla Cooperativa Sociale Aliante.

Per quanto riguarda il servizio pulizie, nell’ottica di una maggiore razionalizzazione delle spese, l’ASP aveva concordato, in via sperimentale, a partire dal mese di marzo 2019, con la cooperativa che svolgeva tale servizio, una rimodulazione delle modalità di svolgimento dello stesso, in modo da coordinarlo con l’utilizzo effettivo di alcuni locali da parte dei minori (laboratori). Tale rimodulazione, ha comportato un’economia di tali spese rispetto all’anno precedente (pari a € 5.423,03), senza incidere sull’efficienza del servizio. Il nuovo contratto prevede la stessa organizzazione del servizio.

Il servizio di ristorazione era stato affidato alla Cooperativa Cir Food a seguito di cottimo fiduciario

espletato ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 136/2006 (vecchio Codice Appalti) e prorogato fino al 06/10/2018. Vista la nuova normativa in tema di affidamento dei servizio di ristorazione scolastica ai sensi del nuovo Codice Appalti (D. lgs. 50/2016), dato il valore contrattuale, l'ASP aveva fatto richiesta al Comune di Modena di aggregarsi alla procedura che doveva essere espletata dall'Ente stesso. Nel frattempo aveva affidato, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del d. Lgs. 50/2016, tramite il ricorso al MePa della piattaforma Intercent-ER, il servizio di produzione e consegna pasti multi porzione per le comunità dell'ASP per il periodo dal 08/10/2018 al 31/08/2019 alla stessa ditta. Nelle more dell'avvio delle procedure di gara da parte del Comune di Modena, in via sperimentale, è stato sottoscritto a far data 1.9.2019, un accordo di servizio con il Charitas ASP di Modena (che dispone di una cucina interna per la preparazione dei pasti per i propri ospiti) per la preparazione e consegna dei pasti anche per l'ASP in intestazione. Tale accordo prevede che al Charitas ASP, pur non svolgendo attività commerciale, vengano rimborsati esclusivamente i costi sostenuti consistenti, nell'acquisto delle derrate alimentari e nel personale per la preparazione e consegna dei pasti. Tale operazione, i cui effetti sul bilancio sono marginalmente riscontrabili già nel 2019, potranno essere interamente apprezzati visibili nel 2020. Tale accorto, inoltre, ha consentito la creazione di ulteriori sinergie tra le due ASP in quanto sono state incluse anche le manutenzioni ordinarie col rimborso del costo orario degli operatori ed eventualmente del materiale utilizzato.

La voce "Servizi Internet" ha visto un aumento consistente rispetto al 2018, passando da € 592,55 a € 3.179,30, in quanto a far data dal 01.04.2019 tutto il programma gestionale, oltre che quello di protocollazione, sono stati trasferiti dal server dell'ASP ad un servizio in cloud. Tale operazione, oltre a garantire una maggiore sicurezza sulla protezione e conservazione dei dati, si giustifica in quanto il server aziendale è obsoleto (oltre dieci anni) e l'ASP sta valutando l'opportunità di dismetterlo completamente e di trasferire tutti i documenti in cloud, in ottemperanza a quanto previsto dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021.

4) Consulenze socio sanitarie e assistenziali

L'ASP al 31/12/2019 non ha in utilizzo la suddetta voce.

5) Altre consulenze

Valore al 31/12/2018	€ 15.188,14
Valore al 31/12/2019	€ 18.328,18
Variazione	€ 3.140,04

DESCRIZIONE	IMPORTO
Prestazioni professionali esterne	€ 10.490,40
Servizi privacy e sicurezza	€ 4.170,58

Formazione del personale	€ 3.667,20
Totale	€ 18.328,18

Il conto "Prestazioni professionali esterne" accoglie la quota relativa al 2019 dell'onorario del commercialista incaricato per € 6.280,56; € 4.209,84 per la supervisione delle équipes, così come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n° 1904 del 19 dicembre 2011 "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari".

Il servizio relativo all'attività di consulenza del commercialista scadrà il 30/06/2021 ed è stato affidato, previa indagine di mercato, attraverso l'utilizzo della piattaforma Intercent-ER.

Per quanto riguarda il contratto per la supervisione delle équipes, il precedente contratto era scaduto il 31 dicembre 2018 e nel mese di gennaio 2019 era stata avviata la procedura per la selezione del nuovo supervisore, previa indagine di mercato, la quale si è perfezionata il 25 marzo scorso.

Il contratto per il servizio privacy e sicurezza è scaduto, dopo un rinnovo di 6 mesi, il 02.12.2019. Anche in questo caso, al fine di garantire la massima partecipazione degli operatori economici interessati, è stato preventivamente pubblicato un avviso pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse a partecipare alla gara. Hanno presentato l'offerta 4 operatori economici e l'appalto è stato aggiudicato dalla ditta RIVI srl. Grazie al nuovo contratto l'ASP, oltre ad avere un risparmio economico, ha potuto nominare il Responsabile Protezione Dati, il dott. Solombrino, il cui nominativo è stato comunicato al Garante Privacy.

Per quanto riguarda la formazione del personale, durante il 2019 sono stati realizzati corsi di formazione obbligatoria e di aggiornamento professionale a favore degli educatori dell'ASP, quest'ultimi sia a titolo oneroso che gratuiti, il cui dettaglio è stato fornito nella Relazione sulla Gestione, allegato D) del Bilancio Consuntivo.

6) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

Valore al 31/12/2018	€ 97.257,54
Valore al 31/12/2019	€ 300,00
Variazione	€ -96.957,54

DESCRIZIONE	IMPORTO
Prestazioni occasionali e Co.Co. Co.	€ 300,00
Totale	€ 300,00

Nel Bilancio preventivo era stato previsto l'utilizzo del lavoro interinale per € 27.000,00 ma, nel corso

del 2019 non vi è stato fatto ricorso in quanto non vi sono state assenze prolungate da parte di educatori da ricoprire e, nel caso di brevi assenze, gli educatori hanno prestato la massima collaborazione e flessibilità nel riorganizzare l'orario di lavoro e/o prestare il loro servizio in altre comunità dell'ASP.

Il conto "Prestazioni occasionali e Co.Co.Co." accoglie i gettoni di presenza erogati a favore di due membri esterni della Commissione Tecnica di valutazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di consulenza in materia di sicurezza aziendale, HACCP, RSPP; RPD e formazione .

7) Utenze

Valore al 31/12/2018	€ 25.781,91
Valore al 31/12/2019	€ 26.504,72
Variazione	€ 722,81

DESCRIZIONE	IMPORTO
Energia elettrica	€ 9.387,36
Gas metano	€ 12.011,22
Acqua	€ 1.421,78
Spese telefoniche	€ 584,84
Spese funzionamento uffici	€ 2.870,80
Spese telefoniche ufficio	€ 288,72
Totale	€ 26.504,72

L'importo delle utenze per energia elettrica, gas metano e acqua va imputato per una buona parte ai consumi della nuova sede dell'ASP per le quali la suddivisione è stata effettuata sulla base dei millesimi superficiali occupati. Già nel corso dell'anno 2018 è stato avviato un approfondimento con la proprietà del S. Filippo Neri al fine di individuare modalità di rilevazione dei consumi oppure altre modalità che tengano dell'intensità di utilizzo dell'energia elettrica e del gas metano in quanto gli impianti sono comuni a più utenze. Tale approfondimento, a causa della vacanza della funzione di direzione della Fondazione S. Filippo Neri durante il 2019 e fino ai primi mesi del 2020, è stato recentemente affrontato con il nuovo Direttore ed è tutt'ora in fase di studio.

8) Manutenzioni e riparazioni ordinarie

Valore al 31/12/2018	€ 9.465,49
Valore al 31/12/2019	€ 15.059,14
Variazione	€ - 672,36

DESCRIZIONE	IMPORTO
Manutenzioni veicoli	€ 2.644,33
Impianti idraulici, termici, antincendio	€ 2.374,53
Estintori	€ 82,32
Manutenzione immobili	€ 3.471,08
Manutenzione mobili	€ 1.045,29
Manutenzione aree verdi	€ 1.348,50
Manutenzione altri impianti	€ 522,16
Pozzi neri	€ 387,95
Canoni assistenza software e hardware attrezzature	€ 3.182,98
Totale	€ 15.059,14

Il contratto triennale per la manutenzione dei beni mobili, immobili e aree verdi era stato stipulato in seguito a procedura di affidamento diretto sulla piattaforma di Intercent-ER, previo avviso per indagine esplorativa di mercato finalizzata alla raccolta di preventivi per la selezione di operatori economici cui affidare – ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera a) del D. L.gs 50/2016 il servizio di cui sopra. A seguito della disponibilità del Charitas ASP ad eseguire, tramite accordo di servizio, oltre la fornitura pasti, anche le manutenzioni ordinarie e di modesta difficoltà, l’ASP ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall’art. 109 del Codice Appalti e di recedere dal contratto che aveva scadenza al 30.07.2021 provvedendo al conteggio dei servizi già erogati e non ancora fatturati oltre al decimo del servizio non eseguito. Infatti, procedendo al recesso del contratto con la ditta affidataria, il canone fisso previsto pari a d € 3.878,64 annui è stato abbattuto e gli effetti saranno apprezzati interamente nel 2020 in quanto permetterà una sensibile riduzione dei costi per manutenzione poiché al Charitas ASP verranno rimborsati esclusivamente il costo orario dell’operatore e i materiali utilizzati, previa presentazione del resoconto degli interventi effettuati.

9) Costo per organi istituzionali

Valore al 31/12/2018	€ 17.773,32
Valore al 31/12/2019	€ 12.328,11
Variazione	€ - 5.445,21

DESCRIZIONE	IMPORTO
Compensi organi istituzionali	€ 12.328,11
Totale	€ 12.328,11

Fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, avvenuto il 18.04.2019, i compensi agli organi istituzionali erano conformi a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci nel rispetto delle previsioni della normativa regionale. A far data dal 01.08.2017 era stata deliberata la diminuzione dei compensi spettanti agli amministratori, secondo quanto stabilito dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il quale stabilisce che, in caso di risultato economico negativo per tre esercizi successivi delle società a partecipazione pubblica, i compensi dei loro amministratori debbano essere diminuiti del 30%.

I compensi percepiti dagli amministratori del precedente CdA erano i seguenti:

- Presidente: € 700,00 lordi mensili;
- Consiglieri: € 70,00 lordi quale gettone di presenza.

Con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 330 del 20.03.2017 è stato nominato il Revisore Unico dell'ASP il quale percepisce un'indennità, conformemente alla normativa regionale, pari a € 6.000,00.

Con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 71 del 21/01/2019 è stato approvato il nuovo Statuto dell'ASP il quale, in recepimento della normativa regionale di riferimento, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 3 membri, due dei quali di nomina del Socio di Maggioranza, mentre l'Assemblea dei Soci ha stabilito, con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019 l'ammontare dei compensi spettanti ai nuovi Consiglieri:

- Presidente: € 80,00 lordi quale gettone di presenza;
- Consiglieri: € 80,00 lordi quale gettone di presenza.

Sono stati versati al precedente CdA, € 2.503,85 di indennità di carica al Presidente e n. 5 gettoni di presenza ai Consiglieri.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha percepito, complessivamente, n. 20 gettoni di presenza.

10) Costo per assicurazioni

Valore al 31/12/2018	€ 14.830,93
Valore al 31/12/2019	€ 14.931,89
Variazione	€ 100,96

DESCRIZIONE	IMPORTO
Assicurazione automezzi e Kasco	€ 4.218,89
Assicurazione del personale	€ 1.820,00
Incendio e furto	€ 5.752,00
Polizza infortuni	€ 663,00
Responsabilità civile	€ 1.998,00
Servizi assicurativi CDA	€ 480,00
Totale	€ 14.931,96

È in essere la proroga del contratto per il servizio di brokeraggio e consulenza assicurativa con Assiteca-BSA che ha provveduto ad effettuare l'analisi dei rischi e conseguente analisi di mercato relativa ai contratti assicurativi. Tale contratto è scaduto il 31.12.2019 e la sua proroga scadrà il 30.06.2020 ma, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, della quale si darà conto nella Relazione sulla gestione, tutte le procedure di gara sono sospese. Data la complessità della gara che dovrà essere espletata non appena le attività riprenderanno regolarmente, e che ancora non è nota, la procedura non potrebbe essere conclusa entro la fine del mese di giugno, pertanto, l'ASP chiederà un'ulteriore proroga fino al 31.12.2020.

I conguagli assicurativi relativi alle assicurazioni degli anni precedenti, sono contabilizzati tra i componenti straordinari del reddito – voce E) del Conto Economico.

11) Altri costi

Valore al 31/12/2018	€ 28.167,23
Valore al 31/12/2019	€ 26.937,63
Variazione	€ -1.229,60

DESCRIZIONE	IMPORTO
Servizi postali	€ 28,02
Spese condominiali	€ 26.127,95
Spese per servizi diversi	€ 781,66
Totale	€ 26.937,63

Le spese condominiali sono relative alla comunità Rua Muro, gestita da Condominal srl per € 3.079,71, e € 23.048,24 relativa alle spese condominiali della sede dell'ASP in via Sant'Orsola, 52 concessa in comodato d'uso in quanto la Fondazione San Filippo Neri, la cui nota ancora non è stata emessa.

8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Valore al 31/12/2018	€ 5.106,04
Valore al 31/12/2019	€ 6.047,16
Variazione	€ 941,12

DESCRIZIONE	IMPORTO
Noleggio attrezzature ufficio	€ 1.412,76
Noleggio automezzi	€ 4.634,40
Totale	€ 5.106,04

La voce "Noleggio attrezzature ufficio" comprende il noleggio degli apparati telefonici dalla convenzione Intercent-ER di telefonia mobile e della fotocopiatrice in uso dell'amministrazione e comunità Quarantuno100 (in adesione ad una convenzione Consip).

Il "Noleggio automezzi" comprende il costo del noleggio a lungo termine di due autovetture in adesione ad una convenzione Consip, il cui valore residuo è evidenziato nei conti d'ordine, alla voce "Altri impegni diversi".

8) PER IL PERSONALE

Valore al 31/12/2018	€ 445.710,43
Valore al 31/12/2019	€ 511.005,55
Variazione	€ 65.295,12

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate e non godute.

Gli accantonamenti effettuati in virtù di norme di legge e per l'applicazione dei CCNL e della contrattazione decentrata sono effettuati nell'ambito di specifiche voci, trattate di seguito.

Vale evidenziare i seguenti fatti nell'anno 2019:

- a far data dal 02.01.2019 è stata assunto con contratto a tempo determinato di 18 mesi e
[ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano"](#)

part time di 18 ore settimanali un Funzionario Pedagogista, q.f. D1 per ricoprire il ruolo di coordinatore. Il 31.12.2019 ha rassegnato le proprie dimissioni e tale ruolo ancora risulta vacante, in attesa di poter conoscere la disponibilità del comune di Modena ad autorizzare il comando di un suo Funzionario;

- per tutto l'anno 2019 è rimasto in comando oneroso, seppure non in modo continuativo, quale Direttore dell'ASP il dott. Francesco Amato per 5:45 ore settimanali e, a far data dal 25.11.2019, per 15 ore settimanali dovute alla necessità di far fronte a tutte le incombenze amministrative. Alla funzione di direttore il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno assegnare la Posizione Organizzativa, pertanto, con Delibera n. 18 del 05.12.2019, è stata attribuita detta PO finalizzata al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed la costituzione del relativo fondo PO è stata oggetto di contrattazione sindacale (Verbale di accordo n. 2 del 03.12.2019).

- una educatrice della comunità Rua Muro, in aspettativa non retribuita fino al 31.12.2018, è rientrata in servizio nella comunità Quarantuno100 a partire dal 01.01.2019;

Al 31.12.2019 risulta vacante in pianta organica un educatore professionale (Cat. C1).

Si riporta che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 31.03.2020 è stata approvata la bozza per la regolamentazione della produttività, così come previsto dall'art. 69 del CCNL 21 maggio 2018. Detto regolamento sarà oggetto di contrattazione sindacale per l'approvazione definitiva con la proposta di efficacia sin dal 2019. Il regolamento prevede la distribuzione della produttività con l'assegnazione del premio secondo le schede di valutazione.

A seguito di una ricognizione del Fondo delle risorse decentrate dell'ASP e del relativo accordo sindacale del 3.12.2019 si è proceduto alla rideterminazione dello stesso con la costituzione di un nuovo fondo Straordinario e di un fondo per la PO per il biennio 2019-2020, che per il 2019 valgono i 2/12 dell'intero importo rideterminato, pari, rispettivamente, ad € 456,82 e ad € 1.666,67. Per l'anno 2020, invece, sono state stanziati le somme di € 2.740,95 per il fondo straordinario e di € 10.000,00 per il Fondo PO.

1) Salari e stipendi

Valore al 31/12/2018	€ 347.056,97
Valore al 31/12/2019	€ 396.930,23
Variazione	€ 49.873,26

DESCRIZIONE	IMPORTO
Salari e stipendi:	
• Salari e stipendi	€ 344.914,17
• Indennità varie	€ 12.901,33
• Lavoro straordinario	€ 456,82

• Progressioni economiche	€	18.244,34	
• Rinnovo contrattuale personale dipendente	€	1.404,60	
• Premio produttività	€	19.008,97	
Totale			€ 396.930,23

6) Oneri sociali

Valore al 31/12/2018	€	98.379,25
Valore al 31/12/2019	€	113.706,47
Variazione	€	15.327,22

DESCRIZIONE	IMPORTO
Oneri su competenze personale dipendente	
1) Contributi INPS	€ 202,04
2) Contributi INPDAP	€ 108.807,75
3) INAIL	€ 4.696,68
Totale	€ 113.706,47

7) Trattamento di fine rapporto

L'Azienda al 31/12/2019 non ha in utilizzo la suddetta voce.

8) Altri costi del personale

Valore al 31/12/2018	€	274,21
Valore al 31/12/2019	€	368,85
Variazione	€	94,64

DESCRIZIONE	IMPORTO
-------------	---------

Rimborsi chilometrici	€ 368,85
Totale	€ 368,85

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio, è avvenuta la seguente evoluzione del personale dipendente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, ripartito per ruolo e calcolato come sommatoria dei mesi di attività retribuiti / 12:

Personale dipendente	Al 31.12.18	Al 31.12.19	Variazioni
Dirigenza a tempo determinato	0	0	0
Comparto a tempo determinato – area socio-educativa	0	1	1
Comparto a tempo indeterminato – area socio-educativa	12	12	0
<i>Somministrazione lavoro – area socio-educativa</i>	0	0	0
Comparto a tempo indeterminato – area amministrativa	2	2	0
Comparto a tempo determinato – area amministrativa	0	0	0
<i>Somministrazione lavoro – area amministrativa</i>	0	0	0
TOTALE	14	14	0

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Valore al 31/12/2018	€ 142.135,12
Valore al 31/12/2019	€ 141.453,34
Variazione	€ - 681,78

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

1) Ammortamento immobilizzazioni immateriali:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ammortamenti software – altre immateriali	€ 6.261,95
Ammortamento software	€ 1.056,64

Totale	€ 7.318,59
---------------	-------------------

L'ammortamento software – altre immateriali è relativo alla quota annuale delle spese sostenute dall'ASP nel corso del 2017 per il trasloco nella nuova sede, il cui dettaglio è stato esposto nella presente Nota Integrativa, nella parte relativa alle immobilizzazioni.

L'ammortamento software si riferisce alle concessioni d'uso relativi ai software per la fatturazione elettronica, certificazione dei crediti e ordinativo informatico locale.

2) Ammortamento immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	
- Ammortamento mobili e arredi	€ 1.868,98
- Ammortamento impianti e macchinari	€ 1.366,99
- Ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche	€ 1.092,65
- Ammortamento fabbricati patrimonio indisponibile	€ 129.806,13
Totale	€ 134.134,75

Come già evidenziato nella sezione dello Stato Patrimoniale, a seguito della cessione del diritto di superficie del comparto S. Paolo, l'ammortamento (e la corrispondente sterilizzazione) del bene è stato sospeso a partire dall'anno 2013.

Entrambi gli automezzi dell'ASP (Renault Clio e Fiat Ducato) al 31/12/2015 sono completamente ammortizzati quindi il loro valore contabile è pari a zero.

3) Svalutazione delle immobilizzazioni

L'Azienda al 31/12/2019 non ha in utilizzo la suddetta voce.

4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'azienda al 31/12/2019 non ha proceduto ad alcuna svalutazione specifica.

11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale, voce (C11) della presente Nota Integrativa.

1) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari

L'Azienda al 31/12/2019 non ha in utilizzo la suddetta voce.

2) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici

L'Azienda al 31/12/2019 non ha in utilizzo la suddetta voce.

12) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI

L'Azienda al 31/12/2019 non ha in utilizzo la suddetta voce.

13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)

L'Azienda al 31/12/2019 non ha in utilizzo la suddetta voce.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Valore al 31/12/2018	€ 5.124,46
Valore al 31/12/2019	€ 3.489,46
Variazione	€ - 1.635,00

1) Costi amministrativi

Valore al 31/12/2018	€ 18,60
Valore al 31/12/2019	€ 0,00
Variazione	€ - 18,60

Tale voce, che accoglieva le spese per servizi bancari, è pari a zero in quanto la banca non paga più i bollettini relativi all'IRAP ma l'ASP utilizza la modalità telematica.

2) Imposte non sul reddito

Valore al 31/12/2018	€ 1.237,89
Valore al 31/12/2019	€ 908,01
Variazione	€ - 329,88

DESCRIZIONE	IMPORTO
Bolli su fatturazione	€ 66,00
Spese per registrazione contratti	€ 280,00

IMU	€ 278,00
Marche e bolli	€ 284,01
Totale	€ 908,01

L'ASP per l'anno 2019 ha ottenuto l'esenzione dal pagamento dell'IMU, con la sola eccezione degli immobili appartenenti alla categoria D/1 (commerciali).

La voce marche e bolli accoglie la spesa per l'acquisto delle marche da bollo tradizionali, l'imposta di bollo sul conto corrente bancario.

3) Tasse

Valore al 31/12/2018	€ 3.803,82
Valore al 31/12/2019	€ 2.485,82
Variazione	€ - 1.318,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Abbonamenti RAI	€ 0,00
Tassa di proprietà automezzi	€ 332,82
TARI	€ 2.153,00
Totale	€ 2.485,82

Si evidenzia che l'ASP ha richiesto e ottenuto l'esenzione dal pagamento del canone RAI per l'anno 2019.

4) Altri oneri diversi di gestione

Valore al 31/12/2018	€ 104,80
Valore al 31/12/2019	€ 109,28
Variazione	€ 4,48

DESCRIZIONE	IMPORTO
Rimborso pedaggi autostradali	€ 109,28
Totale	€ 109,28

5) Minusvalenze ordinarie

Valore al 31/12/2018	€ 40,65
Valore al 31/12/2019	€ 13,65
Variazione	€ - 27,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Abbuoni passivi	€ 13,65
Totale	€ 40,65

6) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ordinarie

L'Azienda al 31/12/2019 non ha in utilizzo la suddetta voce.

7) Contributi erogati ad aziende non-profit altri

L'Azienda al 31/12/2019 non ha in utilizzo la suddetta voce.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Valore al 31/12/2018	€ 16.990,58
Valore al 31/12/2019	€ 19.582,45
Variazione	€ 2.591,87

15) Proventi da partecipazioni

L'Azienda al 31/12/2019 non ha in utilizzo la suddetta voce.

16) Altri proventi finanziari

DESCRIZIONE	IMPORTO
-------------	---------

Interessi attivi bancari e postali	€ 2.523,46
Interessi adeguamento ISTAT	€ 17.100,45
Totale	€ 19.623,91

Gli "Interessi adeguamento ISTAT" riguardano l'adeguamento del corrispettivo contrattuale relativo alla cessione del diritto di superficie del comparto S. Paolo.

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri oneri finanziari	€ 41,46
Totale	€ 41,46

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Valore al 31/12/2018	€ -2.715,42
Valore al 31/12/2019	€ -71,48
Variazione	€ 2.643,94

20) Proventi da

DESCRIZIONE	IMPORTO
Donazioni, lasciti ed erogazioni liberali	€ 100,00
Sopravvenienze attive straordinarie	€ 5.249,03
Totale	€ 5.349,03

Le sopravvenienze attive straordinarie derivano dal maggior accantonamento per spese condominiali relative alla sede dell'ASP (€ 2.223,00), a conguagli assicurativi di competenza degli anni precedenti (€

2.513,95), allo storno delle competenze per il comando del Direttore accantonate nel 2018 (€ 408,93), da un conguaglio per utenze di competenza del 2018 (€ 50,29), dallo storno delle maggiori spese per registrazione del contratto di comodato d'uso della Fondazione SFN accantonate nel 2018.

21) Oneri da

DESCRIZIONE	IMPORTO
Sopravvenienze passive straordinarie	€ 5.307,55
Sanzioni	€ 112,96
Totale	€ 5.420,51

Le sopravvenienze passive fanno riferimento a:

Descrizione	Importo
Spese registrazione contratto di competenza del 2017	€ 297,72
Conguaglio INAIL anni precedenti	€ 433,28
Ammanco di cassa a seguito di furto	€ 1.000,00
Produttività di competenza 2018 pagata ad un interinale	€ 3.039,65
Conguagli utenze, assicurazioni e storni conti esercizi precedenti	€ 536,90

22) IMPOSTE SUL REDDITO

Valore al 31/12/2018	€ 51.220,20
Valore al 31/12/2019	€ 51.923,37
Variazione	€ 703,17

DESCRIZIONE	IMPORTO
Irap personale dipendente	€ 33.321,89
Irap altri soggetti	€ 301,48
IRES	€ 18.300,00
Totale	€ 52.690,71

L'Irap, complessivamente determinata in € 34.623,37 è calcolata con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,50% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale

dipendente ed alle figure ad esso assimilate (collaboratori coordinati e continuativi e prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente agli arretrati e retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

L'IRES iscritta a bilancio in via previsionale, pari ad € 18.300,00, è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria, la quale è stata ridotta e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2019. L'imponibile è generato dalla rendita catastale e dagli affitti riscossi. Per l'esercizio 2019 non sono stati considerati ai fini del calcolo dell'IRES gli immobili del comparto S. Paolo.

23) Utile o (perdita) di esercizio

Il risultato d'esercizio, evidenzia un utile di **€ 1.650,91**.

Altre informazioni

In ottemperanza alla legge regionale 12/2013 concernenti i limiti al trattamento economico dei componenti degli organi delle ASP, ed in particolare ai parametri definiti con la deliberazione della Giunta Regionale del 16 dicembre 2013, n. 1982, l'Assemblea dei Soci all'atto della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, come risulta dalla Delibera n. dell'11.04.2019, ha stabilito i compensi da corrispondere al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai Consiglieri in € 80,00 come gettone di presenza.

Con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 330 del 20.03.2017 è stato nominato il Revisore Unico dell'ASP il quale percepisce un'indennità, conformemente alla normativa regionale, pari a € 6.000,00.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio e di destinare l'utile di esercizio pari a € 1.650,91 ad incremento degli utili esercizi precedenti.

F.to il Presidente dell'Asp

Dott. Andrea Manzotti



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2019

Allegato D) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 25.06.2020

INDICE

A) SITUAZIONE DELL'AZIENDA	3
1. Il contesto dell'Azienda	3
1.1. <i>Il contesto</i>	3
1.2. <i>I servizi educativi</i>	4
1.3. <i>Le attività amministrative in costante adeguamento</i>	4
1.4. <i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	7
2. I servizi e le prestazioni svolte	7
3. Personale dipendente: i dati analitici	11
4. La formazione nella fase del cambiamento	13
5. L'attività di raccolta fondi (fund raising)	13
B) ANDAMENTO DELLA GESTIONE	14
1. Il Bilancio Economico Preventivo ed i risultati ottenuti	14
2. Analisi dei principali scostamenti	14
3. Indicatori e parametri per la verifica	19

A) SITUAZIONE DELL'AZIENDA

1. Il contesto dell'Azienda

1.1. Il contesto

Terminata la fase di progettazione dei nuovi servizi socio-educativi al fine di rispondere ai bisogni territoriali emergenti, avviata nella seconda metà del 2015, consolidata la fase di implementazione degli stessi, avviata nel mese di ottobre 2016, l'attività del Consiglio di Amministrazione, in accordo con i Soci, è stata orientata al raggiungimento di una certa stabilità dei ricavi e la razionalizzazione dell'organizzazione dell'ASP.

Dal punto di vista amministrativo, come approfondito nella Nota Integrativa, il fatto di maggiore rilievo è stato l'avvicendamento, dopo quasi 12 anni di reggenza del precedente, del Consiglio di Amministrazione con l'elezione a Presidente dell'ASP del Dott. Andrea Manzotti. Per quanto riguarda il Direttore, invece, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha scelto di dare continuità all'operato del dott. Francesco Amato, chiedendo al Comune di Modena il prolungamento del comando fino al raggiungimento dei tre anni quale limite massimo, al momento, previsto dalla normativa e, a partire dal 25 novembre 2019, anche l'aumento del monte ore settimanale del comando, portandolo da 5,75 ore a 15 ore settimanali, in quanto necessario per l'assolvimento di tutti i compiti connessi a detta funzione.

Da una ricognizione effettuata dal CdA nello schema costitutivo delle risorse decentrate dell'Ente, allegato al contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto in data 4 ottobre 2018, si è proceduto alla rideterminazione del fondo stesso, costituendo un nuovo fondo straordinario e un fondo per la retribuzione della Posizione Organizzativa.

A seguito di accordo sindacale del 3.12.2019 si è proceduto alla rideterminazione del fondo delle risorse decentrate con la costituzione di un nuovo fondo Straordinario e di un fondo per la PO per il biennio 2019-2020, che per il 2019 valgono i 2/12 dell'intero importo rideterminato.

Il Consiglio di Amministrazione, con Deliberazione n. 18 del 05.12.2019 ha attribuito la posizione Organizzativa al Direttore dell'ASP a far data dal 05.12.2019.

Per quanto riguarda il coordinamento pedagogico, a far data dal 01.01.2019, è stata assunta con contratto a tempo determinato di 18 mesi e con un part time di 18 ore settimanali al profilo di Funzionario Educativo Pedagogista la dott.ssa Francesca Cavedoni, attingendo da una graduatoria del Comune di Modena per assunzioni al profilo di Funzionario Educativo Pedagogista. Il 31.12.2019 la dott.ssa Francesca Cavedoni ha rassegnato le dimissioni e, attualmente, la posizione risulta ancora scoperta, in attesa di approfondimenti in merito alla migliore scelta organizzativa da intraprendere.

Si ricorda che, ultimato il trasloco degli archivi storici dell'ex IPAB Patronato pei Figli del Popolo, il quale è sotto la tutela della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-

Romagna, all'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Modena, l'archivio stesso è pienamente fruibile nella sede dell'Istituto.

In questo contesto di complessivo riassetto organizzativo e gestionale, cui si è aggiunta la complessità e numerosità delle attività amministrative conseguenti alle costanti innovazioni normative introdotte in materia di trasparenza ed efficienza della Pubblica Amministrazione, permane la consapevolezza che il pieno sviluppo dei servizi, sia in termini quantitativi che qualitativi, necessita, tra le altre cose, di una direzione costante e più stabile possibile sia per la parte generale ed amministrativa che per l'attività di coordinamento pedagogico, che renda il servizio offerto maggiormente rispondente ai bisogni territoriali emergenti sotto il profilo socio-educativo.

1.2. I servizi educativi

A partire dal 1° di Ottobre 2016, in seguito alla riprogettazione in collaborazione con la Fondazione S. Filippo Neri cominciata nel 2015, sono stati avviati i nuovi servizi, differenziati per età e bisogni educativi. Dal lavoro di Co-progettazione è emersa anche la necessità di pensare in maniera differente l'accoglienza del minore all'interno delle comunità Semi-residenziali in quanto il lavoro educativo all'interno delle Comunità Semi-residenziali non può prescindere dal lavoro con le famiglie. Minori e famiglie non sono solo destinatari degli interventi, ma devono divenire co-protagonisti all'interno del processo educativo.

Nel corso del 2017 è proseguita la sperimentazione dei nuovi servizi durante la quale sono emerse alcune criticità sia dal punto di vista educativo che organizzativo, le quali sono state affrontate nel corso dell'anno 2018 e ha comportato un'ulteriore rimodulazione dei servizi offerti, in particolare per la comunità S. Paolo che accoglie minori di età inferiore rispetto alle altre due.

L'attività di coordinamento pedagogico ha realizzato, con la stretta collaborazione degli educatori, le seguenti attività:

- Lavoro in équipe e cura dei processi educativi;
- Colloqui interni con ragazzi e famiglie;
- Incontri di gruppo con ragazzi e famiglie.

Per quanto riguarda i Servizi inviati, le attività di inserimento dei ragazzi, programmazione delle presenze e progettazione educativa individuale hanno visto il continuo coinvolgimento degli Assistenti Sociali.

Le attività dirette con i minori hanno visto la realizzazione di laboratori sportivi ed artistici, anche gestiti direttamente dagli educatori.

Si rimanda al Bilancio Sociale una più puntuale descrizione delle attività svolte dalle comunità nell'anno 2019.

1.3. Le attività amministrative in costante adeguamento

La continua evoluzione e innovazione delle procedure amministrative, volte al perseguimento di maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza, della Pubblica Amministrazione, ha comportato un

aumento del tempo e delle energie richiesti all'attività amministrativa, determinando un carico di lavoro crescente per la necessità di costante aggiornamento del personale, oltre che di adeguamento dei processi e degli strumenti di lavoro.

Si fa riferimento alle norme ed obblighi introdotti in tema di Spending Review (decreti legge n. 52/2012 e n. 95/2012, rispettivamente convertiti con la legge n. 94/2012 e n. 135/2012), in tema di prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica amministrazione (legge 190 del 6 novembre 2012) e più in generale in tema di trasparenza (Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Sia la legge 190/2012 che il D.lgs. 33/2013 sono stati innovati dal D.lgs. 97/2016: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". Questo ha comportato la necessità di revisionare la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

Il Decreto legge 66/2014, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89, ha aggiunto importanti novità in materia di certificazione dei crediti e di tempi di pagamento della Pubblica amministrazione, culminate nell'obbligo di inserimento di tutte le fatture e dei relativi pagamenti in un'apposita piattaforma informativa centralizzata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A queste norme si aggiungono le ultime novità introdotte con la legge di stabilità 2015 (l. 190/2014) riguardanti il nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA. C.d. "split payment" a partire dal 01/01/2015 e il D.M. 55/2015 che ha esteso l'obbligo della fattura elettronica per tutte le pubbliche amministrazioni a decorrere dal 31/03/2015.

Alla luce della progressiva digitalizzazione dell'attività amministrativa, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale, (D. Lgs. 82/2005) l'ASP ha sottoscritto una convenzione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna, accreditato presso l'AgID, per la conservazione sostitutiva dei documenti informatici a titolo gratuito.

Il termine previsto per la dematerializzazione della documentazione della P.A. previsto dal CAD l'11 agosto 2016, è stato successivamente sospeso dal D.Lgs. 179/2016 che, all'art. 61, ha stabilito che il Ministro della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione dovrà emanare un decreto entro il 14 gennaio 2017 per aggiornare e coordinare le regole tecniche sui documenti informatici. Fino all'adozione del suddetto decreto ministeriale, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti, di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 novembre 2014, è sospeso, salva la facoltà per le amministrazioni medesime di adeguarsi anteriormente. Rispetto all'assolvimento di tale obbligo l'ASP ha avviato le prime trattative per poter procedere alla progressiva dematerializzazione dei documenti le quali, però richiederanno un periodo di tempo che andrà probabilmente oltre l'anno 2019, a causa sia della complessità organizzativa che dai costi elevati generati non solo dal costo di acquisto dei software e hardware ma anche dal tempo necessario per la formazione dei dipendenti amministrativi ed educativi.

In esecuzione del DPCM del 03/12/2013 a decorrere dal 12/10/2015 è stato istituito il registro protocollo informatico inviato per la conservazione sostitutiva presso l'IBACN.

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali), vale a dire la normativa europea in materia di protezione dei dati il cui scopo è quello di armonizzazione della regolamentazione in materia di protezione dei dati personali all'interno dell'UE e, a seguito della nomina del RPD (Responsabile per la Protezione Dati), l'ASP nei primi mesi del 2020 intraprenderà un percorso di formazione, di analisi e riorganizzazione delle modalità di trattamento dei dati personali di cui viene in possesso, anche attraverso l'adozione di un apposito Regolamento e di un registro dei trattamenti.

A partire dal 1° gennaio 2016 è stato affidato al comune di Modena la gestione giuridica, economica e previdenziale del personale a tempo indeterminato e determinato, CoCoCo e redditi assimilati in genere.

Per l'esercizio in chiusura era stato stabilito in sede di approvazione del Bilancio preventivo La Regione Emilia-Romagna, con Deliberazione n. 330 del 20/03/2017 ha nominato il Revisore Unico dell'ASP, la dott.ssa Francesca Bucciarelli. Grazie alla presenza del Revisore Unico è stato possibile per il Consiglio di Amministrazione redimere alcune incertezze in merito al corretto utilizzo del fondo utili portati a nuovo e generatasi a seguito della costituzione del diritto di superficie a tempo determinato del comparto S. Paolo a favore di Comune di Modena, Università. In effetti, tenuto conto che trattasi di diritto di superficie a tempo determinato che genera un corrispettivo (e non una plusvalenza come nel caso del diritto di superficie a tempo indeterminato) e che al termine dei sessanta anni, il possesso e la proprietà del bene ritorneranno a congiungersi nella totale disponibilità dell'ASP, ne consegue che nel frattempo l'ASP avrà usufruito di una rendita (al pari di una locazione di immobili) che ragionevolmente potrà essere utilizzata per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Tale impostazione è stata avvalorata dal parere pro veritate rilasciato da un esperto in materia di ASP. Sulla base di tali conclusioni, è stata costituita un'apposita posta del Patrimonio Netto "Fondo patrimoniale per finalità istituzionali" imputandovi l'importo residuo dell'utile generatosi con la vendita del diritto di superficie, pari a € 3.989.169,12. Tale fondo potrà poi essere utilizzato ad integrazione delle rette dei servizi con l'obiettivo di assicurare il pareggio di Bilancio, stabilendo in sede di redazione del budget per l'anno successivo un importo massimo utilizzabile., di destinare l'importo massimo di € 145.000,00 del fondo per il sostegno delle finalità istituzionali dell'Ente.

A far data dal 01.08.2017 era stata deliberata la diminuzione dei compensi spettanti agli amministratori, secondo quanto stabilito dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il quale stabilisce che, in caso di risultato economico negativo per tre esercizi successivi delle società a partecipazione pubblica, i compensi dei loro amministratori debbano essere diminuiti del 30%.

Il precedente Consiglio di Amministrazione ha terminato il proprio mandato il 17.04.2019 e fino a quella data i compensi percepiti dagli amministratori erano i seguenti:

- Presidente € 700,00 lordi mensili (in precedenza ammontavano a € 1.000,00)
- Consiglieri: € 70,00 lordi quale gettone di presenza (in precedenza ammontavano a € 100,00).

Con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, la cui nomina è avvenuta con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019, l'Assemblea dei Soci ha stabilito i compensi spettanti agli amministratori, secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna 1982/2013,

ovvero:

- Presidente: € 80,00 lordi quale gettone di presenza;
- Consiglieri: € 80,00 lordi quale gettone di presenza.

1.4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' doveroso portare alla conoscenza degli stakeholder dell'Ente importanti fatti avvenuti nei primi mesi del 2020 e che avranno effetti sull'organizzazione delle attività dell'ASP e, di conseguenza, sul bilancio.

A partire dal mese di febbraio, infatti, si è diffusa in Italia e nel resto del mondo l'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha avuto imponenti effetti sulla vita sociale delle popolazioni coinvolte per l'alta contagiosità del virus.

Per quanto riguarda l'ASP, già i primi giorni di marzo, è stato deciso, al fine di tutelare lo stato di salute degli educatori e minori assistiti, di svolgere le attività educative con un rapporto 1:1 e di sospendere, di conseguenza, il servizio mensa. Allo stesso tempo è stato potenziato il servizio di pulizie affinché venisse svolta la sanificazione degli ambienti tutti i giorni. A seguito del DPCM dell'11 marzo 2020 è stata sospesa l'attività in presenza ed è stato attivato il lavoro agile sia per le attività amministrative che per gli educatori, fino alla fine del lockdown e, per effetto del DPCM 10 aprile 2020 tutte le misure per contrastare il diffondersi del contagio da coronavirus sono state prorogate fino al 3 maggio 2020. Restano in vigore tutte le precedenti disposizioni stabilite per contrastare l'emergenza coronavirus comprese quelle che vietano a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute.

In questo scenario gli educatori hanno continuato a seguire tutti i minori assistiti e le loro famiglie a distanza, in stretto contatto con gli assistenti sociali ma è indubbio che l'emergenza sanitaria Covid-19 ha influenzato il lavoro dell'ASP in modo significativo e ha modificando la visione del personale e soprattutto degli educatori sul proprio lavoro e sull'immediato futuro dei progetti educativi dei destinatari del servizio, creando oggettive difficoltà nell'interagire con i ragazzi e con i colleghi.

Nessuno può dire con certezza quando finirà l'emergenza, così come è impossibile prefigurare quale sarà il bilancio finale dell'epidemia di COVID-19 in termini sanitari, economici e sociali. In particolare, ancora non è noto quale sarà l'effetto della sospensione delle attività in presenza sulle rette, tantomeno quello che ne avrà il sicuro perdurare della necessità di limitare gli assembramenti e, di conseguenza, l'impossibilità di poter ospitare tutti i minori contemporaneamente.

2. I servizi e le prestazioni svolte

Il percorso di riorganizzazione avviato nel 2015 ha fatto sì che dal 1° ottobre 2016 si siano avviati nuovi Servizi, maggiormente definiti in termini di target di età dei ragazzi, ma soprattutto, in

termini di bisogni specifici dei minori segnalati dal Servizio Sociale. Si è realizzato un cambiamento progettuale, sia a livello di macro-obiettivi nel lavoro con minori e famiglie e nei percorsi individualizzati, che a livello di progettualità specifica all'interno delle singole comunità.

Allo scopo di assicurare una certa stabilità organizzativa al percorso avviato, il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto opportuno stipulare una convenzione per gli anni 2017-2018 con la Fondazione San Filippo Neri finalizzata alla realizzazione del coordinamento organizzativo gestionale e pedagogico dei servizi educativi e alla progettazione di percorsi formativi, anche al fine di rispondere in modo adeguato ai bisogni dei servizi stessi. Giunta a scadenza, è stato deciso di assumere a tempo determinato di 18 mesi, con un contratto part time di 18 ore settimanali un Funzionario Educativo – Pedagogista che ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 31.12.2019. Tale profilo, attualmente rimane ancora scoperto.

Sinteticamente si espongono i dati di attività per ciascuna Comunità Semiresidenziale Educativa:

<i>Indicatore</i>	<i>Comunità San Paolo</i>	<i>Comunità Quarantuno100</i>	<i>Comunità Rua Muro</i>
<i>Giorni di apertura del servizio</i>	246	247	246
<i>N° ore apertura del servizio</i>	1.230	2.223	1.230
<i>N° minori ospitati</i>	26	21	26
<i>- di cui nuovi accessi</i>	12	3	8
<i>- di cui dimessi</i>	7	1	7
<i>Ore progetti individualizzati (in centesimi)</i>	37,50	308,95	224,00
<i>N° incontri con AS</i>	89	43	72
<i>N° incontri con la scuola</i>	28	27	38
<i>N° incontri con genitori/ territoriali</i>	39	44	63

Dati relativi al periodo dal 01.01.2019 al 31.12.2019

Si rimanda al Bilancio Sociale ASP – esercizio 2019 – per l'approfondimento dei dati di attività e delle informazioni qualitative relative alle attività educative, organizzative, gestionali ed economiche.

Il lavoro di gruppo condiviso con il Servizio Sociale del Comune di Modena ha permesso di focalizzare l'importanza del lavoro progettuale con i professionisti del sociale, della sanità e della scuola, e il lavoro di rete con le realtà del territorio. Il Servizio Sociale ha coinvolto gli educatori in un percorso di formazione condivisa sulla Metodologia Pippi, strumento di lavoro con le famiglie.

Tra gli interlocutori istituzionali coinvolti si elencano:

Categorie	Descrizione categoria	Motivazione
<u>Sociale</u>	Coordinatori di polo	Colloqui
	Assistente Sociale	Colloqui
	Educatore professionale di territorio	Osservazioni, colloqui
	Psicologo/a	Osservazioni, colloqui
	Punto d'accordo – mediatori territoriali	Osservazioni, azioni formative congiunte, monitoraggio
	Servizio Sociale del Comune di Modena	Formazione congiunta
<u>Sanità</u>	NPIA AUSL-CONSULTORIO	Osservazioni Incontri con i ragazzi
<u>Scuola</u>	Scuole Secondarie di 1° e 2° grado della città di Modena	Colloqui
<u>Famiglia</u>	Genitori	Incontri, colloqui, attività individuali e di gruppo

Categorie	Descrizione categoria	Motivazione
<u>Altro</u>	UISP - Modena	Attività sportive
	Il Granello società cooperativa	Attività di videomaking
	Cooperativa Il Girasole – Scuola d'Arte Talenthò	Laboratori formativi e artistici
	CSV	Colloqui per conoscenza realtà territoriali
	Scoutismo modenese	Programmazione attività di volontariato
	Azienda Agricola Centofiori	Attività individualizzate
	ISS Venturi di Modena	L'arte come promozione dell'agio

I rapporti con gli attori istituzionali prossimi ai minori sono stati gli stessi per ciascuna comunità, differenti i legami con il territorio, a seconda degli obiettivi di ogni singola comunità.

Maggiori dettagli relativi a tali attività saranno forniti nel Bilancio Sociale.

Le attività e gli orari di tutte e tre le comunità si sono diversificate durante il periodo estivo e quello natalizio, proponendo attività ludiche, ricreative e di scoperta del territorio, permettendo una frequenza oraria più ampia.

Il dettaglio dei servizi delle comunità verrà fornito nel Bilancio Sociale. In questa sede si riportano sinteticamente le loro caratteristiche salienti.

La **Comunità Semiresidenziale San Paolo** ha mantenuto, inizialmente, tra i suoi obiettivi prioritari la cura, l'accudimento e il sostegno del minore nello sviluppo di competenze di vita quotidiana, mentre ha modificato l'età di accoglienza dei minori, ora prevista dai 9/13 anni, fino al 31 agosto 2018, dove era prevista la compresenza di gruppi delle elementari e delle medie, era aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 19:30. L'attività diretta nei confronti dei minori

delle scuole medie si svolgeva dalle 13:00 alle ore 18:00, mentre per i bambini delle elementari il servizio era previsto dalle 16.30 alle 19.30 (comprensivo dei tempi di trasporto).

La gestione del San Paolo, maggiormente complessa rispetto alle altre comunità, aveva previsto la presenza di un educatore in più rispetto alle altre, per coordinare i trasporti e garantire l'adeguata copertura all'interno della struttura.

Al fine di salvaguardare la qualità educativa nei confronti dei minori e per risolvere il problema organizzativo dei trasporti, è stato deciso di non prendere più in carico minori frequentanti la scuola primaria dal mese di settembre 2018. Questo ha comportato che non ci fosse più la necessità di avere il quinto educatore (fino ad allora coperto con un contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato) e il riallineamento dell'orario di apertura a quello delle altre due comunità dell'ASP, ovvero dalle 9:00 alle 18:00 mentre l'attività diretta nei confronti dei minori si svolge dalle 13:00 alle ore 18:00.

Nel corso dell'anno sono stati redatti, monitorati e aggiornati 26 PEI in collaborazione con l'Assistente Sociale, l'educatore professionale di territorio, gli operatori della Neuropsichiatria infantile laddove presenti, e la scuola esclusivamente per minori residenti nel Comune di Modena.

I minori ospiti presso la Semiresidenza San Paolo provengono da:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 2
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 9
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 7
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 8

La **comunità Semiresidenziale Rua Muro** ha tra i suoi obiettivi prioritari la socializzazione e l'aggregazione. La comunità accoglie ragazzi dai 12 ai 15 anni e sostiene il minore nello sviluppo di competenze relazionali e identitarie.

I percorsi sono orientati alla scoperta delle autonomie individuali e collettive, in relazione alla fase evolutiva specifica, al potenziamento delle capacità e alla costruzione di micro-obiettivi nelle aree di difficoltà. Il lavoro con il minore viene pensato e realizzato a partire dalla conoscenza della famiglia, con cui viene svolto un percorso di condivisione e/o mediazione per arrivare a una lettura condivisa dei bisogni e a cui vengono offerti spazi di ascolto e supporto per eventuali difficoltà pratiche e/o relazionali ed emotive.

In senso collettivo, vengono creati insieme alle famiglie momenti di partecipazione ad attività laboratoriali e di condivisione tra genitori.

Nel corso dell'anno si è implementato il lavoro educativo individualizzato e il lavoro con le famiglie, prevedendo, oltre ai consueti incontri di confronto, anche momenti laboratoriali pratici e di condivisione narrativa delle proprie esperienze educative.

L'orario di apertura del servizio è dalle 9:00 alle 18:00 mentre l'attività diretta nei confronti dei minori si svolge dalle 13:00 alle ore 18:00.

Nel corso dell'anno sono stati redatti, monitorati e aggiornati 26 PEI in collaborazione con l'Assistente Sociale, l'educatore professionale di territorio, gli operatori della Neuropsichiatria infantile laddove presenti, e la scuola esclusivamente per minori residenti nel Comune di Modena.

I minori ospiti presso la Semiresidenza Rua Muro provengono da:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 2
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 4
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 10
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 10

La **Comunità Semi-Residenziale Quarantuno100** nasce ad Ottobre 2016, accoglie ragazzi tra i 14 e i 18 anni (talvolta il progetto educativo li coinvolge fin'oltre la maggiore età ma) ed ha tra i suoi obiettivi principali l'accompagnamento all'autonomia e la scoperta delle risorse territoriali.

I percorsi sono orientati alla scoperta delle autonomie individuali di ciascun ragazzo e delle proprie attitudini/inclinazioni. Il lavoro con il ragazzo viene pensato e realizzato a partire dalla conoscenza della famiglia, la quale può essere affiancata nella costruzione del progetto di vita del figlio/a, offrendo uno spazio di condivisione e di ascolto di difficoltà concrete e/o emotive.

In senso collettivo, vengono creati insieme alle famiglie momenti di partecipazione ad attività laboratoriali e/o di confronto sulle pratiche educative, che possono avere valenza orientativa per i ragazzi e di condivisione tra genitori per provare a ri-significare anche il percorso dei figli. Il servizio è aperto dalle 9:00 alle 18:00 e prevede la possibilità di progettare attività serali bimensili nella giornata di venerdì o sabato. Occasionalmente possono essere previste anche uscite nella giornata della domenica. L'accesso degli utenti è dalle 9:00 alle 18:00 ed in via sperimentale per alcuni giorni a settimana fino alle ore 19,00, in quanto è previsto che il servizio integri e offra attività alternative ai percorsi scolastici.

Durante l'anno si è data la priorità alla costruzione di opportunità laboratoriali per i ragazzi, investendo sia nella formazione degli educatori, che nell'allestimento degli spazi comunitari e nella tessitura di legami di rete per costruire proposte laboratoriali extra-comunitarie.

Nel corso dell'anno sono stati redatti, monitorati e aggiornati 21 PEI in collaborazione con l'Assistente Sociale, l'educatore professionale di territorio, gli operatori della Neuropsichiatria infantile laddove presenti, e la scuola esclusivamente per minori residenti nel Comune di Modena.

I minori ospiti presso la comunità Semiresidenziale Quarantuno100 provengono da:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 4
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 3
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 7
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 7

Il SED è stato integrato all'interno del lavoro delle singole Comunità le quali attivano, in accordo con gli assistenti sociali di riferimento, dei **progetti individualizzati**.

3. Personale dipendente: i dati analitici

La fotografia del personale educativo presente nei servizi socio-educativi, suddivisi per categoria economica, al 01/01/2019 e al 31/12/2019 è la seguente:

	Al 01.01.2019	Al 31.12.2019
Semiresidenza San Paolo	4 (T. I. 2C3 - 1C3 - 1C4)	4 (T. I. 2C3 - 1C4 - 1C5)
Semiresidenza Quarantuno100	4 (T.I. 3C3 - 1C3)	4 (T.I. 3C3 - 1C4)
Semiresidenza Rua Muro	4 (T.I. 1C1 - 1C4 - 2C3)	4 (T.I. 1C1 - 1C5 - 2C3)

Per maggiore chiarezza, i dati relativi alla categoria dei dipendenti al 01.01.2019 fanno riferimento a quella posseduta al 31.12.2018.

Il 21 maggio 2018 è stato stipulato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali, sulla base del quale è stato sottoscritto in data 04.10.2018 il Contratto Integrativo Decentrato che ha stabilito i criteri per la progressione economica all'interno della categoria, considerando prioritari gli elementi di formazione, professionalità, esperienze, titoli, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità, impegno, possesso del requisito minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari ad un minimo di 24 mesi.

Di seguito quanto concordato :

- con decorrenza 1 gennaio 2018: 8 progressioni orizzontali da C2 a C3;
- con decorrenza 1 gennaio 2019: 4 progressioni orizzontali da (n. 2 da C3 a C4 e n. 2 da C4 a C5);
- con decorrenza 1 gennaio 2020: 2 progressioni orizzontali da C1 a C2.

Di seguito è presentata la situazione del **personale dipendente** ad inizio e fine esercizio:

Personale dipendente	Al 01.01.19	Al 31.12.19	Variazioni
Direttore a tempo determinato	0	0	0
Comparto a tempo determinato – area socio-educativa	0	1	1
Comparto a tempo indeterminato – area socio-educativa	12	12	0
<i>Somministrazione lavoro – area socio-educativa</i>	0	0	0
Comparto a tempo indeterminato – area amministrativa	2	2	0
Comparto a tempo determinato – area amministrativa	0	0	0
TOTALE	14	15	1

Rispetto al tema dell'assenteismo, i dati di assenza per malattia sono qui di seguito rappresentati:

CENTRO DI ATTIVITA'	PROFILO	GIORNI DI ASSENZA TOTALI*
SEMIRESIDENZA S. PAOLO	Educatori professionali	77
SEMIRESIDENZA QUARANTUNO100	Educatori professionali	7

SEMIRESIDENZA RUA MURO	Educatori professionali	2
AMMINISTRAZIONE	Amministrativi	3

* sono stati conteggiati i giorni di assenza per malattia/infortunio, sono stati escluse le assenze per ferie, per maternità, per sciopero e permessi sindacali.

4. La formazione nella fase del cambiamento

I percorsi formativi si sono basati prevalentemente sull'individuazione di opportunità formative presenti sul territorio (fruizione gratuita o con costi contenuti).

Nell'esercizio 2019 il personale ha usufruito dei seguenti percorsi formativi:

Rivolto alle figure amministrative:

- Corsi di aggiornamento relativi alle procedure di appalto per direttore e 1 amministrativo per un totale di ore 15 ore;
- Corso per addetti alla lotta antincendio – rischio medio per direttore e n. 2 amministrativi per n. 24 ore;
- Corso di aggiornamento di primo soccorso per direttore e n. 2 amministrativi per n. 12 ore;

Rivolto alle figure educative:

- Corso di aggiornamento RLS per n. 4 ore
- Partecipazione a seminari durante la settimana di salute mentale di Reggio Emilia per 110,50 ore;
- Corso per addetti alla lotta antincendio – rischio medio per 12 educatori e coordinatrice n. 104 ore;
- Corso di aggiornamento di primo soccorso per 11 educatori n. 44 ore;
- Formazione sull'adolescenza per 12 educatori e coordinatrice per n. 208 ore;
- Corso per preposti per 12 educatori per n. 96 ore;

5. L'attività di raccolta fondi (fund raising)

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato da una ridotta capacità di attrarre contributi e donazioni, infatti, l'ASP ha ricevuto un contributo di € 100,00 da parte di un privato.

B) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1. Il Bilancio Economico Preventivo ed i risultati ottenuti

Il risultato economico, in utile di € 1.650,91 e in linea con il bilancio di previsione, può essere schematizzato conformemente allo schema di bilancio di esercizio:

Descrizione	Preventivo (A)	Consuntivo (B)	Variazione	Variazione % tra B e A
A) Valore della produzione	973.459,76	905.417,50	-68.042,26	-6,99%
B) Costi della produzione	935.715,64	871.354,19	-64.361,45	-6,88%
C) Proventi ed oneri finanziari	17.525,97	19.582,45	2.056,48	11,73%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari	500,00	-71,48	-571,48	-114,30%
22) Imposte sul reddito	54.981,41	51.923,37	-3.058,04	-5,56%
RISULTATO	788,58	1.650,91	826,23	109,33%

2. Analisi dei principali scostamenti

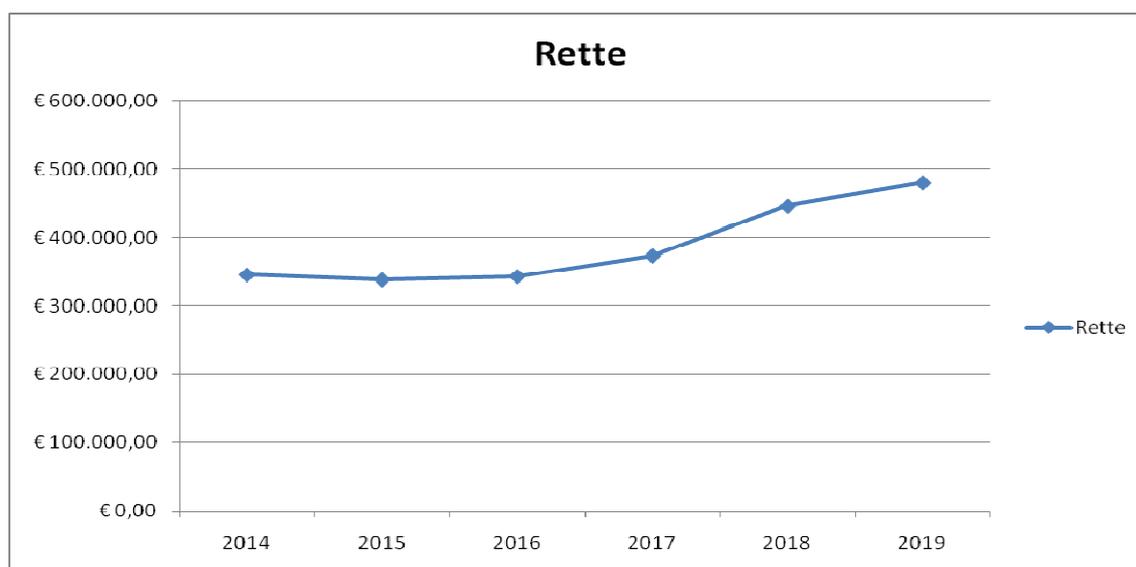
Dal confronto dei dati di budget preventivo e consuntivo emergono scostamenti più o meno significativi.

Ricavi da attività su servizi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Rette Centri Diurni Comune di Modena	480.000,00	480.000,00	0,00	0,00%
SED/progetti individualizzati	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE	480.000,00	480.000,00	0,00	0,00%

Rispetto al bilancio preventivo si riscontra un lieve aumento della somma totale. Rispetto al fatturato del 2018, pari ad € 445.976,54 si è avuto un incremento di € 34.023,46 corrispondente al 7,63%.

Di seguito, si evidenzia l'andamento delle rette dell'ASP per il periodo dal 2013 al 2019:



Si nota come la riorganizzazione dei servizi e il nuovo Contratto di servizio abbiano avuto un impatto positivo sui servizi e di conseguenza sui ricavi da rette dell'ASP

Utilizzo del patrimonio immobiliare

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Utilizzo del patrimonio immobiliare	232.392,27	233.925,21	1.532,94	0,66%

I ricavi legati all'utilizzo del patrimonio immobiliare sono quelli relativi alla concessione d'uso del Palazzo Santa Margherita al Comune di Modena per € 205.925,21 e € 28.000,00 derivanti dal contratto dall'affitto della porzione del Palazzo Santa Margherita precedentemente occupato dalla sede dell'ASP e dalla comunità Quarantuno100, stipulato nel 2017.

Si ricorda che il 31.12.2021 scadrà il contratto di concessione summenzionato e già nel 2018 il Comune di Modena si è impegnato nei confronti dell'ASP per rinegoziare le condizioni economiche dello stesso.

Ricavi diversi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Concorsi, rimborsi e recuperi	0,00	8,96	8,96	n.d.
Altri ricavi istituzionali	131.530,35	60.530,35	-70.000,00	-53.98%
Sopravv. Att. e insuss. Pass.	0,00	2,85	2,85	0,00%
Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00%

Si nota che nel bilancio preventivo del 2019 era stato ipotizzato di utilizzare il Fondo Patrimoniale per finalità istituzionali € 130.530,35 mentre ne è stato utilizzato solamente € 59.530,35 dovuta principalmente al mancato ricorso al lavoro somministrato, ai risparmi realizzati da una rimodulazione dei servizi esternalizzati (pulizie, mensa, manutenzioni, servizi ai minori) che

non è andata ad inficiare la qualità del servizio stesso e dalla razionalizzazione in generale delle risorse produttive in generale. In particolare, si segnala che grazie all'attività gli educatori i quali hanno realizzato, laddove possibile, i laboratori in economia non si è fatto ricorso a consulenti esterni.

Costi capitalizzati

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi capitalizzati – patrimonio immobiliare	129.437,14	130.950,13	1.512,99	1,17%

Tra i ricavi vi è la voce di sterilizzazione relativo al patrimonio immobiliare e agli acquisti di beni grazie a donazioni di privati che è rinvenibile tra i costi alla voce ammortamenti.

Acquisti di beni

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Beni socio - sanitari	5.800,00	5.021,07	-778,93	-13,43%
Beni tecnico - economali	8.230,00	3.614,76	-4.615,24	-56,08%
TOTALE	14.030,00	8.635,83	-5.394,17	-38,45%

I beni socio sanitari sono destinati al funzionamento dei servizi educativi (acquisto diretto di generi alimentari, materiale igienico sanitario, di materiali per attività educative, ecc).

I beni tecnico - economali includono sia beni destinati al funzionamento dei servizi educativi (carburante dei due mezzi in dotazione delle comunità, acquisti di abbigliamento, libri cancelleria, ecc) sia al funzionamento degli uffici (cancelleria).

Si conferma la continua attenzione al controllo e alla razionalizzazione dei costi, la quale va bilanciata con l'esigenza di offrire attività laboratoriali soprattutto nell'ottica del continuo miglioramento degli stessi.

Acquisti di servizi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione in valore assoluto	Variazione in valore percentuale
Per la gestione dell'attività socio sanitaria e assistenziale	16.000,00	8.189,33	-7.810,67	-48,82%
Servizi esternalizzati	89.300,00	78.116,55	-11.183,45	-12,52%
Trasporti	0	0	0,00	0,00%
Consulenze socio sanitarie e assistenziali	0	0	0,00	0,00%
Altre consulenze	21.500,00	18.328,18	-3.171,82	-14,75%
Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	27.000,00	300,00	-26.700,00	-98,89%
Utenze	27.200,00	26.504,72	-695,28	-2,56%

Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	15.680,00	15.059,14	-620,86	-3,96%
Costi per organi istituzionali	17.800,00	12.328,11	-5.471,89	-30,74%
Assicurazioni	14.778,00	14.931,89	153,89	1,04%
Altri	26.275,00	26.937,63	662,63	2,52%
Service	5.690,00	6.047,16	357,16	6,28%
TOTALE	261.223,00	206.742,71	-54.480,29	-20,86%

Anche nel caso dei servizi si conferma l'attenzione al contenimento dei costi che ha portato ad un risparmio, rispetto al budget, del 20,86%, pari ad oltre € 54.000,00.

Si evidenzia, inoltre, il decremento del costo per gli organi istituzionali dovuto al trattamento economico stabilito dall'Assemblea dei Soci all'atto della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, oltre quelli per attività socio assistenziale e lavoro somministrato dei quali ne è stato dato conto parlando dei ricavi.

Costi per il personale dipendente

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Salari e stipendi	400.879,73	396.930,23	-3.949,50	-0,99%
Oneri sociali	109.663,36	113.706,47	4.043,11	3,69%
Trattamento di fine rapporto	0	0	0,00	0,00%
Altri costi	300,00	368,85	68,85	22,95%
TOTALE	510.843,09	511.005,55	162,46	0,03%

Tale costo è in linea con quanto preventivato e non presenta significativi scostamenti. Si richiamano, tuttavia, i cambiamenti riguardanti la gestione della premialità e la revisione del fondo decentrato dei quali si è parlato in precedenza, i cui effetti sul bilancio sono stati limitati agli ultimi due mesi dell'anno. Maggiori costi si avranno, invece nel 2020.

Ammortamenti e svalutazioni

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	7.100,00	7.318,59	218,59	3,08%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	134.723,55	134.134,75	-588,8	-0,44%
Svalutazione delle immobilizzazioni	0	0	0	0,00%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	0,00%
TOTALE	141.823,55	141.453,34	-370,21	-0,26%

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali riguarda principalmente i costi

sostenuti dall'ASP nel 2017 per il trasloco nella nuova sede e dei quali è stato fornito il dettaglio nella Nota Integrativa. Tra le immobilizzazioni immateriali vi è anche il costo per la riprogrammazione del sito internet istituzionale dell'ASP.

Oneri diversi di gestione

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi amministrativi	300	0	-300	-100%
Imposte non sul reddito	1.026,00	908,01	-117,99	-12%
Tasse	3.450,00	2.485,82	-964,18	-28%
Altri	150,00	109,28	-40,72	-27%
Minusvalenze ordinarie	-	13,65	13,65	n.d.
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	-	0	0	n.d.
Contributi erogati ad aziende non-profit	-	0	0	n.d.
TOTALE	4.926,00	3.516,76	-1.409,24	-28,61%

L'ASP, anche per l'anno 2019, ha ottenuto l'esenzione dal pagamento dell'IMU, con la sola eccezione degli immobili appartenenti alla categoria D/1 (commerciali).

Proventi ed oneri finanziari

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Altri proventi e oneri finanziari	17.615,97	19.623,91	2.007,94	11,40%

I proventi finanziari derivano dalla rivalutazione annuale ISTAT del corrispettivo relativo alla cessione del diritto di superficie del Comparto San Paolo (proventi per € 17.100,45) e dagli interessi maturati sul conto corrente di € 2.523,46.

Proventi ed oneri straordinari

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Proventi da donazioni	500,00	100,00	-400,00	-80,00%
Sopravvenienze attive straordinarie	0,00	5.249,03	5.249,03	n.d.
Oneri da sopravvenienze passive straordinarie	0,00	5.420,51	5.420,51	n.d.

La composizione delle sopravvenienze passive derivano principalmente da conguagli relativi agli anni precedenti, dei quali si è dato conto nella Nota Integrativa.

Imposte e tasse

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
IRES e IRAP su reddito corrente	54.981,41	51.923,37	-3.058,04	-5,56%

L'IRES iscritta a bilancio, pari ad € 18.300,00, è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti, con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta la previsione dell'imposta di competenza dell'anno 2019. L'imponibile è generato dalla rendita catastale e dagli affitti riscossi. L'IRAP include anche l'IRAP su altri soggetti (Euro 301,48) e sul personale dipendente (Euro 33.321,89).

3. Indicatori e parametri per la verifica

Nel documento di programmazione per l'anno 2019 erano previsti una serie di indicatori e parametri per la verifica dell'attività gestionale, in particolare:

INDICATORE	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Indicatore sintetico sulla qualità erogata	Rilevazione del numero dei PEI (Piano Educativo individualizzato) annualmente effettuati e modalità di monitoraggio ed aggiornamento degli stessi
Copertura posti residenziali e semiresidenziali	Determinazione della percentuale di copertura
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie godute
Costo del personale	Determinazione dell'incidenza (in %) del costo del personale sui ricavi generati dalle attività istituzionali.
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali sui totali dei costi aziendali
Liquidità disponibile	Valore medio liquidità nell'anno.

Di seguito si dà rilievo ai dati emersi dall'applicazione degli indicatori individuati:

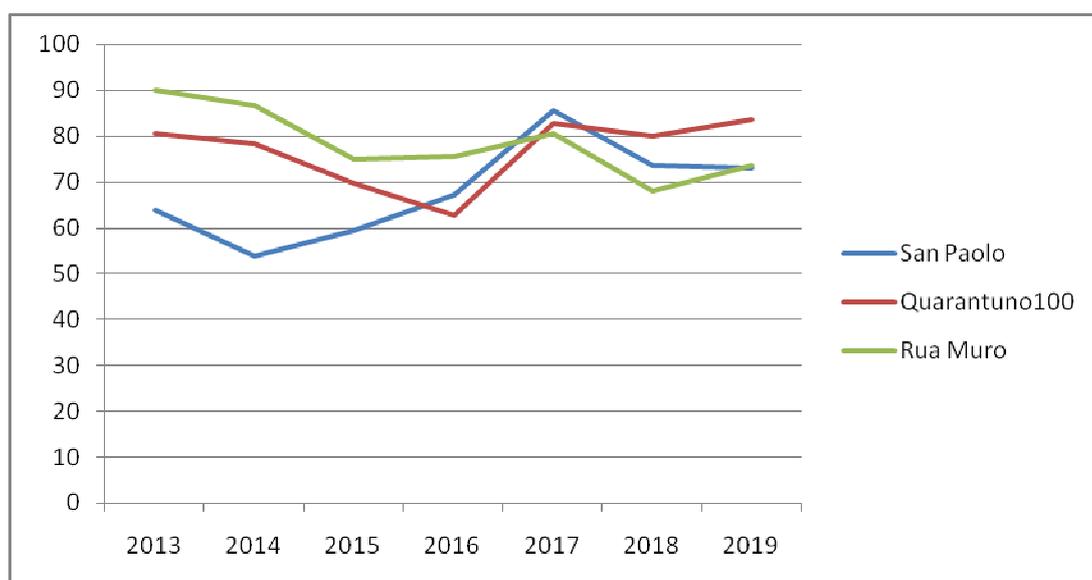
INDICATORE	ESITO
<p>Indicatore sintetico sulla qualità erogata</p> <p><i>(Valore da soddisfare: 100%)</i></p>	<p><u>N° complessivo nuovi PEI realizzati: 23</u> Semiresidenza San Paolo: 12 Semiresidenza Quarantuno100: 3 Semiresidenza Rua Muro: 8</p> <p><u>N° complessivo PEI aggiornati:</u> Semiresidenza San Paolo: 14 Semiresidenza Quarantuno100: 18 Semiresidenza Rua Muro: 18</p>

INDICATORE	ESITO
<p>Copertura posti residenziali e semiresidenziali</p> <p><i>(Valore da soddisfare: 80%)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Semiresidenza San Paolo: 2.152 giorni di accoglienza effettivi per 12 posti (72,90% di copertura totale dei posti) • Comunità Semiresidenziale Quarantuno100: 2.476 giorni di accoglienza effettivi per 12 posti (83,54% di copertura totale dei posti); • Comunità Semiresidenziale Rua Muro: 2.172 giorni di accoglienza effettivi per 12 posti (73,58% di copertura totale dei posti);

Dai dati emerge come l'indice di copertura dei posti disponibili, il quale aveva superato per tutte e tre le comunità la percentuale dell'80% nel 2019 ha subito un calo, soprattutto nella comunità S. Paolo. Tale decremento si spiega nel fatto che la comunità ha accolto minori con problematiche gravi, che non consentivano il mantenimento del rapporto 1:4 e, di conseguenza, la compresenza di 12 minori.

E' necessario tenere presente che l'ASP accoglie esclusivamente minori inviati dai Servizi Sociali del Comune di Modena e non può coprire eventuali posti disponibili in autonomia.

Nella tabella sottostante viene riportato il trend delle percentuali di copertura dei posti disponibili ottenuto dal seguente rapporto: (presenze + assenze giustificate + assenze ingiustificate)/ posti disponibili.



% di copertura dei posti disponibili

INDICATORE	ESITO
<p>Livello di assenze</p> <p><i>(Valore da soddisfare: 15%)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Al 31/12/19 giorni complessivi n° 406 (di cui 114 gg Semiresidenza San Paolo, 127 gg Quarantuno100, 165 gg Rua Muro) • Rapporto tra giorni di assenza e giorni lavorativi (1008 gg) presso la Semiresidenza San Paolo: 11,31% • Rapporto tra giorni di assenza e giorni lavorativi (1008 gg) presso la Semiresidenza Quarantuno100: 12,60% • Rapporto tra giorni di assenza e giorni lavorativi (1008 gg) presso la Semiresidenza Rua Muro: 16,36%

Nel conteggio dei giorni di assenza, sono stati inclusi i permessi a giornate ex art. 32 e 35 del CCNL 2018, i giorni di aspettativa senza assegni, i permessi per concorsi.

Gli indicatori relativi alle assenze del personale confermano una buona percentuale di presenza all'interno dei servizi, la comunità Rua Muro comunità ha visto un educatore in aspettativa senza assegni per 30 giorni.

I giorni di ferie fruiti dagli educatori professionali nel corso dell'esercizio, presentano una media complessiva di **29** giorni a testa utilizzati.

INDICATORE	ESITO
Ferie godute (al 31/12/2018)	<ul style="list-style-type: none"> • Giorni complessivi di ferie godute n° 347 • Giorni di ferie godute presso la Semiresidenza San Paolo n° 112 • Giorni di ferie godute presso la Semiresidenza Quarantuno100 n° 119 • Giorni di ferie godute presso la Semiresidenza Rua Muro n° 116

INDICATORE	ESITO
Costi generali (Valore da soddisfare: 85%)	<p>Totale costi generali al 31/12/19 € 729.503,82</p> <ul style="list-style-type: none"> - di cui: costi amministrativi: € 177.672,45 - di cui: costi personale dipendente: € 551.722,09 <p>Totale costi di produzione al 31/12/2019 € 904.662,43 (incluso Irap personale)</p> <p>Incidenza dei costi generali sui costi aziendali totali: 80,64%</p> <p>Incidenza dei costi amministrativi sui costi aziendali totali: 19,64%</p> <p>Incidenza del costo del personale (inclusa IRAP su personale) sui costi aziendali totali: 60,99%</p>

I valori riportati nella tabella derivano dalla classificazione civilistica del Conto Economico.

Il dato relativo ai costi generali (nei quali sono compresi, secondo la classificazione gestionale interna, oltre ai costi amministrativi, anche i costi del personale, quest'ultimi inclusivi dell'IRAP sul personale dipendente) mette in evidenza la rilevanza delle diverse tipologie di costi.

Di seguito la situazione della liquidità disponibile ad apertura e a chiusura d'esercizio.

INDICATORE	INDICATORI
Liquidità disponibile (Valore da soddisfare: €200.000)	<ul style="list-style-type: none"> • Giacenza iniziale cassa/cc € 1.090.154,87(al 01.01.2019) • Totale disponibilità al 01.01.2019 (compresa la cassa economale) € 1.091.179,39 • Giacenza finale cassa/cc € 1.510.859,84 (al 31.12.2019)



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP
"Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano"**

BILANCIO SOCIALE

2019

Allegato E) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 2 del 25.06.2020

INDICE

PRESENTAZIONE	4
PARTE I – I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI	7
<i>GLI STAKEHOLDERS ED IL SISTEMA DELLE RELAZIONI</i>	7
<i>IL SISTEMA DI GOVERNANCE</i>	8
<i>LA MISSION AZIENDALE</i>	9
<i>GLI OBIETTIVI STRATEGICI</i>	10
OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO	12
OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE RUA MURO	12
OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100	13
OBIETTIVI SPECIFICI – SERVIZI AMMINISTRATIVI	14
<i>LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA</i>	15
PARTE II - LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	17
<i>REPORT ATTIVITA' COMPLESSIVO ANNO 2019</i>	18
<i>LE SCHEDE TECNICHE DEI SERVIZI AZIENDALI</i>	18
<i>SCHEDA TECNICA A: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO</i>	19
PROSPETTO DI ATTIVITA' per obiettivi	20
PROSPETTO riepilogativo DI ATTIVITA'	21
PROSPETTO ECONOMICO	23
CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE	23
CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI	24
CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI	24
<i>SCHEDA TECNICA B: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI QUARANTUNO100</i>	26
PROSPETTO DI ATTIVITA' COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100	27
PROSPETTO ECONOMICO	28
CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE	29
CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI	29
CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI	30
<i>SCHEDA TECNICA C: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI Rua Muro</i>	31
PROSPETTO DI ATTIVITA'	32
PROSPETTO ECONOMICO	33
CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE	34
CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI	34
CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI	35
PORTARE A CONOSCENZA DEGLI STAKEHOLDER L'ANDAMENTO ECONOMICO E LE ATTIVITA' DEI SERVIZI DELL'ASP	37
Proventi da rette	37
Presenze minori	39
Incontri degli educatori con gli Assistenti Sociali, le scuole, le famiglie	39
RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DELL'ASP	40
PARTE III – RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ED UTILIZZATE	46
1. <i>RISORSE UMANE</i>	46
2. <i>RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE: DATI ANALITICI</i>	47
3. <i>DATI ECONOMICI DI COSTO E DI RICAVO RELATIVI ALLE SINGOLE AREE DI ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALE</i>	

<i>ELABORATI DALLA CONTABILITÀ ANALITICA AZIENDALE</i>	<i>50</i>
3.1. INDICATORI ANALITICI	54
4. IL BILANCIO RICLASSIFICATO: I PROSPETTI	55
5. IL BILANCIO RICLASSIFICATO: GLI INDICI	60

PRESENTAZIONE

L'obiettivo del Bilancio Sociale dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" di Modena, è quello di dare visibilità e valore agli interventi, alle azioni e a specifiche progettualità socio-educative, difficilmente deducibili dalla documentazione economico-patrimoniale che costituisce il Bilancio Consuntivo d'esercizio.

Il Bilancio Sociale viene redatto nel rispetto delle Linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia Romagna approvate con DGR n° 741 del 08.06.2010, come modificate nell'allegato B relativo agli indicatori economico-finanziari con DGC 1130 del 30 luglio 2012.

Nel 2015 è stato avviato un percorso di analisi dei servizi offerti e dell'assetto organizzativo che nel 2016 ha visto la riorganizzazione dei servizi, per meglio rispondere ai nuovi bisogni socio educativi emergenti comportando anche il mutamento della composizione delle équipe educative.

Il 2017 è stato un anno di sperimentazione e di verifica dei nuovi servizi delle comunità avviati a partire dal 1° ottobre 2016. Sono state introdotte nuove prassi, nuova modulistica, attività con i singoli e con le famiglie. Il coordinamento pedagogico è stato garantito attraverso una convenzione con la Fondazione S. Filippo Neri per gli anni 2017 – 2018. In aggiunta, nel mese di marzo 2017, è stato stipulato un contratto di comodato d'uso gratuito che prevede il rimborso delle spese condominiali con la Fondazione S. Filippo Neri, a seguito del quale la comunità Quarantuno100, che aveva sede in via Goldoni n. 2, si è trasferita, unitamente all'amministrazione dell'ASP, in via S. Orsola 52. Parallelamente è stato stipulato un contratto di affitto con il comune di Modena per i locali del palazzo S. Margherita che si sono liberati.

L'anno 2018 è stato un anno di prima valutazione della riorganizzazione dei servizi, durante il quale sono emerse alcune criticità che sono state affrontate nella seconda metà dello stesso.

Il 2019 ha visto il consolidamento dei servizi socio educativi grazie al fatto che sono state parzialmente risolte, dal punto di vista organizzativo, le criticità emerse successivamente alla valutazione di cui sopra. La presenza di una Coordinatrice pedagogica, assunta a tempo determinato con un contratto part time di 18 ore settimanali, ha garantito il costante e proficuo raccordo con i servizi sociali invianti.

Terminato il comando triennale della dott.ssa Patrizia Guerra quale Direttrice dell'ASP, Dirigente del Comune di Modena, la quale ha apportato durante la riorganizzazione dei servizi il suo contributo in termini di esperienza e profonda conoscenza del settore e del territorio modenese, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, con Deliberazione n. 8 del 03.10.2018, quale suo successore, il dott. Francesco Amato, Istruttore Direttivo Amministrativo in servizio presso il Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione del Comune di Modena, in comando, per 5:45 ore settimanali a far data dal 17.10.2018. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato il dott. Amato, pertanto il comando si è prolungato, anche se non senza soluzione di continuità, per tutto il 2019 ed è stato confermato fino al 17.11.2021 aumentando al contempo le ore di comando a 15 settimanali a far data dal 25.11.2019.

L'Assemblea dei Soci, con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019, ha nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, a seguito della decorrenza del termine del mandato quinquennale dei precedenti Consiglieri. La conclusione del loro mandato ha lasciato un Ente con un Bilancio in sicurezza e con il coordinamento pedagogico garantito dall'assunzione a tempo determinato della durata di 18 mesi di un Funzionario Educativo Pedagogista attingendo, a seguito di convenzione, da una graduatoria del Comune di Modena, con decorrenza dal 02.01.2019. La coordinatrice ha presentato le sue dimissioni al 31.12.2019, pertanto, al momento è al vaglio

l'opportunità di sottoscrivere una convenzione con il Comune di Modena per il servizio di Coordinamento Pedagogico, oppure di attingere nuovamente dalla summenzionata graduatoria. Nelle more il coordinamento pedagogico è stato assicurato dal Direttore, seppure in misura ridotta, in quanto l'emergenza da Covid ha ridotto l'attività delle comunità.

Anche in questa edizione sono stati forniti dati economici di trend mettendo a confronto gli esercizi dal 2013 al 2019, con l'obiettivo di mettere a disposizione dati sintetici e confrontabili, al fine di fornire altre informazioni in grado di far riflettere sulle capacità gestionali dell'Azienda.

In aggiunta, sono stati confrontati i dati relativi alle presenze dei minori nelle comunità dall'anno 2013 in modo che gli stakeholder possano verificare i risultati della riorganizzazione stessa, consapevoli non solo del fatto che la valutazione di tali processi debba essere effettuata nel medio periodo ma anche che si sono rese necessarie delle revisioni già a partire dall'estate 2018 sull'assetto dei servizi stessi. Infine, va tenuto presente che la percentuale di copertura dei posti disponibili dipende soprattutto dagli invii da parte dei Servizi Sociali e dalla complessità delle singole situazioni dei minori accolti nelle comunità dell'ASP.

Poiché l'obiettivo del Bilancio Sociale rimane quello di "riferire, a beneficio di tutti gli interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali ed operativi" anche per questa edizione, l'obiettivo prioritario è di rendere trasparenti e comprensibili:

- le priorità e gli obiettivi dell'Azienda;
- gli interventi realizzati e programmati;
- i risultati ottenuti.

Inoltre, trattandosi di Bilancio Sociale di Azienda Pubblica, in cui il livello di performance non è esprimibile in funzione del reddito prodotto, ma in funzione della realizzazione di attività concordate in sede preventiva nel rispetto dei vincoli economici e finanziari posti all'azione aziendale, lo stesso si va sempre più configurando come un documento orientato non solo alla cittadinanza, ma in modo specifico ai soci dell'Azienda.

Ciò giustifica anche l'impiego di indici per "addetti ai lavori", nei confronti dei quali sono attivi rapporti societari e di committenza.

L'anno 2019, sotto i profili della governance e gestionale, è stato caratterizzato dai seguenti fatti, particolarmente rilevanti:

- dopo quasi 12 anni di reggenza del precedente, L'Assemblea dei Soci dell'ASP, con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione il quale ha eletto a Presidente dell'ASP il Dott. Andrea Manzotti.
- il comando del Dott. Francesco Amato, Istruttore Direttivo Amministrativo in servizio presso il Settore Servizi Sociali, Sanitari e per l'Integrazione del Comune di Modena, concesso inizialmente per 5:45 ore settimanali, si è prolungato, seppur con qualche interruzione, per tutto il 2019; a far data dal 25.11.2019 le ore settimanali di comando sono state portate fino a 15, al fine di venire incontro alle esigenze organizzative e direzionali dell'ASP;
- si è proceduto con l'assunzione a tempo determinato, con un contratto della durata di 18 mesi (rinnovabile per ugual periodo) a far data dal 02.01.2019, con un part-time di 18 ore settimanali, un Funzionario Educativo Pedagogista attingendo, a seguito di convenzione, da una graduatoria del Comune di Modena il quale ha rassegnato le proprie dimissioni il

31.12.2019;

Si evidenzia che, con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 71 del 21/01/2019 è stato approvato il nuovo Statuto dell'ASP il quale, in recepimento della normativa regionale di riferimento, prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 3 membri, due dei quali di nomina del Socio di Maggioranza prevedendo, quale compenso per i componenti aventi diritto, un gettone di presenza di € 80,00.

Nel loro complesso i servizi educativi, dopo un trend iniziale in crescita, hanno raggiunto una certa stabilità, assestandosi a livelli superiori rispetto agli anni che hanno preceduto il processo di riorganizzazione dei servizi, in quanto li ha resi maggiormente rispondenti ai bisogni territoriali socio educativi dei minori e delle loro famiglie.

Va dato atto del lavoro svolto per mettere in campo risposte a bisogni complessi espressi dal territorio e dal Servizio inviante. E' stata portata avanti la sperimentazione di una nuova modalità di lavoro, tra le quali assume un'importanza strategica, dal punto di vista educativo, la possibilità di attivare progetti individuali e di coinvolgimento delle famiglie.

Modena, lì 18.06.2020

Il Presidente ASP
Dott. Andrea Manzotti

PARTE I – I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona – ASP “Patronato pei Figli del popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano” di Modena ha avviato la propria attività a partire dal 1° Agosto 2008, a seguito della fusione di due IPAB, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 996 del 30.06.08:

- Patronato pei Figli del Popolo che gestiva due Centri Diurni per minori;
- Fondazione San Paolo e San Geminiano, che gestiva una Comunità Residenziale per minori.

La compagine societaria dell'Azienda vede:

- ⇒ **Comune di Modena (socio 85%);**
- ⇒ **Arcidiocesi di Modena – Nonantola (socio 7,5%);**
- ⇒ Tre istituti bancari (complessivamente **soci per 7,5%**):
 - **Banco San Geminiano e San Prospero (ora Banco BPM SpA)**
 - **Banca Popolare dell'Emilia Romagna (ora BPER Banca SpA)**
 - **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena**

L'Azienda nasce con la finalità della gestione di servizi per minori inviati dai Servizi Sociali del Comune di Modena, volti alla tutela, assistenza e promozione del minore e del contesto in cui vive. In questo senso l'Azienda accoglie in sé la duplice sfida dell'essere risorsa stabile nel tempo rispetto ad interventi di tutela complessi, ed essere risorsa flessibile rispetto ai bisogni mutevoli di assistenza che la comunità locale segnala.

Nel corso del 2019 i servizi erogati sono stati i seguenti:

Tipologia di servizio	STRUTTURA	N. Posti giornalieri
Socio-educativo per minori (10-13 anni)	Comunità “San Paolo”	12
Socio-educativo per minori (12-15 anni)	Comunità “Rua Muro”	12
Socio-educativo per minori (14 -18 anni)	Comunità “Quarantuno100”	12

GLI STAKEHOLDERS ED IL SISTEMA DELLE RELAZIONI

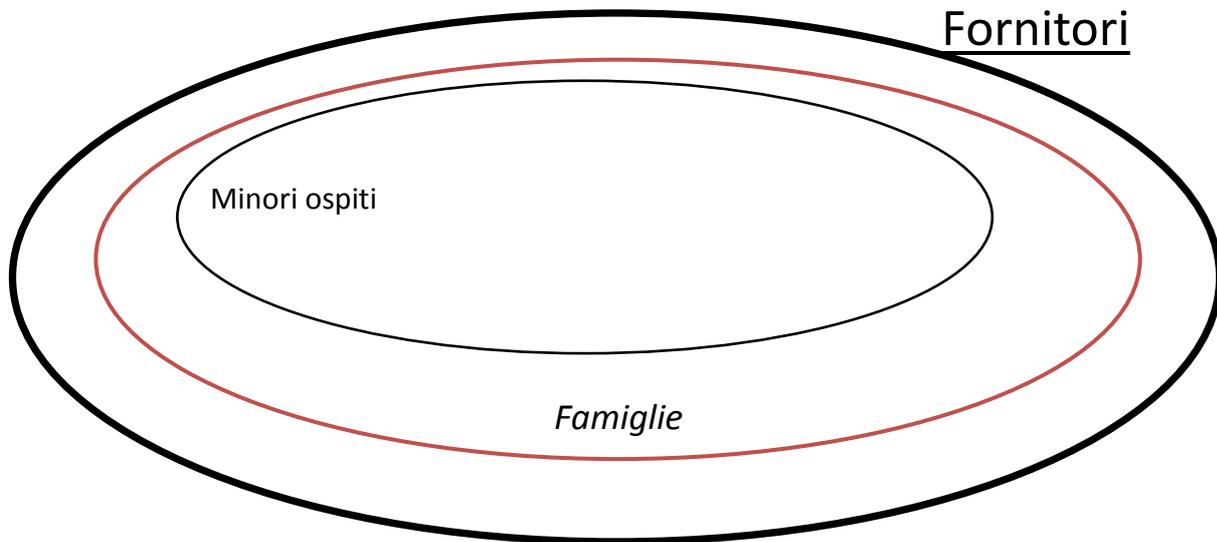
Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona si collocano all'interno del sistema di governance locale dei servizi e degli interventi secondo quanto previsto dalla L.R. 2/2003, rivestendo il ruolo di soggetti gestori dei servizi alla persona.

Con il termine **stakeholder** si indicano *“tutti coloro che hanno un interesse nell'attività di un'azienda e senza il cui appoggio un'organizzazione non è in grado di sopravvivere, includendo anche i gruppi non legati da un rapporto economico con l'impresa”* (Stanford Research Institute, 1963).

All'interno del sistema delle relazioni rivestono un ruolo di grande importanza: i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori, ma anche gruppi di interesse esterni, come realtà del terzo settore che operano nel medesimo ambito d'intervento, istituzioni ed enti educativi e socio-sanitari, ma anche i residenti di aree limitrofe ai servizi dell'azienda o gruppi di interesse locali.

Per il 2019 si è ritenuto opportuno portare a conoscenza degli stakeholders il lavoro svolto dal Coordinatore Pedagogico, riportando sua relazione finale.

Fig. 1 Il sistema delle relazioni



IL SISTEMA DI GOVERNANCE

Il sistema di governance aziendale è definito nello Statuto che individua nell'Assemblea dei Soci, nel Consiglio di Amministrazione, nel Presidente e nell'organo di Revisione contabile gli organi di governo dell'ASP.

L'Azienda è governata dall'Assemblea dei Soci, composta da tre membri, che funge da organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'ASP. I Soci dell'ASP e le loro quote di rappresentanza sono:

- Comune di Modena (rappresentato dal Sindaco o suo delegato): 85% delle quote;
- Arcidiocesi di Modena-Nonantola: 7,5% delle quote;
- BPER Banca SpA (ex Banca Popolare dell'Emilia Romagna), Banco BPM SpA (ex Banco San Geminiano e San Prospero) Fondazione Cassa di Risparmio di Modena detengono congiuntamente il 7,5% delle quote.

L'Assemblea dei Soci è un organo permanente, non soggetto a rinnovi per scadenze temporali, ma sottoposto a variazioni nella compagine solo a seguito di mutamenti nella titolarità della carica di Sindaco del Comune di Modena o nella legale rappresentanza di altri soci. Il Presidente dell'Assemblea decade dall'incarico quando siano intervenute, successivamente alla sua nomina, le elezioni per il rinnovo degli organi elettivi del Comune di Modena. La convocazione della seduta per la nomina del nuovo Presidente dell'Assemblea compete al nuovo Sindaco del Comune di Modena.

Il Sindaco pro-tempore del Comune di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, ha delegato con nota PG 251539/2019 02.01 del 23.08.2019 l'Assessora alle Politiche sociali, Accoglienza e integrazione, Agenzia casa del Comune di Modena, Roberta Pinelli, a rappresentarlo in forma permanente.

L'Arcivescovo Abate dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, Mons. Erio Castellucci, ha delegato con nota prot. 57/2019 del 13 novembre 2019 il dott. Antonio Barbieri, Economo Diocesano e Procuratore Generale dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, a rappresentarlo in forma permanente.

In data 11 aprile 2019 ha rassegnato le proprie dimissioni dall'Assemblea dei Soci il dott. Andrea

Manzotti, rappresentante di BPER Banca, Banco BPM e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; come nuovo rappresentante è stato nominato congiuntamente dai tre soci il dott. Claudio Lolli con nota del 19.06.2020, assunta agli atti dell'ente con prot. 633 del 23.06.2020.

Spetta all'Assemblea l'indicazione alla Regione di una terna di Revisori contabili, scelti tra gli iscritti nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, tra cui la Regione stessa nominerà il Revisore.

Con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 330 del 20.03.2017 è stato nominato il Revisore Unico dell'ASP, la dott.ssa Francesca Bucciarelli fino al 30.06.2022.

Con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019, l'Assemblea dei Soci ha nominato quali nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione i Sigg. Andrea Manzotti, Clotilde Nuzzo e Giorgio Prampolini. I Consiglieri hanno successivamente eletto Andrea Manzotti e Clotilde Nuzzo, rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

LA MISSION AZIENDALE

Lo Statuto, all'art. 4 stabilisce che la missione aziendale si ispira ed orienta:

- α) al rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
- β) all'adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;
- χ) al sostegno all'educazione e all'armonico sviluppo psico-fisico dei minori, nel rispetto del diritto alla partecipazione alle scelte che li riguardano.

Riformulando la missione aziendale come un insieme di principi e valori che guidano la gestione aziendale, si ottiene una dichiarazione d'intenti più facilmente comunicabile sia ai cittadini sia a tutti coloro con cui l'ASP di trova ad operare e collaborare.

Dichiarazione della mission aziendale

I bambini e gli adolescenti che si trovano ad affrontare da soli situazioni di disagio socio-culturale (emarginazione e isolamento) hanno bisogno di comprensione e di aiuto. L'ASP "Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano" con la sua tramandata esperienza e professionalità, esiste per dare accoglienza e per offrire opportunità educative e di socializzazione agli adolescenti carenti di esperienze indispensabili a sviluppare talenti, competenze e responsabilità in preparazione alla vita adulta.

Crediamo che coltivare la capacità di condividere pacificamente, giorno dopo giorno, gioie e delusioni sia il modo migliore per "preparare alla vita".

Crediamo inoltre che l'efficacia dei nostri interventi dipenda dalla nostra capacità di collaborare quotidianamente con tutte le realtà della comunità locale, affinché il lavoro di rete diventi la modalità migliore per porre le basi ad un duraturo sviluppo della nostra società.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici dell'azienda sono definiti in funzione della mission citata nel paragrafo precedente. Sono affermazioni che indicano, in generale, ciò che l'azienda vorrebbe realizzare, pur tenendo conto dei vincoli posti all'azione istituzionale, tra cui:

- ⇒ le priorità poste dalla programmazione in ambito distrettuale;
- ⇒ gli obiettivi fissati nel contratto di servizio con il Comune di Modena;
- ⇒ i vincoli posti dalla disponibilità di risorse economiche e umane;
- ⇒ i vincoli posti dal contesto territoriale.

Obiettivi strategici dell'ASP
<p>a. Tutelare e promuovere il benessere psico-fisico nella dimensione individuale, familiare, comunitaria e sociale dei minori, contrastando i rischi di disagio e malessere presenti o potenziali;</p> <p>b. Personalizzare gli interventi socio-educativi al fine di dare risposte mirate ai bisogni di cura, emotivi, identitari e relazionali per permettere lo sviluppo di competenze di autonomia e di autoaccudimento;</p> <p>c. Favorire l'emersione di capacità e talenti in grado di trasformare e migliorare le <i>chances</i> nella vita dei bambini e degli adolescenti in situazione di disagio e di svantaggio;</p> <p>d. Sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale nelle risposte ai bisogni di cura, didattici e relazionali dei bambini e degli adolescenti;</p> <p>e. Promuovere costantemente l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente e volontario sui temi del disagio minorile;</p> <p>f. Valorizzare il patrimonio immobiliare finalizzandolo alle attività di accoglienza e di tutela di minori e famiglie in condizioni di disagio.</p>

Per l'esercizio 2019 gli obiettivi strategici sono stati tradotti nei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Consolidamento dei nuovi servizi in riferimento alla ri-organizzazione degli stessi	Consolidamento e superamento delle criticità dei servizi delle tre Comunità Semiresidenziali
<i>Promuovere il benessere psico-fisico nella dimensione individuale, familiare, comunitaria e sociale dei minori e delle famiglie, contrastando i rischi di disagio e malessere presenti o potenziali</i>	Consolidare, in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Modena e la NPIA dell'AUSL di Modena, i progetti individualizzati all'interno delle diverse comunità
	Sviluppare i servizi educativi semiresidenziali con il coinvolgimento e attività rivolte alle famiglie
<i>Personalizzare gli interventi socio-educativi ed assistenziali al fine di dare risposte mirate ai bisogni di cura e sicurezza, ai bisogni emotivi, identitari e relazionali per permettere lo sviluppo di competenze</i>	Redigere e aggiornare per ciascun minore la documentazione relativa all'osservazione, il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) attraverso la collaborazione con il Servizio Sociale, la scuola e la famiglia

<i>di autonomia e di autoaccudimento;</i>	Realizzare attività di supporto con le famiglie sviluppando strumenti educativi adeguati
<i>Favorire l'emersione di capacità e talenti in grado di trasformare e migliorare le chances nella vita dei bambini e degli adolescenti in situazione di disagio e di svantaggio</i>	Realizzare laboratori socio-educativi per i minori accolti presso le Comunità anche con il coinvolgimento di volontari e gruppi e associazioni del territorio
	Organizzare attività educative e ricreative adeguate per il periodo estivo finalizzate alla continuità educativa
<i>Sensibilizzare e coinvolgere il contesto comunitario nelle risposte ai bisogni di cura, didattici e relazionali dei bambini e degli adolescenti</i>	Garantire il coinvolgimento di organizzazioni, volontari e altri enti nella organizzazione delle attività dell'ASP e sviluppare iniziative per raccogliere fondi da destinare alle attività educative delle semiresidenze
	Promuovere percorsi di accoglienza per tirocinanti e volontari
<i>Promuovere costantemente l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente e volontario sui temi del disagio minorile</i>	Promuovere e favorire la partecipazione degli educatori a percorsi di aggiornamento e formazione attraverso programmi annuali per un totale di almeno 20 ore
<i>Valorizzare il patrimonio immobiliare finalizzandolo alle attività di accoglienza e di tutela di minori e famiglie in condizioni di disagio</i>	Garantire la gestione delle attività necessarie alla corretta manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare
<i>Promuovere azioni di razionalizzazione anche finalizzate al contenimento della spesa</i>	Garantire la gestione amministrativa attraverso il monitoraggio costante della spesa e delle entrate
	Garantire lo sviluppo dei programmi sicurezza sui luoghi di lavoro, programma trasparenza, gestione del personale e bilancio

Le tre Comunità semiresidenziali sono differenziate per fasce d'età e prevedono alcuni elementi innovativi:

- maggior coinvolgimento e protagonismo delle famiglie rispetto ai progetti dei minori;
- implementazione del lavoro educativo individualizzato all'interno dei contesti comunitari, prevedendo attività di interventi individualizzati integrati all'interno delle comunità;
- implementazione del lavoro di rete all'esterno delle comunità.

I dati di attività e delle informazioni qualitative relative alle attività educative, organizzative, gestionali ed economiche danno conto dell'impegno profuso nella sperimentazione dei nuovi assetti, in particolare:

- implementazione dei nuovi Servizi;
- formazione di nuovi gruppi di lavoro come équipe;
- progettazione educativa maggiormente personalizzati sul singolo minore;
- ricerca di una costante interfaccia con la rete di attori e servizi coinvolti.

Vale sottolineare che gli obiettivi elencati sono stati attribuiti all'intera équipe, anche in maniera trasversale alle comunità, in quanto hanno fatto parte del processo di riorganizzazione dei servizi.

OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO

N°	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	DIPENDENTI COINVOLTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI
1	Consolidamento dell'implementazione nuovi Servizi educativi	a) partecipazione attiva alla valutazione dei Nuovi Servizi b) consolidamento nuove equipe di lavoro	100	Tutta l'équipe	30.09.2019
2	Organizzazione attività laboratoriali rivolte ai minori	a) Co-progettazione con enti e/o professionisti esterni b) progettazione di equipe delle attività	50	Tutta l'équipe	31.12.2019
3	Co-progettazione di percorsi educativi di affiancamento a scuola dei ragazzi inseriti in comunità a maggior rischio di dispersione scolastica	a) Rilevazione dei bisogni del minore a scuola b) Co- progettazione interventi con la scuola c) Realizzazione interventi	80	Tutta l'équipe	31.12.2019
4	Programmazione estiva	a) definizione di una programmazione estiva b) realizzazione delle attività	50	Tutta l'équipe	31.08.2019
5	Utilizzo di strumenti agili e informatizzati per la verifica e l'aggiornamento dei singoli Progetti individualizzati o interventi	a) predisposizione di strumenti informatizzati adeguati b) utilizzo degli strumenti	80	Tutta l'équipe	31.12.2019

OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE RUA MURO

N°	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	DIPENDENTI COINVOLTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI
1	Consolidamento dell'implementazione nuovi Servizi educativi	a) partecipazione attiva alla valutazione dei Nuovi Servizi b) consolidamento nuove equipe di lavoro	100	Tutta l'équipe	31.12.2019

2	Organizzazione attività laboratoriali	a) Coprogettazione con enti e/o professionisti esterni b) progettazione di equipe delle attività	50	Tutta l'équipe	31.12.2019
3	Co-progettazione di percorsi educativi di affiancamento a scuola dei ragazzi inseriti in comunità a maggior rischio di dispersione scolastica	a) Rilevazione dei bisogni del minore a scuola b) Co- progettazione interventi con la scuola c) Realizzazione interventi	80	Tutta l'équipe	31.12.2019
4	Programmazione estiva	a) Definizione di una programmazione estiva; b) realizzazione delle attività	50	Tutta l'équipe	31.08.2019
5	Utilizzo di strumenti agili e informatizzati per la verifica e l'aggiornamento dei singoli Progetti individualizzati o interventi	a) predisposizione di strumenti informatizzati adeguati b) utilizzo degli strumenti	80	Tutta l'équipe	31.12.2019

OBIETTIVI SPECIFICI – COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100

N°	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	DIPENDENTI COINVOLTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI
1	Consolidamento dell'implementazione nuovi Servizi educativi	a) partecipazione attiva alla valutazione dei Nuovi Servizi b) consolidamento nuove equipe di lavoro	100	Tutta l'équipe	31.12.2019
2	Organizzazione attività laboratoriali rivolte a ragazzi delle scuole Superiori	a) Coprogettazione con enti e/o professionisti esterni b) progettazione di equipe delle attività c) programmazione uscite serali	50	Tutta l'équipe	31.12.2019
3	Acquisizione di competenze tecniche specifiche per l'avvio di attività laboratoriali	a) Partecipazione a giornate formative teorico-pratiche su coltivazione orto	100	Tutta l'équipe	31.12.2019

4	Progettazione di attività laboratoriali formative alternative alla scuola per chi ha abbandonato percorsi scolastici	a) Costruzione di un accordo/progetto condiviso con Enti esterni b) Partecipazione ad attività esterne individualizzate o con piccoli gruppi di ragazzi c) Accompagnamento presso attività di volontariato presenti sul territorio	100	Tutta l'équipe	31.12.2019
5	Predisposizione e utilizzo di strumenti agili e informatizzati per la verifica e l'aggiornamento dei singoli Progetti individualizzati o interventi	a) predisposizione di strumenti informatizzati adeguati b) utilizzo degli strumenti	80	Tutta l'équipe	31.12.2019

OBIETTIVI SPECIFICI – SERVIZI AMMINISTRATIVI

N°	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PESO ATTRIBUITO	DIPENDENTI COINVOLTI	TEMPI DI REALIZZAZIONE PREVISTI
1	Adempimenti amministrativi	a) redazione conto annuale; b) anagrafe delle prestazioni;	30	a) Esposito, b) Galasso	a) 30/06/2019 b) 31/12/2019
2	Progetti individuali	a) gestione procedure di acquisto tramite MEPA e centrali di acquisto PA b) gestione rendicontazione programmazioni estive	50	a) Galasso b) Esposito	a) 31/12/2019 b) 30/09/2019

Attività fondamentali

- Rilevazione presenze/assenze dipendenti,
- Gestione cassa economale,
- Contabilità generale e contabilità analitica,
- Gestione mandati e reversali,
- Gestione e aggiornamento sito web aziendale,
- Redazione conto annuale;
- Predisposizione di atti (determinazioni e deliberazioni);
- Aggiornamento anagrafe delle prestazioni;
- Adempimenti connessi a nuova normativa sulla trasparenza e pubblicità della pubblica amministrazione;
- Gestione patrimonio immobiliare.
- Gestione procedure di acquisto su MEPA e Centrali di acquisto per la pubblica amministrazione;
- Adeguamento alle nuove normative in materia di tempi di pagamento e fattura elettronica;

- Adeguamento alle nuove normative in materia di protocollo informatico;
- Adeguamento alle nuove normative in materia di split payment e reverse charge;
- Adeguamento alle nuove normative in materia di dichiarazione IVA e assolvimento bollo virtuale.

Le figure amministrative sono coadiuvate da esperti in ambito informatico, fiscale e tributario, giuridico e amministrativo.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La pianta organica prevede che lo staff tecnico sia costituito dal Direttore, che svolge anche le funzioni di Coordinatore delle équipes dei servizi aziendali e da 2 referenti amministrativi (di cui 1 per la gestione delle procedure di acquisto e fatturazione e della contabilità, ed 1 per gli aspetti relativi all'amministrazione personale).

Nella pianta organica sono previsti anche 13 educatori professionisti. Attualmente, la dotazione organica ne vede coperti 12 (dei quali uno è stato temporaneamente adibito alle funzioni amministrative dal 5 febbraio 2020 a seguito della collocazione a riposo di un Istruttore amministrativo, avvenuto il 1° marzo 2020).

A partire dalla seconda metà del 2015, avvalendosi della convenzione stipulata con la Fondazione S. Filippo Neri, l'attività di coordinamento pedagogico è stata di fatto mantenuta separata da quella di direzione, mentre la funzione di Direzione è stata garantita attraverso il comando concesso dal comune di Modena alla dott.ssa Guerra prima (per solo alcune ore mensili) e, successivamente, al dott. Amato (per 5,45 ore settimanali e, a partire dal 25.11.2019, per 15 ore settimanali). A partire dal 02.01.2019 la funzione di coordinamento pedagogico è stata assicurata attraverso l'assunzione a tempo determinato, con un contratto part-time di 18 ore settimanali, di un Funzionario Educativo Pedagogista il quale ha rassegnato le proprie dimissioni il 31.12.2019.

Nel corso del 2019 l'ASP si è avvalsa dell'apporto professionale di 12 educatrici/tori a tempo indeterminato, di cui 5 in possesso di specifica qualifica regionale nell'ambito assistenziale di Comunità, 3 in possesso di Laurea in Psicologia, 3 in possesso di Laurea in Scienze della Formazione e 1 in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione.

Complessivamente, gli educatori/trici, nel periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019 sono stati così impiegati e distribuiti nei diversi servizi:

- presso la Comunità Semiresidenziale San Paolo: 4 educatrici/tori;
- presso la Comunità Semiresidenziale Quarantuno100: 4 educatrici/tori;
- presso la Comunità Semiresidenziale Rua Muro: 4 educatrici/tori.

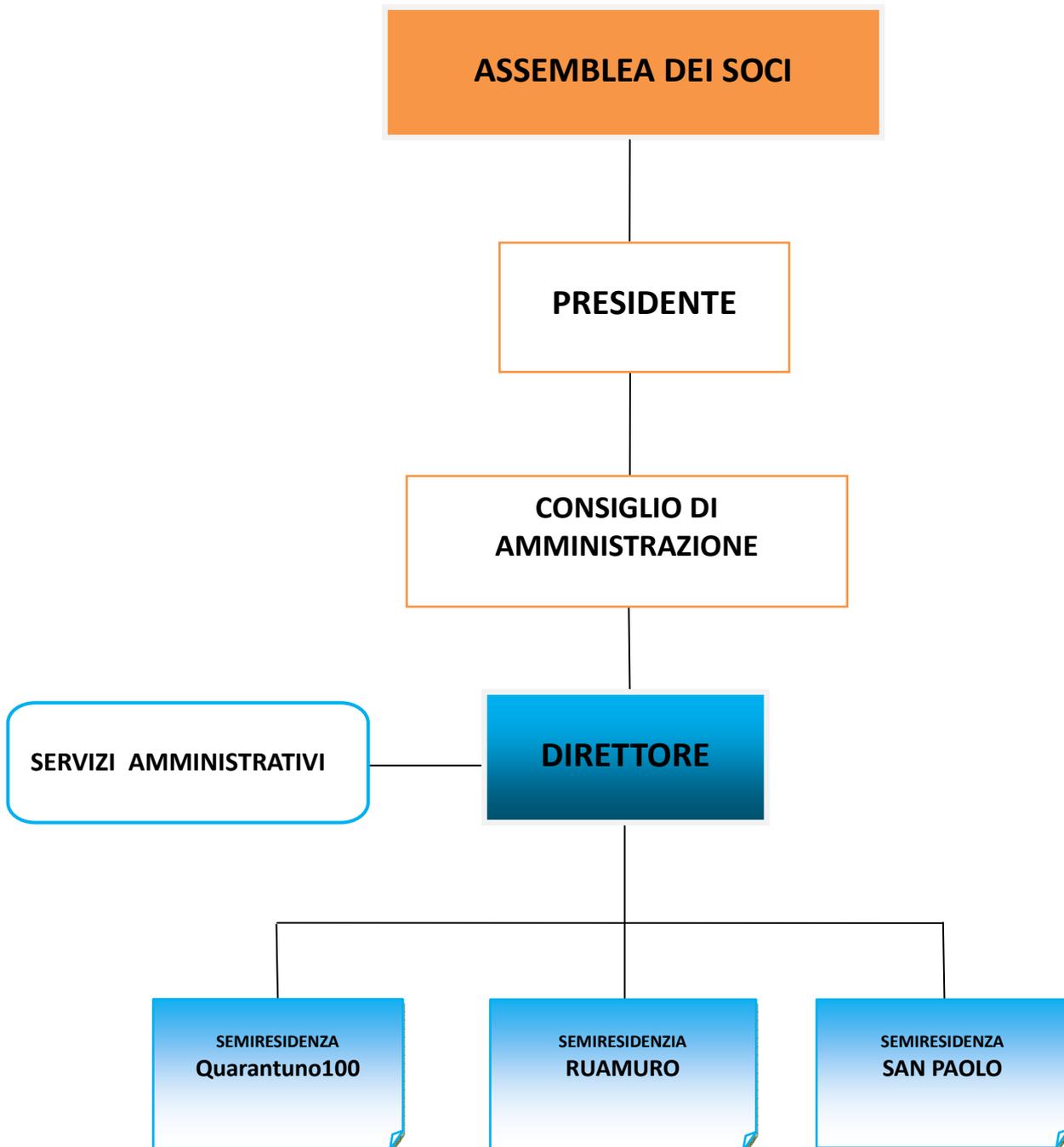
L'Azienda si avvale di fornitori esterni per attività di pulizia, ristorazione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

In ogni servizio rivolto ai minori sono stati accolti volontari e tirocinanti, con funzioni di supporto prevalentemente in attività di sostegno scolastico, trasporto, ludiche, culturali e di tempo libero. Si è valorizzato ogni volontario, sulla base di specifici progetti, per le competenze che ciascuno poteva dedicare agli ospiti. Permane la difficoltà di reperire questo importante capitale umano e sarebbe opportuno instaurare relazioni stabili con le associazioni sul territorio in modo da trovare in questo complesso valoriale, utili alleanze e preziosi contributi.

L'organigramma è funzionale sia ad agevolare il passaggio di informazioni, sia a migliorare il senso

di appartenenza e prossimità dei dipendenti e dei volontari ai servizi dell'Azienda.

Fig. 1 Organigramma dell'ASP Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano



PARTE II - LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

In quanto Azienda monoservizio, l'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminino" gestisce attualmente **servizi per minori** a carattere **Semiresidenziale** (minori - M)¹.

La tabella seguente mette in evidenza la capacità recettiva dei servizi, la capacità di utilizzo anche in relazione all'impiego delle risorse umane.

Denominazione del servizio	Posti giornalieri autorizzati	Minori assistiti in corso d'anno	N° educatori professionali previsti	N° educatori impiegati anno 2019
<i>M. Comunità Semiresidenziale Quarantuno100</i>	12	21	4	4
<i>M. Comunità Semiresidenziale Rua Muro</i>	12	26	4	4
<i>M. Comunità Semiresidenziale San Paolo</i>	12	26	4	4

La tabella successiva mira ad evidenziare l'insieme degli interventi di back-office, ovvero di attività indiretta collegata ad interventi di progettazione condivisa con la famiglia dei minori, con i servizi socio – sanitari e con la scuola, nonché tutte le attività volte a supportare le competenze professionali degli educatori (formazione, supervisione, ecc.).

	COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO	COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100	COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE RUA MURO
N. ORE APERTURA SERVIZIO	1.230	2.223	1.230
N. OSPITI	26	21	26
N. NUOVI AMMESSI/ NUOVI PEI	12	3	8
N. DIMISSIONI	7	1	7
ORE PROGETTI INDIVIDUALIZZATI	37,50	308,95	224,00
N. RELAZIONI INVIATE ALL'ASSISTENTE SOCIALE	4	1	1
N. INCONTRI CON ASSISTENTI SOCIALI E RESPONSABILI DEL CASO	89	43	72
N. INCONTRI CON SCUOLE	28	27	38
N. INCONTRI CON GENITORI/ TERRITORIALI	39	44	63
N. ORE SUPERVISIONE	16	16	16
N. ORE DI FORMAZIONE	188,80	188,80	188,80

¹ Come da "Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali" adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nell'ottobre 2009.

REPORT ATTIVITA' COMPLESSIVO ANNO 2019

Ai fini della gestione delle attività istituzionali risulta significativo, per l'equilibrio economico dei servizi, il ricavo derivante dalla concessione in uso del Palazzo Santa Margherita, pari a € 205.925,21 al quale si aggiunge € 28.000,00 di affitto, per un totale di € 233.925,21.

Dal punto di vista finanziario, invece, gli introiti da utilizzo del patrimonio immobiliare sono pari a € 487.734,00 in quanto al canone per la concessione in uso del palazzo S. Margherita e all'affitto si aggiunge il corrispettivo annuale derivante dalla vendita del diritto di superficie del Comparto San Paolo, pari a € 236.708,34 e il ricavo per l'adeguamento ISTAT del corrispettivo stesso di € 17.100,45.

Vale ricordare che l'utile derivante dalla vendita del diritto di superficie relativo al Comparto San Paolo era stato destinato dall'Assemblea dei Soci ad un fondo del Patrimonio Netto a sostegno delle attività istituzionali dell'ente.

Con la consulenza del Revisore Unico è stato possibile, per il Consiglio di Amministrazione, redimere alcune incertezze in merito al corretto utilizzo della riserva di utili portata a nuovo generatasi a seguito della costituzione del diritto di superficie a tempo determinato del comparto S. Paolo a favore di Comune di Modena, Università di Modena e Reggio Emilia e Provincia di Modena. Difatti, nel corso degli anni, si è voluto meglio comprendere la natura di tale fondo patrimoniale al fine di valutarne la sua disponibilità per il raggiungimento delle finalità istituzionali e socio assistenziali dell'Ente, anche ad integrazione dei corrispettivi erogati dall'Amministrazione Pubblica di riferimento, o se viceversa dovesse essere destinato a preservare la patrimonializzazione dell'Ente. Nel corso del 2018, inoltre, è stato richiesto ed acquisito un parere di un esperto in contabilità e nella normativa delle ASP, allo scopo di verificare non solo la correttezza del procedimento contabile, ma anche l'ammontare utilizzabile in ciascun anno del suddetto fondo. Si riporta, per chiarezza, un estratto del parere pro veritate, appositamente richiesto alla studio S. P. Servizi di Sassuolo:

«In conclusione, alla luce dei diversi documenti esaminati, si ritiene legittimo il comportamento tenuto dall'ASP con riferimento al bilancio 2017 e che per il futuro la stessa possa procedere ad evidenziare nel proprio bilancio nella voce "VII utili (perdite) portate a nuovo" una sotto voce, costituita con mezzi tratti dalla medesima posta, dedicata, come precisato fin dalla delibera assembleare del 27/6/2011, ad un "fondo patrimoniale vincolato alle finalità istituzionali dell'Ente". A tale fondo potrà attingere in sede di redazione del budget per l'anno successivo ad integrazione delle rette dei servizi e delle altre entrate di Bilancio, con l'obiettivo di assicurare il pareggio di Bilancio, stabilendo un importo massimo utilizzabile.

Pertanto in sede di assestamento e di consuntivo l'importo dell'utilizzo potrà eventualmente essere ridotto in funzione dell'effettivo andamento della gestione.

Il tutto, negli anni, fino ad esaurimento del fondo patrimoniale.»

LE SCHEDE TECNICHE DEI SERVIZI AZIENDALI

Di seguito sono presentate le schede che raccolgono informazioni di carattere tecnico sulle quali si basano gli aspetti organizzativo – gestionali aziendali.

A corredo di tali informazioni sono state aggiunte alcune sezioni di carattere maggiormente discorsivo aventi l'obiettivo di dare rilievo anche alle caratteristiche dei minori accolti nonché alle attività loro proposte.

La raccolta delle informazioni è compendiata dagli aspetti economici che ne definiscono i confini operativi sia come vincolo di spesa, sia come opportunità progettuale.

SCHEDA TECNICA A: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO

La Comunità Semiresidenziale San Paolo ha avviato la propria attività nel corso dell'anno 2012, con autorizzazione al funzionamento per n° 8 posti giornalieri. A maggio del 2013 è stata autorizzata al funzionamento per n° 12 posti. Da Ottobre 2016 la Comunità San Paolo ha ospitato minori dai 9 ai 13 anni, dove era prevista la compresenza di gruppi delle elementari e delle medie (e, per il gruppo elementari, il trasporto da scuola in comunità e dalla comunità a casa). Era da subito emerso che i trasporti incidavano, limitandola, sull'attività educativa. A partire dal mese di gennaio 2017 ci si è avvalsi della collaborazione di volontari che hanno facilitato le attività pomeridiane, ma anche tale collaborazione non è risultata risolutiva e la discontinuità nella frequenza di volontari ha avuto ricadute sull'organizzazione interna del servizio. A questo elemento di problematicità organizzativa, si aggiungeva la limitatezza dell'intervento diretto con i bambini, causa il tempo ridotto di permanenza in struttura. Per questo motivo, a partire dal mese di settembre 2018, in accordo con i Servizi Sociali invianti, la comunità S. Paolo accoglie solo minori frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

Il servizio attualmente ospita minori dai 10 ai 13 anni, che frequentano la scuola secondaria di secondo grado.

	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	Inserimento di minori in Comunità educativa Semiresidenziale di minori dai 10 ai 13 anni, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno alla genitorialità o a temporanee situazioni di disagio familiare. E' prevista inoltre la possibilità, per eventuali situazioni di emergenza di brevissima durata, di accogliere per la notte un bambino o ragazzo in presenza di un educatore.
	IL SERVIZIO COMPRENDE	Redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale; attività di sostegno e valorizzazione delle competenze genitoriali; assistenza tutelare diurna; somministrazione dei pasti (pranzo); sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale; organizzazione e assistenza del tempo libero; progetti di educativa domiciliare; possibilità di pronta accoglienza notturna per un breve periodo;
	CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)	Apertura da lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18:00. Chiusura annuale prevista solo durante la settimana di Ferragosto. Da Settembre a Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico supportate da attività laboratoriali, mentre da Luglio ad Agosto la programmazione estiva offre prevalentemente gite, attività ricreative e di tempo libero.

	FINALITA'	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
ACCESSO	CHI PUO' RICHIEDERLO	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro.
	COME RICHIEDERLO	Segnalazione del Referente designato dal Settore competente in materia del Comune di Modena
	CHI VALUTA LE RICHIESTE	Il Coordinatore Pedagogico, in accordo con l'équipe
	CONTRIBUZIONE/ TARIFE	Retta giornaliera (dal lunedì al venerdì) di circa € 55,00 a minore
ORGANIZZAZIONE	REFERENTE DELL'ASP	Direttore ASP - Dott. Francesco Amato Coordinatrice Pedagogica ASP - dott.ssa Francesca Cavedoni (dal 02.01.2019 al 31.12.2019)
	FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE	Assistente Sociale responsabile del caso e tutte le altre figure significative per il minore (NPI, scuola, agenzie formali e informali che si occupano a vario titolo del minore)
	GESTIONE	Diretta
	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Direttiva regionale n. 1904/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari che definisce le tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitarie e ne disciplina i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento

PROSPETTO DI ATTIVITA' PER OBIETTIVI

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD
DIMENSIONE DELLA QUALITA' organizzativa e gestionale	Progettazione	a) N° di PEI b) N° di progetti per attività aggiuntive finanziati da terzi	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI b) il 20% dei progetti redatti riceve il finanziamento
	Verifica/ Valutazione	c) N° incontri con il Servizio Sociale d) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	c) 1 incontro ogni 4 mesi d) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)

	Continuità	e) N° incontri con le scuole f) N° incontri con i genitori	e) 2 incontri per anno scolastico f) secondo le necessità, almeno 4 all'anno
	Tempestività	g) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	g) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro
	Adeguatezza e flessibilità	h) N° di progetti specifici richiesti dal S.S., attivati per situazioni particolari	h) Viene attivato il 50% dei progetti specifici richiesti dal S.S.
	Coordinamento	i) N° incontri tra i Servizi Sociali inviati e gli educatori referenti del caso l) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	i) 1 incontro ogni 4 mesi l) 2 incontri all'anno
DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane	Formazione	l) N° ore di formazione specifica	l) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori
	Turn-over	m)% dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale n) N° dimissioni/assunzioni di personale	m) 15% sul totale dei giorni lavorativi n) n° dimissioni e n° assunzioni nell'anno

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI ATTIVITA'

DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
	Progettazione	a) N° di PEI b) N° di progetti finanziati da terzi per attività aggiuntive	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI b) il 20% dei progetti redatti riceve il finanziamento	a) 26 PEI redatti (pari al 100%); b) n.r.

	Verifica/ Valutazione	c) N° incontri con il Servizio Sociale d) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	c) 1 incontro ogni 4 mesi d) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	c) 89 incontri; D) n.r.
	Continuità	e) N° incontri con le scuole f) N° incontri con i genitori	e) 2 incontri per anno scolastico f) 3 incontri per anno scolastico	e) 28 incontri; f) 39 incontri;
	Tempestività	g) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	g) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	g) tra i 7 ed i 15 giorni;
	Adeguatezza e flessibilità	h) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	h) Viene attivato il 50% dei progetti specifici	h) n. 3 progetti individuali
	Coordinamento	i) N° incontri tra i Servizi Sociali invianti e gli educatori referenti del caso l) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	i) 1 incontro ogni 4 mesi l) 2 incontri all'anno	i) n.r. l) n.r.
DIMENSIONE DELLA QUALITÀ': risorse umane	Formazione	m) N° ore di formazione specifica	m) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori	m) 47,20 ore
	Turn-over	n) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale o) N° dimissioni/assunzioni di personale	n) 15% sul totale dei giorni lavorativi o) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	n) 77 giorni di malattia pari al 7,63% (su 1008 giorni lavorativi) o) nessuna nuova assunzione ne dimissione nell'anno

PROSPETTO ECONOMICO

Ricavi esercizio 2019 relativi alla Comunità Semiresidenziale San Paolo:

Rette, contributi, sussidi, rimborsi a carico di	
Assistiti (o loro famiglie)	
Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane	160.000,00
Provincia	
Regione	
Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.	
Altri enti	6.829,86
Donazioni offerte e lasciti	33,33
Altre entrate (locazioni)	131.552,00
Totale ricavi	298.415,19

Costi esercizio 2019 relativi alla Comunità Semiresidenziale San Paolo:

Costi destinati a:	
Personale contrattualizzato dal gestore	-183.451,27
Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)	0,00
Beni e servizi	-59.764,73
Altro (ammortamenti e tasse)	-54.372,59
Totale costi	- 297.588,59

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente la Comunità socio-educativa Semiresidenziale S. Paolo. Durante l'anno 2019 si è avvalsa di 4 educatori professionali da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali.

Sono affidati a terzi il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti (CIR fino al 31.08.2019, ASP Caritas dal 01.09.2019 tramite un accordo di servizio), pulizia generale (Cooperativa Sociale Aliante), manutenzioni ordinarie e del verde (prima EDIL R.P.E poi ASP Caritas, con le modalità descritte in Nota Integrativa).

La struttura è stata autorizzata nel mese di maggio 2013 ad accogliere fino 12 minori al dì.

La struttura accoglie 12 minori al dì dal lunedì al venerdì dalle 13:00 alle 18:00 (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore). Durante le ore del mattino gli operatori svolgono attività di prossimità ai nuclei famigliari, incontri con la scuola e gli assistenti sociali. Gli educatori, nelle ore del mattino, svolgono anche attività di sostegno alla genitorialità, attraverso attività individualizzate e/o laboratoriali.

Nell'anno 2019, su 246 giorni di apertura del servizio, sono stati accolti minori provenienti dai seguenti poli territoriali di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 2

- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 9
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 7
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 8

CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI

I minori ospitati sono stati 26 (13 maschi e 13 femmine). Nove provengono da famiglie italiane, diciannove da famiglie straniere.

Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di sostegno alla genitorialità.

La permanenza dei minori in struttura è concordata caso per caso in relazione al perseguimento degli obiettivi di autonomia previsti dal PEI.

Nel caso della semiresidenza San Paolo, al 31.12.2019, su 19 minori presenti, la situazione era:

- n. 10 minori presenti in struttura da meno di un anno;
- n. 4 minori presenti in struttura da 1 a 2 anni;
- n. 3 minori presenti in struttura da 2 a 4 anni;
- n. 2 minori presenti in struttura da più di 4 anni.

Sono stati realizzati laboratori socio-educativi, gestiti e realizzati dagli stessi educatori e frequentati da ragazzi, relativi a:

- Laboratorio creativi;
- Laboratorio di cucina;
- Laboratorio per la feste di Halloween, Natale, Pasqua e Primavera con creazioni manuali;
- Visione film legati su temi legati all'adolescenza e al sociale;
- Laboratorio "Giochi" di ruolo e cooperativi;
- Laboratori sportivi.

Durante il periodo estivo, è stata realizzata una programmazione specifica denominata "ASP ... ettando l'estate ai Centri" che ha visto organizzare gite, visite e frequenze settimanali nelle piscine della città e di altri comuni limitrofi.

Nel corso dell'anno ci sono stati 12 nuovi ingressi e 7 dimissioni dei quali 4 hanno continuato il percorso comunitario nella comunità Rua Muro con l'inizio dell'anno scolastico 2019/2020.

Nell'anno 2019 la comunità ha potuto usufruire della preziosa collaborazione di un volontario stabile.

Per quel che riguarda l'attività educativa si sono diversificati i giorni di frequenza per permettere attività differenziate adeguate alle diverse età.

La tariffa giornaliera per persona stabilita col nuovo Contratto di Servizio per gli anni 2019-2021, è di circa € 55,00, la quale comprende anche l'eventuale accompagnamento a casa dei minori, i pasti, le merende e le spese sostenute per gite e laboratori.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

E' interessante effettuare una comparazione dei dati con gli anni precedenti in modo da permettere agli stakeholder di comprendere come le attività si sono modificate nel corso degli anni

e come la riorganizzazione dei servizi abbia inciso, a partire dal 2017, su di essi.

Comparazione annuale su dati di accoglienza

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Minori accolti	13	20	22	36	26	28	26
Giornate di apertura	278	272	267	246	239	238	246
Nuovi ingressi	5	11	12	21	4	7	12
Dimissioni	4	10	7	14	5	14	7

Comparazione annuale su dati di attività

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Relazioni sui minori inviate al Servizio Sociale	2	n.r.	n.r.	n.r.	3	2	4
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)/UVM	58	142	130	104	83	142	89
Incontri con scuole	14	53	43	35	50	54	28
Incontri con familiari	33	81	63	78	80	74	39

Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Ore complessive di formazione	69	26	16	48	116	n.r.	188,80
Ore di supervisione	12	0	10,5	10,5	20	18	16

Comparazione annuale su dati economico-finanziari

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017***	2018***	2019***
Ricavi	2.418.894,92*	220.186,44	214.647,86	224.143,45	345.138,27	318.394,74	298.415,19
Costi**	357.173,97	362.223,81	358.880,85	298.853,64	345.109,83	318.007,97	297.588,59

* I ricavi sono comprensivi della quota parte della plusvalenza straordinaria derivante dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto di superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo.

** I costi, rispetto al 2012, non comprendono la quota parte dell'ammortamento relativo al comparto S. Paolo (così come i ricavi rispetto alla della relativa sterilizzazione).

*** I ricavi, rispetto agli anni precedenti, comprendono la quota/parte del fondo utili portati a nuovo destinata al sostegno delle attività istituzionali dell'ASP che, per la comunità S. Paolo, ammonta a € 6.829,86

SCHEDA TECNICA B: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI QUARANTUNO100

I dati relativi alla parte economica sono stati confrontati, negli anni precedenti, con la comunità Goldoni in quanto questa, a partire dal 01.10.2016 ha modificato il nome, in corrispondenza con l'apertura dei nuovi servizi subentrando, di fatto alla comunità Goldoni.

DESCRIZIONE	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
	DESCRIZIONE	Inserimento di minori 14-18 anni in Comunità educativa Semiresidenziale, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno allo sviluppo di competenze di autonomia e cittadinanza.
	IL SERVIZIO COMPRENDE	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale - assistenza tutelare diurna - somministrazione del pasto (pranzo) - sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale - organizzazione e assistenza del tempo libero - gite estive - cura delle relazioni con la famiglia d'origine - costruzione di attività laboratoriali integrative al percorso scolastico
	CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)	Apertura da lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00. Chiusura annuale prevista solo durante la settimana di Ferragosto. Da Settembre a Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico a cui sono collegate attività di sostegno scolastico e attività di laboratorio integrative, mentre da Luglio ad Agosto la programmazione estiva predilige l'aspetto ricreativo, tramite gite, escursioni, attività sportive.
	FINALITA'	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
ACCESSO	CHI PUO' RICHIEDERLO	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro.
	COME RICHIEDERLO	Segnalazione del Referente designato dal Settore competente in materia del Comune di Modena
	CHI VALUTA LE RICHIESTE	Il Coordinatore Pedagogico, in accordo con l'équipe
	CONTRIBUZIONE/ TARIFFE	Retta giornaliera (dal lunedì al venerdì) di circa € 55,00 a minore
ORGANIZZAZIONE	REFERENTE DELL'ASP	Direttore ASP - Dott. Francesco Amato Coordinatrice Pedagogica ASP - dott.ssa Francesca Cavedoni (dal 02.01.2019 al 31.12.2019)
	FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE	Assistente Sociale responsabile del caso e tutte le altre figure significative per il minore (NPI, scuola, agenzie formali e informali che si occupano a vario titolo del minore)
	GESTIONE	Diretta

	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	la direttiva regionale n. 1904/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari che definisce le tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitarie e ne disciplina i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento
--	---------------------------------	---

PROSPETTO DI ATTIVITA' COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale	Progettazione	a) N° di PEI b) N° di progetti finanziati da terzi per attività aggiuntive	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI b) il 30% dei progetti redatti riceve il finanziamento	a) 21 PEI redatti
	Verifica/ Valutazione	c) N° incontri con il Servizio Sociale d) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	c) 1 incontro ogni 4 mesi d) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	C) 43 incontri d) n.r.
	Continuità	e) N° incontri con le scuole f) N° incontri con i genitori	e) 2 incontri per anno scolastico f) 3 incontri per anno scolastico	e) 27 incontri f) 44 incontri
	Tempestività	g) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	g) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	g) tra i 7 ed i 15 giorni;
	Adeguatezza flessibilità	h) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	h) Viene attivato il 50% dei progetti specifici	h) 18 progetti individuali
	Coordinamento	i) N° incontri tra i Servizi Sociali invianti e gli educatori referenti del caso l) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	i) 1 incontro ogni 4 mesi l) 2 incontri all'anno	l) n.r. l) n.r.

DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane	Formazione	m) N° ore di formazione specifica	m) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori	m) 47,20 ore
	Turn-over:	n) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale o) N° dimissioni/assunzioni di personale	n) 15% sul totale dei giorni lavorativi o) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	n) 7 giorni di malattia; o) nessuna nuova assunzione né dimissione nell'anno

PROSPETTO ECONOMICO

Ricavi esercizio 2019 relativi alla Comunità Semiresidenziale Quarantuno100:

Rette, contributi, sussidi, rimborsi a carico di	
Assistiti (o loro famiglie)	
Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane	160.000,00
Provincia	
Regione	
Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.	
Altri enti	44.996,45
Donazioni offerte e lasciti	33,34
Altre entrate (locazioni)	128.056,46
Totale ricavi	333.086,25

Costi esercizio 2019 relativi alla Comunità Semiresidenziale Quarantuno100:

Costi destinati a:	
Personale contrattualizzato dal gestore	-190.829,94
Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)	0,00
Beni e servizi	-91.951,39
Altro (ammortamenti e tasse)	-50.030,62
TOTALE COSTI	- 332.811,95

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente il servizio di Comunità Semiresidenziale Quarantuno100, con 4 educatori professionali (come da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali) che svolgono mansioni socio-educative.

Sono affidati a terzi il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti (CIR fino al 31.08.2019, ASP Charitas dal 01.09.2019 tramite un accordo di servizio), pulizia generale (Cooperativa Sociale Aliante), manutenzioni ordinarie e del verde (prima EDIL R.P.E poi ASP Charitas, con le modalità descritte in Nota Integrativa).

La struttura accoglie 12 minori al giorno, dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00 (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore). Al mattino sono previste, compatibilmente con le esigenze organizzative, attività laboratoriali individualizzate richieste da Scuola o Servizio Sociale, quali attività integrative al percorso scolastico. Talvolta le attività educative mattutine possono essere anche progettate per ragazzi che hanno abbandonato il percorso scolastico.

Sono previste uscite serali e uscite nei giorni di sabato e di domenica.

Per quanto riguarda la comunità Quarantuno100, nell'anno 2019, su 247 giorni di apertura del servizio, sono stati accolti minori tutti provenienti dai quattro poli territoriali della città di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 4
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 3
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 7
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 7

CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI

I minori ospitati sono stati complessivamente 21, dei quali 14 maschi e 7 femmine; 17 provengono da famiglie straniere e 4 da famiglie italiane. Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di tutela e sorveglianza su indicazione del Tribunale per i Minorenni.

La dimissione realizzata è stata motivata dal termine del loro percorso educativo all'interno della comunità dell'ASP.

La permanenza dei minori in struttura è concordata caso per caso in relazione al perseguimento degli obiettivi di autonomia previsti dal PEI; al 31.12.2019 la situazione era:

Per quanto riguarda la comunità Quarantuno100

- ⇒ n° 2 minori presenti in struttura da meno di 1 anno;
- ⇒ n. 4 minori presenti da 1 a 2 anni;
- ⇒ n. 14 minori presenti da più di 2 anni

Nel corso del 2019 sono stati realizzati laboratori socio-educativi, frequentati da ragazzi, relativi a:

- "ASP...ettando che cresca".. percorsi laboratoriali individualizzati di coltivazione di appezzamenti di terreni, in collaborazione con "Azienda Agricola Centofiori"
- Laboratorio di falegnameria;
- Laboratorio di riciclo e decorazione di computer, in collaborazione con Dejavu di Scandiano;

- Laboratorio sportivo;
- laboratorio creativo;
- Laboratorio di cucina (semplici ricette con i ragazzi);
- Uscite serali;
- Laboratorio "Giochi" di ruolo e cooperativi.

Durante il periodo estivo, è stata realizzata una programmazione specifica denominata "ASP ... ettando l'estate ai Centri" che ha realizzato diverse attività educative e ricreative di scoperta del territorio e di promozione di attività sportive di varia natura.

A seguito della rinegoziazione del Contratto di Servizio per gli anni 2019-2021, è stata riconosciuta una retta di circa € 55,00 la quale comprende anche l'eventuale accompagnamento a casa dei minori, i pasti, le merende e le spese sostenute per gite e laboratori.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

I dati degli anni precedenti sono relativi alla comunità Goldoni che, a far data dal 1° ottobre 2016, ha cambiato il nome.

Comparazione annuale su dati di accoglienza

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Minori accolti	30	27	24	32	32	31	21
Giornate di apertura	240	243	245	240	231	239	247
Nuovi ingressi	12	8	8	16	16	5	3
Dimissioni	11	11	8	16	6	13	1

Comparazione annuale su dati di attività

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Relazioni sui minori inviate al Servizio Sociale	1	7	4	5	1
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)/UVM	84	90	56	63	67	88	43
Incontri con scuole	26	38	34	24	32	48	27
Incontri con familiari	60	81	58	51	60	67	44

Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Ore complessive di formazione	85	8	16	40	83	n.r.	188,50
Ore di supervisione	12	0	7,5	9	20	18	16

Comparazione annuale su dati economico-finanziari

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013*	2014	2015	2016	2017***	2018***	2019***
Ricavi	1.493.073,6 1	192.221,21	183.859,23	181.430,76	337.117,00	351.851,66	333.086,25
Costi**	224.205,00	258.230,33	240.891,14	253.753,35	337.088,57	351.464,90	332.811,95

* I ricavi sono comprensivi della quota parte della plusvalenza straordinaria derivante dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto di superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo.

** I costi, rispetto al 2012, non comprendono la quota parte dell'ammortamento relativo al comparto S. Paolo (così come i ricavi rispetto alla della relativa sterilizzazione).

*** I ricavi, rispetto agli anni precedenti, comprendono la quota/parte del fondo utili portati a nuovo destinata al sostegno delle attività istituzionali dell'ASP che, per la comunità Quarantuno100, ammonta a € 44.966,45.

SCHEMA TECNICA C: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI RUA MURO

DESCRIZIONE	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
	DESCRIZIONE	Inserimento di minori dai 12 ai 15 anni in Comunità educativa Semiresidenziale, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno alla genitorialità o a temporanee situazioni di disagio familiare.
	IL SERVIZIO COMPRENDE	<ul style="list-style-type: none"> — redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale; — assistenza tutelare diurna, — somministrazione dei pasti (pranzo), — sostegno educativo per lo sviluppo di competenze relazionali ed identitarie — sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale, — servizio educativa domiciliare; — sostegno e rafforzamento delle competenze genitoriali
	CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)	Apertura da lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18,00. Chiusura annuale prevista solo durante la settimana di Ferragosto. Da Settembre a Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico a cui sono collegate gite e attività di laboratorio, mentre da Luglio ad Agosto la programmazione estiva predilige l'aspetto ricreativo, tramite gite, escursioni, attività sportive.
	FINALITA'	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
ACCESSO	CHI PUO' RICHIEDERLO	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro.
	COME RICHIEDERLO	Segnalazione del Referente designato dal Settore competente in materia del Comune di Modena
	CHI VALUTA LE RICHIESTE	Il Coordinatore Pedagogico, in accordo con l'équipe
	CONTRIBUZIONE/ TARIFFE	Retta giornaliera (dal lunedì al venerdì) di circa € 55,00 a minore

ORGANIZZAZIONE	REFERENTE DELL'ASP	Direttore ASP - Dott. Francesco Amato Coordinatrice Pedagogica ASP - dott.ssa Francesca Cavedoni (dal 02.01.2019 al 31.12.2019)
	FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE	Assistente Sociale responsabile del caso e tutte le altre figure significative per il minore (NPI, scuola, agenzie formali e informali che si occupano a vario titolo del minore)
	GESTIONE:	Diretta
	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Direttiva regionale n. 1904/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari che definisce le tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitarie e ne disciplina i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento

PROSPETTO DI ATTIVITA'

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale	Progettazione	a) N° di PEI b) N° di progetti finanziati da terzi per attività aggiuntive	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI b) il 30% dei progetti redatti riceve il finanziamento	a) 26 PEI b) n.r.
	Verifica/ Valutazione	c) N° incontri con il Servizio Sociale /UVM d) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	c) 1 incontro ogni 4 mesi d) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	c) 72 incontri d) n.r.
	Continuità	e) N° incontri con le scuole f) N° incontri con i genitori	e) 2 incontri per anno scolastico f) 3 incontri per anno scolastico	e) 38 incontri f) 63 incontri
	Tempestività	g) N° giorni intercorsi tra la proposta e l'inserimento	g) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	g) tra i 7 e i 15 giorni;
	Adeguatezza e flessibilità	h) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	h) Viene attivato il 50% dei progetti specifici	h) 13 progetti individuali

DIMENSIONE DELLA QUALITÀ: risorse umane	Coordinamento	<p>i) N° incontri tra i Servizi Sociali inviati e gli educatori referenti del caso</p> <p>l) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP</p>	<p>i) 1 incontro ogni 4 mesi</p> <p>l) 2 incontri all'anno</p>	<p>i) n.r.</p> <p>l) n.r.</p>
	Formazione	m) N° ore di formazione specifica	m) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori	m) 47,20 ore
	Turn-over	<p>n) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale</p> <p>o) N° dimissioni/assunzioni di personale</p>	<p>n) 15% sul totale dei giorni lavorativi</p> <p>o) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno</p>	<p>n) n° 2 giorni di malattia;</p> <p>o) nessuna nuova assunzione e nessuna dimissione nell'anno;</p>

PROSPETTO ECONOMICO²

Ricavi esercizio 2019 relativi alla Comunità Semiresidenziale Rua Muro:

Rette, contributi, sussidi, rimborsi a carico di	
Assistiti (o loro famiglie)	
Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane	160.000,00
Provincia	
Regione	
Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.	
Altri enti	7.704,04
Donazioni offerte e lasciti	33,33
Altre entrate (locazioni)	131.151,63
Totale ricavi	298.889,00

Costi esercizio 2019 relativi alla Comunità Semiresidenziale Rua Muro:

² Dati rilevati e trasmessi al Sistema Informativo delle Politiche Sociali (SIPS) della Regione Emilia Romagna.

Costi destinati a:	
Personale contrattualizzato dal gestore	-177.440,89
Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)	0,00
Beni e servizi	-65.754,83
Altro (ammortamenti e tasse)	-55.143,28
TOTALE COSTI	- 298.339,00

CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente il servizio di Comunità socio-educativa Semiresidenziale Rua Muro, con 4 educatrici/tori professionali (come da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali) che svolgono mansioni socio-educative, più un educatrice interinale.

Sono affidati a terzi il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti (CIR fino al 31.08.2019, ASP Charitas dal 01.09.2019 tramite un accordo di servizio), pulizia generale (Cooperativa Sociale Aliante), manutenzioni ordinarie e del verde (prima EDIL R.P.E poi ASP Charitas, con le modalità descritte in Nota Integrativa).

La struttura accoglie 12 minori al dì dal lunedì al venerdì dalle 13:00 alle 18:00 (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore). Durante le ore del mattino gli operatori svolgono attività di prossimità ai nuclei famigliari e attività laboratoriali, su richiesta della scuola, complementari al percorso scolastico con minori inseriti in comunità, che presentano particolari problemi comportamentali, che influenzano negativamente le relazioni all'interno del contesto scolastico. Gli educatori, nelle ore antimeridiane, svolgono anche attività di sostegno alla genitorialità, attraverso attività individualizzate e/o laboratoriali.

Nell'anno 2019, su 246 giorni di apertura del servizio, sono stati accolti 26 minori provenienti da tutti i quattro poli della città di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 2
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 4
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 10
- Polo 4 – S. Faustino, Madonnina: n° 10

CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI

I minori ospitati sono stati 26 (15 maschi e 11 femmine), dei quali 16 provenienti da famiglie straniere e 10 da italiane.

Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di tutela e sorveglianza su indicazione del Tribunale per i Minorenni.

Nel corso dell'anno sono stati dimessi 7 minori, dei quali 1 è stato trasferit8 nella Comunità Quarantuno100.

La permanenza dei minori in struttura è concordata caso per caso in relazione al perseguimento degli obiettivi di autonomia previsti dal PEI; al 31/12/2018 su 19 ospiti presenti la situazione era:

⇒ n° 8 minori presenti in struttura da meno di 1 anno;

- ⇒ n° 4 minori presenti in struttura da 1 a 2 anni;
- ⇒ n° 5 minori presenti in struttura da 2 a 4 anni.
- ⇒ n. 2 minori presenti in struttura da più di 4 anni.

Durante l'anno 2019 sono stati realizzati laboratori socio-educativi, frequentati dai ragazzi, relativi a:

- “ASP...ettando che cresca”.. percorsi laboratoriali individualizzati di coltivazione di appezzamenti di terreni, in collaborazione con “Azienda Agricola Centofiori”
- Laboratorio sportivo;
- Laboratori creativi;
- Laboratorio di falegnameria;
- Laboratorio di cucina (semplici ricette con i ragazzi);
- Laboratorio “Giochi” di ruolo e cooperativi;

Inoltre, per la programmazione estiva denominata “ASP... ettando l'estate ai Centri” sono stati attivati diversi laboratori “all'esterno” ed organizzate gite fuori porta alle quali hanno partecipato tutti i minori accolti nel periodo estivo.

A seguito della rinegoziazione del Contratto di Servizio per gli anni 2019-2021, è stata riconosciuta una retta di circa € 55,00 la quale comprende anche l'eventuale accompagnamento a casa dei minori, i pasti, le merende e le spese sostenute per gite e laboratori.

CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

Comparazione annuale su dati di accoglienza

COMUNITA' RUA MURO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Minori accolti	30	28	23	30	29	22	26
Giornate di apertura	245	245	244	242	238	238	246
Nuovi ingressi	9	9	5	18	6	6	8
Dimissioni	10	10	11	7	13	4	7

Comparazione annuale su dati di attività

COMUNITA' RUA MURO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Relazione sui minori inviate al Servizio Sociale	0	1	n.r.	n.r.	2	1	1
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)/UVM	66	88	61	67	88	69	72
Incontri con scuole	46	43	43	54	49	54	38
Incontri con familiari	46	55	58	76	76	43	63

Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

COMUNITA' RUA MURO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Ore complessive di formazione	29	4	36	52	108	n.r.	188,50
Ore di supervisione	12	0	9	9	20	18	16

Comparazione annuale su dati economico-finanziari

COMUNITA' RUA MURO	2013*	2014	2015	2016	2017***	2018***	2019***
Ricavi	1.504.125,44	189.822,23	171.008,56	182.819,75	337.067,53	297.622,93	298.889,00
Costi**	225.599,83	226.009,52	216.891,14	235.392,44	337.039,09	297.236,17	298.339,00

* I ricavi sono comprensivi della quota parte della plusvalenza straordinaria derivante dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto di superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo.

** I costi, rispetto al 2012, non comprendono la quota parte dell'ammortamento relativo al comparto S. Paolo (così come i ricavi rispetto alla della relativa sterilizzazione).

*** I ricavi, rispetto agli anni precedenti, comprendono la quota/parte del fondo utili portati a nuovo destinata al sostegno delle attività istituzionali dell'ASP che, per la comunità Rua Muro, ammonta a € 7.704,04.

Uno sguardo più ampio ai Servizi Socio-Educativi dell'ASP

Nel corso del 2019, tutte le Comunità semiresidenziali hanno consolidato il lavoro dei propri Servizi, rendendoli maggiormente rispondenti ai bisogni dei destinatari del Servizio stesso e del Servizio Sociale, quale interlocutore istituzionale che rileva maggiormente i bisogni dei minori e delle loro famiglie

Le innovazioni introdotte con la ri-organizzazione dei servizi, avvenuta nel 2016, risiedono nella maggiore prossimità/individualizzazione degli interventi, nella modalità di coinvolgimento delle famiglie e nella collaborazione con l'ente inviante e con gli altri attori della rete. Con le famiglie, Servizi Sociali e scuola la collaborazione è diventata fattiva, fatta di scambi costanti, non prevedendo l'incontro istituzionalizzato come unico momento di confronto. Le modalità comunicative con i minori e i genitori hanno assunto anche nuove forme (mail, messaggi, messaggi whatsapp), oltre a momenti più frequenti di scambi o all'interno della comunità o domiciliari.

Nella progettazione dei servizi e nell'ambito di una riflessione sui destinatari, ci sono alcuni elementi critici da tenere in considerazione, in parte, trasversali ai servizi stessi. La prima riflessione è rispetto al percorso scolastico dei minori da noi inseriti, minori che provengono da contesti familiari "vulnerabili" (come descritti dalla Metodologia PIPPI). Per questi minori, i bisogni di socializzazione e di sperimentare contesti di vita che possano essere evolutivi risulta prioritario, ma spesso la progettazione educativa interna ai servizi è orientata dalle attese della scuola, della famiglia e del servizio sociale. Talvolta, risulta complesso identificare degli obiettivi prioritari comuni su cui progettare l'intervento individuale.

PORTARE A CONOSCENZA DEGLI STAKEHOLDER L'ANDAMENTO ECONOMICO E LE ATTIVITA' DEI SERVIZI DELL'ASP

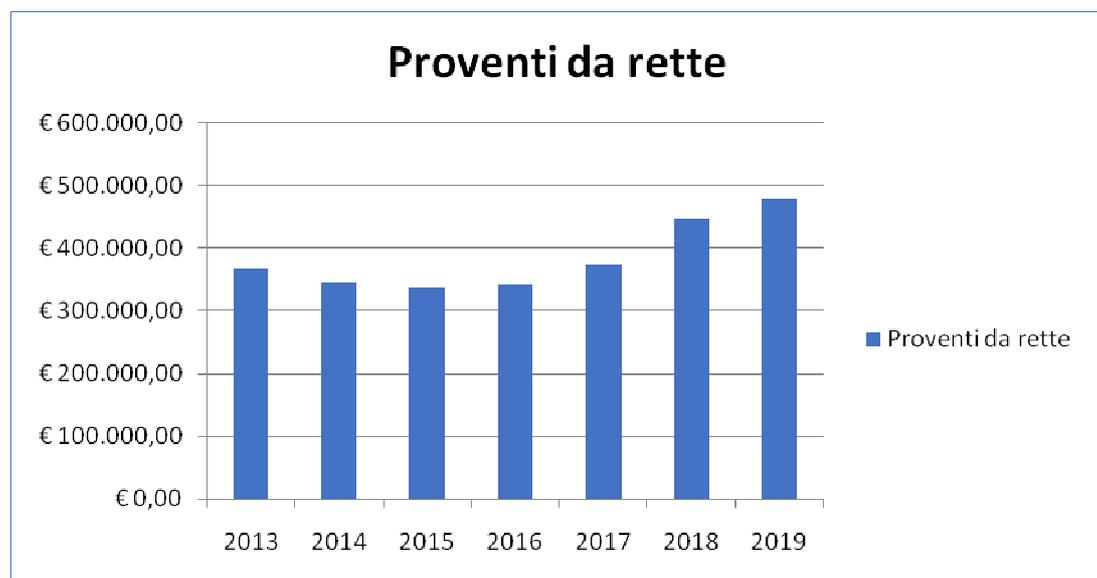
E' utile portare a conoscenza degli stakeholder una comparazione dei risultati ottenuti grazie alla riorganizzazione dei servizi. Successivamente, verrà riportata integralmente la relazione sull'attività di Coordinamento Pedagogico svolta dalla dott.ssa Cavedoni, terminata il 31.12.2019.

Proventi da rette

Il primo confronto riguarda i proventi totali dei servizi dell'ASP. Si nota come dopo una flessione delle rette, il cui minimo è stato raggiunto nel 2015, grazie alla riorganizzazione dei servizi sono stati recuperati, nel 2017 circa 35.000,00

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Proventi da rette	€ 367.924,00	€ 344.723,60	€ 337.646,10	€ 342.403,31	€ 372.738,76	€ 445.976,54	€ 480.000,00

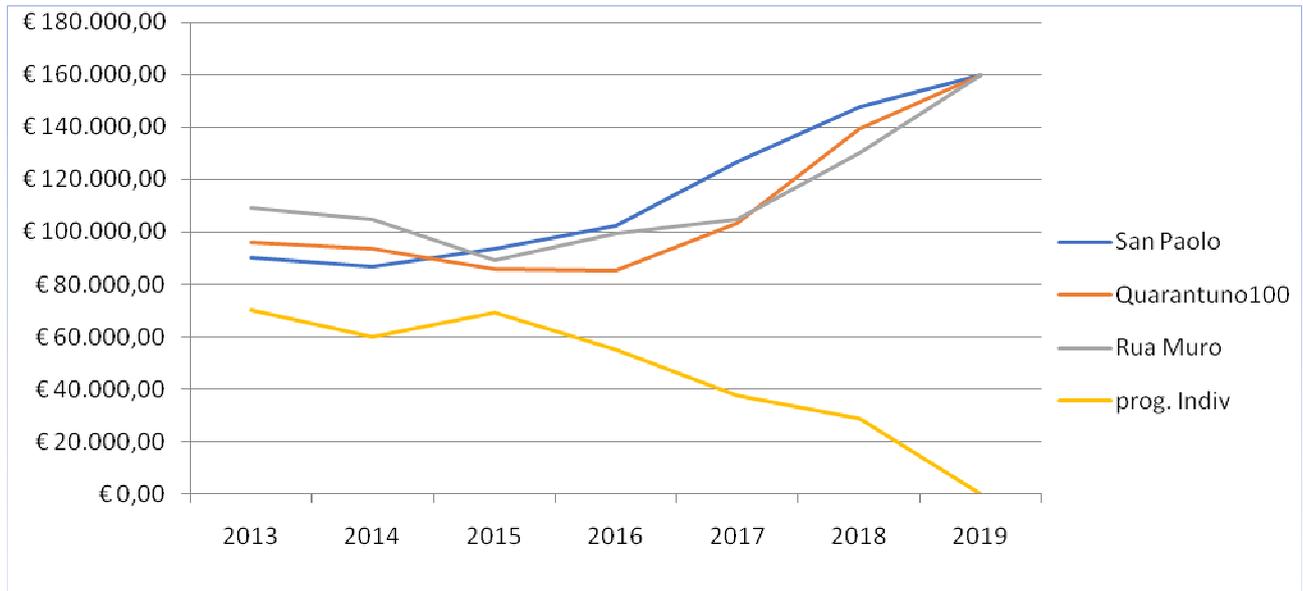
Il grafico sotto riportato consente di visualizzare l'andamento delle rette.



I proventi da rette sono stati divisi per ciascuna comunità:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
San Paolo	€ 90.392,00	€ 86.829,50	€ 93.889,50	€ 102.588,00	€ 126.903,50	€ 147.573,50	€ 160.000,00
Quarantuno100	€ 96.064,50	€ 93.298,50	€ 85.585,50	€ 85.161,00	€ 103.181,50	€ 139.556,00	€ 160.000,00
Rua Muro	€ 109.137,00	€ 104.695,50	€ 89.071,50	€ 99.482,50	€ 104.891,50	€ 129.957,00	€ 160.000,00
prog. Indiv	€ 70.317,50	€ 59.900,10	€ 69.099,60	€ 55.171,81	€ 37.762,26	€ 28.890,04*	€ 0,00*

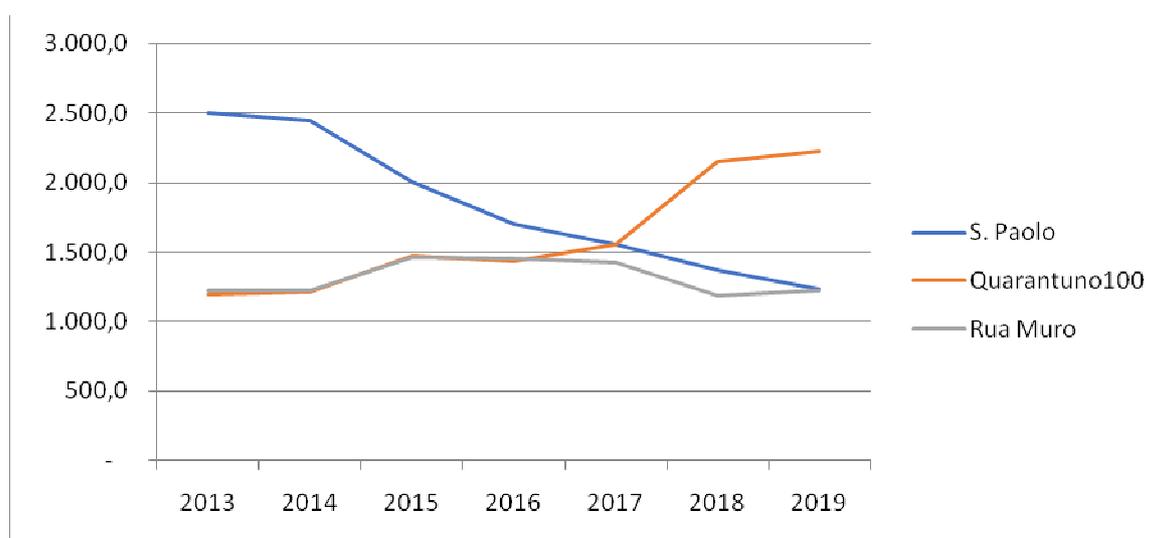
* dato fino al 30.06.2018 in quanto dal 01.07.2018 è incorporato nelle rette



Tutte le comunità hanno registrato un sensibile aumento delle rette, mentre i progetti individualizzati (ex SED) a far data dal 1° luglio 2018 non sono più fatturati a parte in quanto assorbiti dalle nuove rette riconosciute all'ASP.

Ore complessive di erogazione del servizio

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
S. Paolo	2.502,0	2.448,0	2.002,5	1.704,0	1.553,5	1.368,5	1.230,0
Quarantuno100	1.200,0	1.215,0	1.470,0	1.440,0	1.555,0	2.151,0	2.223,0
Rua Muro	1.225,0	1.225,0	1.464,0	1.452,0	1.428,0	1.190,0	1.230,0



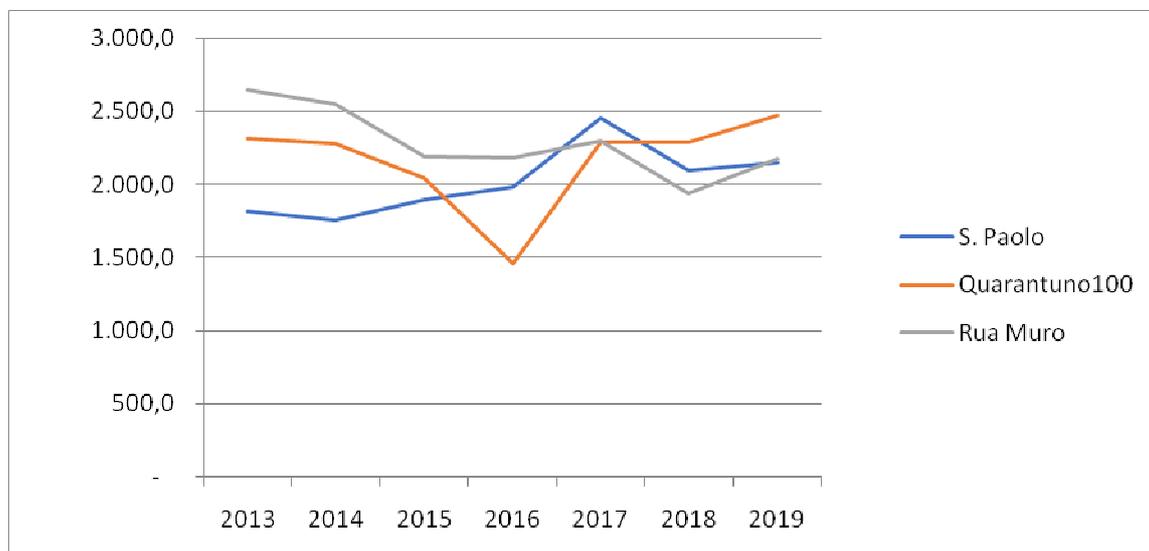
Le ore di erogazione del servizio sono state calcolate moltiplicando i giorni di apertura delle comunità per le ore giornaliere di apertura del servizio. Per quanto riguarda la Comunità S. Paolo, a

far data dal 1° settembre, l'orario di chiusura è stato portato dalle 19:30 alle 18:00. La Comunità Quarantuno100, invece, ha un orario di apertura che comprende anche le ore mattutine.

Presenze minori

Le presenze sono state calcolate aggiungendo ai giorni di presenza le assenze giustificate e quelle ingiustificate.

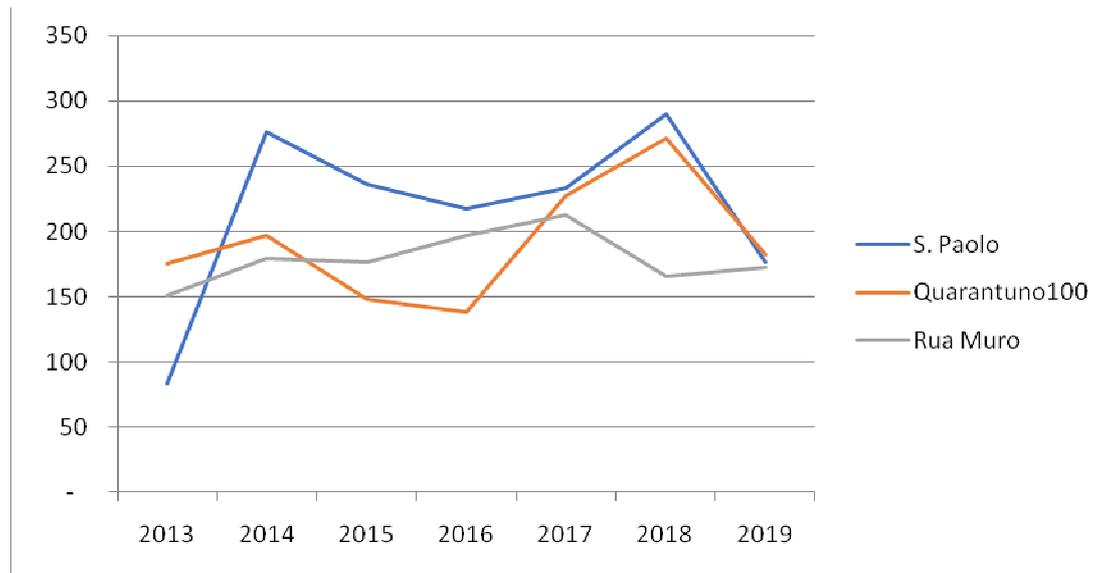
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
S. Paolo	1.814,0	1.755,0	1.899,0	1.985,0	2.456,0	2.100,0	2.152,0
Quarantuno100	2.315,0	2.281,0	2.048,0	1.460,0	2.289,0	2.289,0	2.476,0
Rua Muro	2.647,0	2.552,0	2.193,0	2.189,0	2.302,0	1.941,0	2.172,0



Incontri degli educatori con gli Assistenti Sociali, le scuole, le famiglie

E' interessante effettuare il confronto del numero di incontri che gli educatori hanno avuto con gli assistenti sociali, le scuole e le famiglie con gli anni precedenti. Il loro incremento, però, riflette solo parzialmente il continuo scambio di informazioni con tali interlocutori. Infatti, è impossibile rendicontare le mail inviate e ricevute con gli assistenti sociali e le scuole oppure i messaggi e le telefonate intercorse tra gli educatori e le famiglie.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
S. Paolo	83	276	236	217	233	290	176
Quarantuno100	175	197	148	138	227	271	182
Rua Muro	151	180	177	197	213	166	173



Vale sottolineare che nel corso del 2019 sono stati realizzati diversi laboratori con i genitori che si sono svolti durante la mattina, quando i minori erano a scuola.

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DELL'ASP

Si riporta la relazione presentata dalla dott.ssa Francesca Cavedoni relativa al Coordinamento Pedagogico delle équipes dell'ASP.

1 Gennaio 2019 – 31 Dicembre 2019

Il setting educativo dei Centri Semi-residenziali

Il setting educativo delle Comunità Semi-residenziali dell'Asp coincide con il sistema d'ipotesi e la cornice organizzativa degli interventi, nello specifico dell'occupazione, dell'organizzazione (con particolare riferimento all'ampiezza/dimensione e alla composizione/selezione del gruppo, al tempo e allo spazio, all'accoglienza, all'osservazione, al progetto educativo individualizzato e di comunità, alla giornata educativa, a strategie e strumenti dell'intervento quali la documentazione, al congedo) e della dinamica (in merito alle relazioni asimmetriche e simmetriche, all'intervento educativo, al lavoro del collettivo – équipes di educatori – e al lavoro di rete e all'alleanza educativa).

L'occupazione dei Centri Semi-residenziali e, dunque, il fine per cui il gruppo si riunisce, volge verso l'accoglienza diurna e il sostegno di minori in condizioni di disagio sociale e/o a rischio devianza in carico ai Servizi Sociali del Comune di Modena. Inoltre, alcuni dei minori, sono in carico al Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Usl.

L'organizzazione delle comunità semi-residenziali differisce per spazi, tempi e target ospitato. Nel caso della Comunità Semi-residenziale San Paolo sono ospitati minori che frequentano le

scuole secondarie di primo grado.

Nel caso della Comunità Rua Muro i minori ospitati frequentano sia le scuole secondarie di primo grado, sia le scuole secondarie di secondo grado. Si tratta di una comunità definibile “a scavalco” fra il San Paolo e il Quarantuno100.

Nel Caso della Comunità Quarantuno100 tutti i minori frequentano le scuole secondarie di secondo grado e hanno un'età compresa fra i 16 e i 19 anni. Infatti, sono presenti alcune persone che hanno appena compiuto la maggiore età e che – per accordi con il servizio inviante – saranno accompagnati ancora per qualche tempo per terminare il percorso verso l'autonomia.

Il personale impiegato presso le Comunità Semi-residenziali coincide con 4 Educatori per struttura a tempo pieno (36 ore) e di una Pedagogista a tempo parziale (H18) che coordina la progettazione educativa. Il totale delle ore educative, all'interno di ciascuna comunità, coincide – all'incirca – con 144 ore settimanali, per un totale di 576 ore mensili (quando le settimane sono quattro).

In totale ci sono, dunque, 12 educatori (3 di genere maschile e 9 di genere femminile).

Tutte le Comunità sono aperte dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,00. Nel caso della Comunità Quarantuno100 sono previste, occasionalmente, attività ricreative extra, anche di sabato. E' possibile che alcuni eventi e/o attività educative siano svolti occasionalmente negli orari serali, previa autorizzazione della Coordinatrice e della Direzione.

In ogni comunità, i tempi, gli spazi e le relazioni sono scanditi da routine quotidiane strutturate e libere. La giornata educativa è scandita dal momento dell'accoglienza, del pasto, dell'attività libera, dei compiti e dell'affiancamento scolastico; inoltre vi sono momenti di colloquio individuali e/o di gruppo per direzionare progetti e temi relativi al lavoro delle comunità. Le comunità semi-residenziali non solo differiscono per il target di età accolto, ma anche per la progettazione delle attività che si differenzia per i livelli di autonomia.

Risulta centrale sottolineare come il SED sia ritenuto fondamentale per l'intrapresa di percorsi individuali con alcuni minori.

Gli strumenti e la progettazione educativa

Primo semestre

Da un punto di vista degli strumenti, nel corso del primo semestre dell'anno 2019, gli educatori e la Coordinatrice hanno lavorato sulla revisione degli strumenti di lavoro. Nello specifico è stato elaborato un vero e proprio strumento di osservazione rispetto alla situazione del minore. Lo strumento di osservazione viene stilato dagli educatori due mesi dopo l'ingresso del minore e sarà utile ad elaborare il Pei (Progetto Educativo Personalizzato).

Lo strumento di osservazione consta di una griglia descrittiva che sarà compilata a cura degli educatori. Le aree interessate e osservate faranno riferimento a quella: 1) familiare; 2) psicologica/sanitaria; 3) scolastica/formativa; 4) relazione nella comunità; 5) relazioni esterne; 6) giuridica.

Anche lo strumento del Pei è stato ricostruito e adattato con il fine di esplicitare le risorse e le criticità rilevate (riguardanti il minori) da cui poter partire. Il progetto educativo individuale, elaborato dagli educatori, si concentra sulle aree più critiche su cui sin intenderà lavorare, esplicitando obiettivi, strumenti e modalità di intervento, tempi di realizzazione e indicatori. Questi ultimi saranno utili per il monitoraggio dei singoli obiettivi, l'orientamento e l'eventuale ri-calibrazione del percorso.

La maggior parte dei progetti hanno obiettivi centrati sull'autonomia, la cura di sé, il sostegno scolastico e il sostegno nelle relazioni familiari.

La progettazione, la riflessione costante e il confronto fra educatori (anche in collettivo) sulle esperienze effettuate ridefinisce costantemente la cornice organizzativa degli interventi educativi, l'importanza delle teorie e delle prassi portate avanti nella quotidianità.

Nel corso del primo semestre sono state attivate due convenzioni che hanno permesso di effettuare laboratori e attività trasversali a tutte e tre le comunità.

La prima convenzione riguarda la collaborazione con la Cooperativa Centofiori, presso la quale sono stati realizzati laboratori di agricoltura e coltivazione di ortaggi.

La seconda convenzione è stata stipulata con la Scuola Talento, presso cui si è svolto il primo ciclo laboratoriale di danza hip hop.

La terza convenzione ha riguardato le attività sportive, in generale, elaborando un accordo con l'Associazione di Promozione Sociale Uisp, con si sono state realizzate diverse attività, fra cui il calcetto e il tennis.

Oltre a queste attività, gli educatori di ogni comunità hanno costruito ed elaborato – specificatamente per i differenti target – vari laboratori fra cui quello afferente alla falegnameria, al canile, alla ciclo-officina, alla collaborazione e alle attività da poter svolgere insieme alle madri dei minori.

Le esperienze laboratoriali dunque sono state svariate e si sono concentrate su molteplici obiettivi individuali, di gruppo, con ricadute positive anche sulle relazioni familiari.

I giorni di frequenza sono variabili e i minori possono frequentare varie volte a settimana. In casi eccezionali ed emergenziali le comunità semi-residenziali sono disponibili ad aumentare i giorni di frequenza sino a 5.

Da sottolineare che ogni settimana viene svolto, per ogni comunità, il collettivo di servizio presso cui vengono discussi i casi, i progetti e le dinamiche intra e inter-istituzionali.

Inoltre, è presente la figura dello psicoterapeuta, figura di sistema, che effettua, mensilmente, supervisione sulle differenti équipe.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2019, l'Asp si è concentrata sulla ridefinizione di alcuni strumenti educativi quali l'osservazione e il Pei con il fine ultimo di migliorare la qualità del servizio offerto. Per il secondo semestre dell'anno in corso saranno previsti cicli di formazione e aggiornamento rivolti agli educatori.

Secondo semestre

Da un punto di vista degli strumenti, durante il secondo semestre dell'anno 2019, gli educatori hanno sviluppato e dato continuità ai Progetti Educativi Individualizzati per ogni minore. Se nel primo semestre, gli strumenti di lavoro degli educatori erano stati revisionati, nella seconda parte dell'anno i collettivi hanno sistematizzato la documentazione scandendo i tempi e le proposte progettuali con particolare riferimento alle fasi di selezione/ingresso, accoglienza e osservazione, progettazione personalizzata e, ove terminato il progetto, dimissione.

Per ogni minore, dunque, i collettivi si sono raccordati con i servizi sociali, sanitari, culturali, con le scuole e con le famiglie dando rilevanza alla continuità educativa fra servizi e centri semi-

residenziali.

Gli strumenti “Osservazione” e “Progetto Educativo Individualizzato” sono stati elaborati e ridefiniti a seconda della situazione, ri-orientando e monitorando gli obiettivi specifici per ogni minore accolto. Il Pei, in particolare, ha avuto il fine di esplicitare – anche a livello documentale – i punti di forza, le risorse e le criticità rilevate su ogni intervento ponendosi obiettivi a breve, medio e lungo termine. E’ proprio in quest’ambito che gli educatori – tramite l’osservazione elaborata – hanno portato avanti progettazioni e processi concentrandosi sullo scarto esistente fra la zona di sviluppo attuale e la zona di sviluppo prossimale. Lo sviluppo di competenze per ogni minore, l’affiancamento da parte degli educatori, l’attenzione agli aspetti psicologici e alle fragilità di ognuno sono e restano aspetti centrali del lavoro delle comunità semi-residenziali.

La maggior parte dei progetti hanno obiettivi centrati sull'autonomia, la cura di sé, il sostegno scolastico, le relazioni interne ed esterne alla comunità e il sostegno nelle relazioni familiari.

La progettazione di comunità

Oltre alla progettazione individuale che ha posto obiettivi specifici, riconoscendo la singolarità bio-psicologica (differenza di genere, profilo psicologico, deficit e/o integrità psicofisica) e socio-culturale (background socio-culturale, condizione socio-economica e dimensione etnico-antropologica) di ogni minore, gli educatori hanno elaborato alcune progettazioni definibili “di comunità” all’interno di un setting grupale. La progettazione realizzata ha visto, dunque, una dimensione integrata tra il progetto individuale e quello di comunità.

Il progetto di comunità ha visto la realizzazione di interventi, anche trasversali ai centri semi-residenziali, proponendo attività comuni e laboratori ricreativi.

Le convenzioni attivate nel primo semestre con Uisp, Cooperativa Centofiori e Scuola Talento sono proseguite sino alla fine dell’anno 2019 proponendo percorsi laboratoriali sportivi (calcetto e tennis), artistici (laboratorio danza hip hop) e naturalistici (laboratori di agricoltura e coltivazioni di ortaggi).

Nel secondo semestre è stata riattivata la collaborazione con la Scuola D’Arte Venturi ponendo le basi per una progettazione condivisa da realizzarsi nell’anno 2020.

Un’esperienza molto positiva, rivolta al gruppo di minori della Comunità Quarantuno100, è stata realizzata tramite il laboratorio di Videomaking proposto da “Il Granello società cooperativa”. I minori hanno realizzato un componimento musicale e un video tramite incontri e laboratori condotti da un professionista del settore.

Inoltre, sono proseguiti i laboratori – già citati nella precedente relazione – proposti ed elaborati dagli educatori già all’inizio del primo semestre. Le esperienze della falegnameria e di produzione di oggetti di artigianato, del canile, della ciclo-officina e dei progetti con le madri dei ragazzi sono proseguite con successo portando avanti obiettivi individuali e di gruppo con risvolti positivi anche nella relazione con le famiglie.

La formazione

Il lavoro educativo e pedagogico, per sua natura, assume come fondamentale, dinamica e articola la formazione ponendola al centro in una dimensione complessiva, di sistema, storica e culturale. Dunque, la formazione è chiamata a porre al centro il concetto di “conoscere per progettare”. Nello specifico, quando si parla di conoscere ci si riferisce a bisogni, soggetti, condizioni, contesti ecc., mentre quanto si parla di progettare il riferimento è agli strumenti conoscitivi e descrittivi che colgono e registrano gli strumenti progettuali per la costruzione di un sistema integrato di offerte che concorre alla formazione multidimensionale dell’educatore. Si tratta, dunque, di conoscere e progettare definendo gli assi di continuità (sinergica e strategica) ma anche di discontinuità (ossia di riconoscimento dello specifico formativo) di un’educazione intesa come ristrutturazione e

riorganizzazione costante delle esperienze (con particolare riferimento alle età dell'educazione: infanzia, adolescenza, giovani, adulti, anziani), attraverso i differenti contesti fisici, sociali e culturali (con particolare riferimento al sistema formativo formale quindi alla scuola e non formale quindi alla famiglia e alle agenzie educative extrascolastiche) e in profondità nella vita stessa (con particolare riferimento a una formazione multidimensionale e/o integrale).

Secondo questi presupposti, l'Asp Minori di Modena ha elaborato un piano formativo centrato sullo sviluppo delle conoscenze e delle competenze professionali degli educatori in servizio.

Oltre ai corsi di aggiornamento generali, gli educatori hanno partecipato a differenti eventi formativi – organizzati internamente ed esternamente – che si ponevano il fine di integrare le conoscenze e le competenze educative, relazionali e deontologiche.

I percorsi formativi si sono concentrati su:

- preadolescenza e adolescenza, teorie e metodi educativi, distinzione fra crisi adolescenziale e rischio psicopatologico, le nuove adolescenze, approcci con le famiglie, affettività e sessualità in adolescenza, la relazione educativa con il minore;
- le sfide e i rischi del mestiere, i lavori di gruppo, la classificazione delle sostanze stupefacenti, nonché il consumo in adolescenza;
- Il Piano Adolescenza 2018-2020 e la valorizzazione delle risorse presenti nei territori, nei servizi sociali e sanitari;
- L'affidamento familiare e le nuove prospettive e possibili innovazioni di fronte agli scenari di cambiamento;
- Adolescenza, Salute Mentale e Giovani Adulti; Crisi evolutive, ritiro sociale, rischio autolesivo in adolescenza
- Adolescenza e migrazione; strutturazione della personalità in contesti multiculturali;
- Laboratorio sulla fragilità psicologica nel contesto scolastico.

I dati del 2019

Per quanto riguarda le frequenze, durante l'intero anno 2019, sono stati accolti in totale:

- per la Comunità San Paolo, n. 26 minori;
- per la Comunità Rua Muro, n. 26 minori;
- per la Comunità Quarantuno100, n. 21 minori.

I giorni di frequenza sono variabili e i minori possono frequentare varie volte a settimana. In casi eccezionali ed emergenziali le comunità semi-residenziali sono disponibili ad aumentare i giorni di frequenza sino a 5.

Per ciò che concerne gli incontri di monitoraggio, di progettazione e raccordo, effettuati con i servizi sociali e sanitari, nonché con le famiglie, per l'intero anno 2019, si sono svolti in totale i seguenti colloqui:

- per la Comunità San Paolo, n. 156;
- per la Comunità Rua Muro, n. 173;
- per la Comunità Quarantuno100, n. 114.

In riferimento ai momenti di SED effettuati dagli educatori, durante il primo semestre, si registrano i seguenti numeri (ore calcolate in centesimi):

- per la Comunità San Paolo, h. 31,35;
- per la Comunità Rua Muro, h. 171,21;
- per la Comunità Quarantuno100, h. 234,20.

Permane l'importanza e la centralità del collettivo di servizio, svolto ogni settimana, per ogni comunità nel quale vengono discussi i casi, le progettazioni, il lavoro educativo e le dinamiche relazionali fra minori. La riflessione costante e il confronto fra educatori sulle esperienze, sui progetti e sulle situazioni accolte ridefinisce costantemente la cornice organizzativa degli interventi educativi, l'importanza delle teorie e delle prassi portate avanti nella quotidianità.

Di fondamentale importanza è stata la supervisione mensile per ogni équipe di lavoro condotta dallo psicoterapeuta nella quali sono stati portati casi e situazioni assegnate alle comunità.

Concludendo, nel corso dell'anno 2019, l'Asp si è concentrata sulla ridefinizione di alcuni strumenti educativi, sullo sviluppo e la progettazione individuale e di comunità, nonché sulla formazione e l'aggiornamento del personale con il fine di migliorare la qualità del servizio.

La Coordinatrice Pedagogica
Dott.ssa Francesca Cavedoni

PARTE III – RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ED UTILIZZATE

In questa ultima parte del documento si dà conto delle risorse di cui ha potuto disporre l'azienda nel corso dell'anno per svolgere le proprie attività e delle relative modalità di gestione, in particolare riguardo a:

- risorse umane;
- infrastrutture e tecnologie;
- risorse economico-finanziarie.

1. RISORSE UMANE

Di seguito è presentata la situazione del **personale dipendente** ad inizio e fine esercizio:

Personale dipendente	Al 01.01.19	Al 31.12.19	Variazioni
Dirigenza a tempo determinato	0	0	0
Comparto a tempo determinato – area socio-educativa	0	1	+1
Comparto a tempo indeterminato – area socio-educativa	12	12	0
<i>Somministrazione lavoro – area socio-educativa</i>	0	0	0
Comparto a tempo indeterminato – area amministrativa	2	2	0
Comparto a tempo determinato – area amministrativa	0	0	0
<i>Somministrazione lavoro – area amministrativa</i>	0	0	0
TOTALE	14	15	+1

Tipologia del personale per classi di età e genere al 31.12.2019

PROFILO PROFESSIONALE	39-43 anni		44-48 anni		49-53 anni		54-57 anni		58-62 anni		62-64 anni		oltre 64 anni	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Educatori	1	4	1	2	1	2				2				
Amministrativi				1										1
Direzione														

Indicatore **interessante** preso a riferimento per 'misurare' il benessere del personale sono i giorni di assenza dei dipendenti, che risultano molto contenuti. La continuità della presenza del personale presso i servizi di accoglienza può essere motivata dal grosso investimento affettivo ed emotivo, che una tipologia di servizi di questo tipo si traduce in un grosso senso di appartenenza e di identità.

CENTRO DI ATTIVITA'	PROFILO	GIORNI DI ASSENZA TOTALI*
SEMIRESIDENZA S. PAOLO	Educatori professionali	77
SEMIRESIDENZA QUARANTUNO100	Educatori professionali	7
SEMIRESIDENZA RUA MURO	Educatori professionali	2
AMMINISTRAZIONE	Amministrativi	3

* sono stati conteggiati i giorni di assenza per malattia/infortunio, sono state escluse le assenze per ferie, per maternità, per aspettativa con o senza assegni, per sciopero e permessi sindacali.

Nel corso del 2019 si sono conferiti incarichi professionali per studio, ricerca e consulenza del valore di € 11.909,48. Nello specifico, hanno riguardato:

- servizio di consulenza e assistenza in materia di adempimenti tributari e fiscali (IVA, IRES, IRAP, IMU), periodici e annuali, Bilancio, contabilità, aggiornamento tributario per € 6.280,56;
- supervisione alle tre équipe dell'ASP e colloqui individuali del supervisore con gli educatori che ne hanno fatto richiesta per € 4.209,84;

Nell'esercizio 2019 si è voluto dare un nuovo slancio alla formazione. Infatti sono state realizzate complessivamente 617,50 ore. Nella formazione sono stati coinvolti sia il personale educativo che amministrativo, ha riguardato la formazione obbligatoria e quella legata all'attività degli educatori stessi. Per un maggior dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione, allegato D) del Bilancio Consuntivo 2019.

2. RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE: DATI ANALITICI

Il risultato economico – un utile di € **1.650,91** – può essere rappresentato come di seguito schematizzato conformemente allo schema di bilancio d'esercizio:

Descrizione	Preventivo (A)	Consuntivo (B)	Variazione	Variazione % tra B e A
A) Valore della produzione	973.459,76	905.417,50	-68.042,26	-6,99%
B) Costi della produzione	935.715,64	871.354,19	-64.361,45	-6,88%
C) Proventi ed oneri finanziari	17.525,97	19.582,45	2.056,48	11,73%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari	500,00	-71,48	-571,48	-114,30%
22) Imposte sul reddito	54.981,41	51.923,37	-3.058,04	-5,56%
RISULTATO	788,58	1.650,91	826,23	109,33%

RICAVI

Le due principali fonti di ricavo dell'ASP sono le rette per i servizi erogati e le rendite degli immobili di proprietà. Vale ricordare che dal 01.11.2010 con la sottoscrizione del preliminare di vendita del diritto di superficie del Comparto San Paolo non viene più inserita tra i ricavi la locazione a fronte dell'introito del corrispettivo annuale del valore di vendita pari a € 236.708,34.

Nel corso del 2017, è stato sottoscritto un contratto di locazione tra l'ASP e il comune di Modena relativa alla porzione del palazzo S. Margherita liberata a seguito del trasferimento degli uffici amministrativi e della comunità Quarantuno100 in via S. Orsola, 52 pari a € 28.000,00.

Ricavi da Rette su servizi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Rette Centri Diurni Comune di Modena	480.000,00	480.000,00	0,00	0,00%
SED/progetti individualizzati	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE	480.000,00	480.000,00	0,00	0,00%

L'adeguamento delle tariffe riconosciute con il nuovo Contratto di Servizio hanno permesso di raggiungere una certa stabilità dei ricavi, le quali comprendono anche il SED (ora progetti individualizzati), precedentemente conteggiato come servizio separato.

Utilizzo del patrimonio immobiliare

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Utilizzo del patrimonio immobiliare	232.392,27	233.925,21	1.532,94	0,66%

I ricavi legati all'utilizzo del patrimonio immobiliare sono quelli relativi alla concessione d'uso del Palazzo Santa Margherita al Comune di Modena per € 205.925,21 e € 28.000,00 derivanti dal contratto dall'affitto della porzione del Palazzo Santa Margherita precedentemente occupato dalla sede dell'ASP e dalla comunità Quarantuno100, stipulato nel 2017.

Ricavi diversi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Concorsi, rimborsi e recuperi	0,00	8,96	8,96	n.d.
Altri ricavi istituzionali	131.530,35	60.530,35	-70.000,00	-53.98%
Sopravv. Att. e insuss. Pass.	0,00	2,85	2,85	0,00%
Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00%

Alla voce "Altri contributi", come già argomentato nella Nota Integrativa, è inserita la quota Fondo patrimoniale per le finalità istituzionali creata seguendo le indicazioni del parere pro veritate richiamate in precedenza, pari a € 59.530,35, inferiore rispetto a quanto previsto nel Budget 2019.

Costi Capitalizzati

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi capitalizzati – patrimonio immobiliare	129.437,14	130.950,13	1.512,99	1,17%

Tra i ricavi vi è la voce di sterilizzazione degli ammortamenti relativa al patrimonio immobiliare e ai beni pluriennali acquistati grazie ai contributi ricevuti da privati, rinvenibile tra i costi alla voce ammortamenti tra i costi generali.

COSTI

Tra i costi spiccano le spese per le attività socio – assistenziali e le spese per il personale.

Costi diretti alberghieri

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi per materie	3.600,00	2.017,53	-1.582,47	-43,96%
Servizi in appalto	84.100,00	71.004,60	-13.095,40	-15,57%
Altri servizi (utenze)	24.900,00	23.405,20	-1.494,80	-6,00%
Totale	112.600,00	96.427,33	-16.172,67	-14,36%

Costi diretti assistenza

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi per materie	4.530,00	4.291,42	- 238,58	-5,27%
Altri servizi	20.826,00	17.879,47	- 2.946,53	-14,15%
Gestione automezzi	11.350,00	9.378,15	- 1.971,85	-17,37%
Servizi assicurativi	3.498,00	2.661,00	- 837,00	- 23,92%
Totale	40.204,00	34.210,04	- 5.993,96	-14,91%

Costi personale dipendente

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Salari e stipendi	341.913,71	344.914,17	3.000,46	0,88%
Contributi Inpdap	104.469,01	108.807,75	4.338,74	4,15%
Irap personale dipendente	31.081,41	33.321,89	2.240,48	7,21%
Indennità varie	14.930,00	12.901,33	-2.028,67	-13,59%
Premio produttività	27.116,00	19.008,97	-8.107,03	-29,90%
Formazione del personale	6.000,00	3667,2	-2.332,80	-38,88%
Rimborsi chilometrici	300,00	368,85	68,85	22,95%
Totale	525.810,13	522.990,16	-2.819,97	-0,54%

Il confronto tra i ricavi e i costi previsti in sede di bilancio preventivo e i ricavi e i costi realizzati e sostenuti in sede di bilancio consuntivo, letti in relazione agli obiettivi perseguiti e alle attività realizzate per singolo servizio, consentono di verificare un sostanziale contenimento dei costi di produzione, che non ha avuto ricadute dirette sulle attività di laboratorio e tempo libero dei minori ospiti.

3. DATI ECONOMICI DI COSTO E DI RICAVO RELATIVI ALLE SINGOLE AREE DI ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALE ELABORATI DALLA CONTABILITÀ ANALITICA AZIENDALE

I dati sotto riportati sono stati ricavati dalla contabilità analitica. I centri di costo finali sono tre, corrispondenti alle tre comunità semiresidenziali gestite dall'ASP. Il centro intermedio di costo denominato "struttura", inerente all'attività e ai costi degli uffici, del direttore, degli organi istituzionali e ai costi generali, è stato ribaltato ai centri finali secondo le seguenti percentuali:

- 33,33% al centro di costo Quarantuno100;
- 33,33% al centro di costo Rua Muro;
- 33,34% al centro di costo S. Paolo;

Tab. 1 Dati economici relativi ai centri di costo aziendali

Bilancio per Centro Attività	QUARANTUNO100	RUA MURO	SAN PAOLO	SOMMA
CONTO ECONOMICO				
A) RICAVI	324.777,03	290.531,99	290.108,48	905.417,50
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA P.	283.308,78	246.016,38	245.142,21	774.467,37
Ricavi strutture				
Rette strutture	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Rette Centri Diurni Comune di Modena	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Progetti individualizzati	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi strutture	2,98	2,99	2,99	8,96
Rimborso bolli per fatture	2,98	2,99	2,99	8,96
Proventi e ricavi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricavi Patrimoniali	77.975,07	77.975,07	77.975,07	233.925,21
Utilizzo del patrimonio immobiliare	77.975,07	77.975,07	77.975,07	233.925,21
Ricavi diversi	334,28	334,28	334,29	1.002,85
Concorsi, rimborsi e recuperi	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insuss. passive	0,95	0,95	0,95	2,85
Altri ricavi istituzionali	333,33	333,33	333,34	1.000,00
Abbuoni attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	44.996,45	7.704,04	6.829,86	59.530,35
COSTI CAPITALIZZATI	41.468,25	44.515,61	44.966,27	130.950,13
COSTI CAPITALIZZATI				0,00
COSTI CAPITALIZZATI	41.468,25	44.515,61	44.966,27	130.950,13
Quota utilizzo contr c/capitale e donaz	41.468,25	44.515,61	44.966,27	130.950,13
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-325.133,72	-289.651,65	-289.877,07	-904.662,43
COSTI DIRETTI	-49.772,20	-38.698,09	-37.161,59	-125.631,88
Costi diretti alberghieri	-38.074,93	-30.065,76	-28.286,64	-96.427,33
Costi per materie	-750,42	-925,61	-341,50	-2.017,53
Materiali diversi	-169,34	-369,61	-98,49	-637,44
Generi alimentari	-581,08	-556,00	-243,01	-1.380,09
Servizi in appalto	-25.578,94	-23.037,65	-22.388,01	-71.004,60
Servizio pulizie e disinfestazione	-11.313,40	-9.735,56	-9.735,54	-30.784,50
Servizio ristorazione	-14.265,54	-13.302,09	-12.652,47	-40.220,10
Altri servizi	-11.745,57	-6.102,50	-5.557,13	-23.405,20
Energia elettrica	-4.942,09	-2.868,07	-1.577,20	-9.387,36
Gas metano	-5.746,91	-2.798,56	-3.465,75	-12.011,22
Acqua	-919,70	-114,93	-387,15	-1.421,78

Spese telefoniche	-136,87	-320,94	-127,03	-584,84
Manutenzione attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi diretti assistenza	-11.640,65	-8.602,58	-8.819,45	-29.062,68
Costi per materie	-1.241,78	-1.781,20	-824,17	-3.847,15
Materiale igienico sanitario	-336,45	-500,58	-481,00	-1.318,03
Materiale per attivit... ricreative	-704,42	-697,39	-141,83	-1.543,64
Acquisti diversi	-57,93	-57,07	-19,04	-134,04
Piccola attrezzatura	-50,57	-343,86	0,00	-394,43
Libri e Cancelleria	-92,41	-182,30	-182,30	-457,01
Altri servizi	-5.637,17	-2.534,60	-4.717,96	-12.889,73
Altri servizi utenti	-3.578,87	-1.024,35	-2.571,86	-7.175,08
Costi in nome e per conto utenze	-974,25	-40,00	0,00	-1.014,25
Bolli su fatturazione	-22,00	-22,00	-22,00	-66,00
Noleggio automezzi	-1.062,05	-1.448,25	-2.124,10	-4.634,40
Gestione automezzi	-3.874,74	-3.399,76	-2.390,30	-9.664,80
Carburante automezzi	-1.029,26	-1.029,29	-410,21	-2.468,76
Manutenzione Veicoli	-1.230,17	-974,49	-439,67	-2.644,33
Assicurazione automezzi + Kasco	-1.396,01	-1.395,98	-1.426,90	-4.218,89
Bolli e imposte automezzi	-219,30	0,00	-113,52	-332,82
Servizi assicurativi	-886,96	-887,02	-887,02	-2.661,00
Polizza infortuni	-220,98	-221,01	-221,01	-663,00
Responsabilit... civile	-665,98	-666,01	-666,01	-1.998,00
Costi diretti socio sanitari	-56,62	-29,75	-55,50	-141,87
Costi per materie	-56,62	-29,75	-55,50	-141,87
Farmaci e parafarmaci	-56,62	-29,75	-55,50	-141,87
COSTI EDILIZI - STRUTTURA	-28.063,32	-12.850,39	-8.613,02	-49.526,73
Costi diretti strutture	-28.063,32	-12.850,39	-8.613,02	-49.526,73
Manutenzioni ordinarie	-1.312,32	-4.199,07	-3.720,44	-9.231,83
Ascensori	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti idraulici, termici, antincendio	0,00	-2.026,16	-348,37	-2.374,53
Estintori	-25,40	-31,62	-25,30	-82,32
Manutenzione immobili	-714,18	-1.277,85	-1.479,05	-3.471,08
Manutenzione mobili	-362,66	-341,28	-341,35	-1.045,29
Manutenzione aree verdi	0,00	0,00	-1.348,50	-1.348,50
Manutenzione altri impianti	0,00	-522,16	0,00	-522,16
Pozzi neri	-210,08	0,00	-177,87	-387,95
Ammortamenti	-4.346,47	-957,74	-957,74	-6.261,95
Ammortamento software -alte immat	-4.346,47	-957,74	-957,74	-6.261,95
Servizi assicurativi	-1.917,72	-1.917,15	-1.917,13	-5.752,00
Incendio e furto	-1.917,72	-1.917,15	-1.917,13	-5.752,00
Altri costi	-20.486,81	-5.776,43	-2.017,71	-28.280,95
TARI	0,00	-1.416,00	-737,00	-2.153,00
Spese condominiali	-20.486,81	-4.360,43	-1.280,71	-26.127,95
COSTI GENERALI	-247.298,20	-238.103,17	-244.102,46	-729.503,82
Costi amministrativi	-56.385,78	-60.657,68	-60.628,99	-177.672,45
Costi per materia	-53,52	-53,50	-53,50	-160,52
Cancelleria	-4,85	-4,85	-4,85	-14,55
Spese per acquisti diversi	-48,67	-48,65	-48,65	-145,97
Altri servizi	-13.979,87	-14.148,25	-13.914,42	-42.042,54
Compensi organi istituzionali	-4.110,17	-4.108,97	-4.108,97	-12.328,11
Marche e bolli	-94,69	-94,66	-94,66	-284,01
Servizi postali	-9,34	-9,34	-9,34	-28,02
Spese funzionamento uffici	-957,12	-956,84	-956,84	-2.870,80
Spese telefoniche ufficio	-76,24	-76,24	-76,24	-228,72

Prestazioni occasionali e Co. Co. Co.	-100,02	-99,99	-99,99	-300,00
Prestazioni professionali esterne	-3.497,22	-3.496,59	-3.496,59	-10.490,40
Spese servizi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi privacy e sicurezza	-1.419,42	-1.491,83	-1.259,33	-4.170,58
Servizi assicurativi CDA	-160,00	-160,00	-160,00	-480,00
Manutenzioni attrezzature ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi diversi	-260,60	-260,53	-260,53	-781,66
Servizi buste paga	-675,01	-675,18	-675,01	-2.025,20
Spese per registrazione contratti	-93,36	-93,32	-93,32	-280,00
Servizi Internet	-976,21	-1.101,90	-1.101,18	-3.179,29
Canoni assistenza software e hdw	-1.061,22	-1.060,88	-1.060,88	-3.182,98
Lavoro interinale	0,00	0,00	0,00	0,00
Noleggio attrezzature ufficio	-489,25	-461,98	-461,54	-1.412,77
Rapporti convenzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	-42.259,71	-46.363,27	-46.568,41	-135.191,39
Amm.to software	-352,28	-352,18	-352,18	-1.056,64
Amm.to mobili ed arredi	-875,10	-56,29	-937,59	-1.868,98
Amm.to impianti e macchinari	-203,53	-896,40	-267,06	-1.366,99
Amm.to macchine d'ufficio elettromecc.	-267,58	-347,35	-477,72	-1.092,65
Amm.to automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Amm.to fabbricati patr. indisponibile	-40.561,22	-44.711,05	-44.533,86	-129.806,13
Oneri diversi di gestione	-92,68	-92,66	-92,66	-278,00
IMU	-92,68	-92,66	-92,66	-278,00
Imposte e tasse diverse	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione rimanenze beni tecn-econ	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi personale dipendente	-190.829,94	-177.440,89	-183.451,27	-551.722,09
Costi personale	-190.829,94	-177.440,89	-183.451,27	-551.722,09
Salari e stipendi	-121.626,25	-110.692,16	-112.595,77	-344.914,17
Contributi INPS	-67,34	-67,34	-67,36	-202,04
Contributi INPDAP	-36.780,96	-35.375,03	-36.651,76	-108.807,75
INAIL	-1.496,17	-1.456,68	-1.743,82	-4.696,68
Indennit... varie	-4.313,48	-4.318,08	-4.269,78	-12.901,33
Premio produttivit...	-6.335,65	-6.336,66	-6.336,65	-19.008,97
Lavoro straordinario	-152,27	-152,27	-152,28	-456,82
Formazione del personale	-1.222,35	-1.222,50	-1.222,35	-3.667,20
Rimborsi chilometrici	-215,04	-92,15	-61,66	-368,85
Irap personale dipendente	-11.169,67	-10.878,95	-11.273,26	-33.321,89
Assicurazione Personale	-606,68	-606,66	-606,66	-1.820,00
Progressioni economiche	-5.735,77	-5.154,84	-7.353,72	-18.244,34
Buoni pasto	-635,75	-635,75	-635,95	-1.907,45
Rinnovo contr. pers. dip	-472,55	-451,81	-480,24	-1.404,60
Rimborso Pedaggi autostradali	-82,48	-4,60	-22,20	-109,28
Rimborso Pedaggi autostradali	-82,48	-4,60	-22,20	-109,28
Rimborso Pedaggi autostradali	-82,48	-4,60	-22,20	-109,28
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	-356,69	880,34	231,41	755,07
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZ.	-17,92	-19,25	-17,94	-55,11

Oneri finanziari diversi	-17,92	-19,25	-17,94	-55,11
Oneri finanziari	-17,92	-19,25	-17,94	-55,11
Altri oneri finanziari	-13,37	-14,70	-13,39	-41,46
Abbuoni passivi	-4,55	-4,55	-4,55	-13,65
Altri proventi finanziari	6.542,62	6.540,65	6.540,64	19.623,91
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi bancari e postali	841,32	841,07	841,07	2.523,46
Interessi attivi bancari e postali	841,32	841,07	841,07	2.523,46
Interessi attivi bancari e postali	841,32	841,07	841,07	2.523,46
Proventi finanziari diversi	5.701,30	5.699,58	5.699,57	17.100,45
Altri proventi finanziari	5.701,30	5.699,58	5.699,57	17.100,45
Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi adeguamento ISTAT	5.701,30	5.699,58	5.699,57	17.100,45
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	6.524,70	6.521,40	6.522,70	19.568,80
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
PROVENTI STRAORDINARI	1.766,60	1.816,36	1.766,07	5.349,03
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	33,34	33,33	33,33	100,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	33,34	33,33	33,33	100,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	33,34	33,33	33,33	100,00
Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive straordinarie	1.733,26	1.783,03	1.732,74	5.249,03
Sopravvenienze attive straordinarie	1.733,26	1.783,03	1.732,74	5.249,03
Sopravvenienze attive straordinarie	1.733,26	1.783,03	1.732,74	5.249,03
Insussistenze del passivo straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Insussistenze del passivo straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	-1.458,60	-2.468,22	-1.493,69	-5.420,51
Sopravvenienze passive straordinarie	-1.420,94	-2.430,57	-1.456,04	-5.307,55
Sopravvenienze passive straordinarie	-1.420,94	-2.430,57	-1.456,04	-5.307,55
Sopravvenienze passive straordinarie	-1.420,94	-2.430,57	-1.456,04	-5.307,55
Sanzioni	-37,66	-37,65	-37,65	-112,96
Sanzioni	-37,66	-37,65	-37,65	-112,96
Sanzioni	-37,66	-37,65	-37,65	-112,96
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	308,00	-651,86	272,38	-71,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	6.476,01	6.749,88	7.026,49	20.252,39
I) IMPOSTE E TASSE	-6.201,71	-6.199,88	-6.199,89	-18.601,48
IMPOSTE SUL REDDITO	-6.201,71	-6.199,88	-6.199,89	-18.601,48
Imposte correnti	-6.201,71	-6.199,88	-6.199,89	-18.601,48
IRES - IRAP sul reddito corrente	-6.201,71	-6.199,88	-6.199,89	-18.601,48
Irap altri soggetti	-100,49	-100,49	-100,50	-301,48
Ires	-6.101,22	-6.099,39	-6.099,39	-18.300,00
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	274,30	550,00	826,60	1.650,91

3.1. INDICATORI ANALITICI

3.1.1. Indicatori relativi ai costi medi per prestazione

I seguenti indicatori, esemplificano il costo pro-capite di ciascuna giornata di presenza del minore ospitato presso le Comunità gestite dall'ASP.

L'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il costo totale per tipologia di servizio (così come definita nella tab. 1) ed il numero di prestazioni erogate durante l'anno 2019 (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate).

I dati di costo sono al netto delle sterilizzazioni, pertanto l'incidenza degli ammortamenti (di Immobili e di beni mobili) è quella dei beni acquisiti successivamente alla costituzione dell'Asp, quindi calcolati a "valori correnti".

I risultati ottenuti sono i seguenti:

Quarantuno100	Rua Muro	S Paolo
€ 114,57	€ 112,86	€ 113,81

3.1.2. Indicatori relativi ai ricavi medi per prestazione

L'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il ricavo totale per tipologia di servizio (così come definita al punto 3.1) ed il numero di prestazioni erogate (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate)

Per ricavo si intende quello contabilizzato nell'ambito dell'attività per servizi alla persona (punto A 1 del Conto Economico).

Quarantuno100	Rua Muro	S. Paolo
€ 66,62	€ 73,66	€ 74,35

4. IL BILANCIO RICLASSIFICATO: I PROSPETTI

A) Conto economico a "PIL e ROC"

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	480.000		61,98%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	233.925		30,20%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	60.539		7,82%
+ contributi in conto esercizio			0,00%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	0		0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)			0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)		774.465	100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	-8.636		-1,12%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	0		0,00%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	-206.743		-26,69%
- <i>Ammortamenti:</i>	-10.503		-1,36%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-141.453		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	130.950		
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>			0,00%
- <i>Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)</i>	-544.629		-70,32%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)		3.954	0,51%
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>	19.627		2,53%
- proventi finanziari	19.624		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	3		
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>	-3.558		-0,46%
- <i>oneri finanziari</i>	-41		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-3.517		
Risultato Ordinario (RO)		20.022	2,59%
+/- <i>proventi ed oneri straordinari:</i>	-71		-0,01%
Risultato prima delle imposte		19.951	2,58%
- <i>imposte sul "reddito":</i>	-18.300		-2,36%
- IRES	-18.300		
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)			
Risultato Netto (RN)		1.651	0,21%

B) Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali

Dallo schema sono esclusi i conti d'ordine.

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"					
ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			1.811.789		13,30%
<i>Liquidità immediate</i>		1.511.723		11,10%	
. Cassa	863,20			0,01%	
. Banche c/c attivi	1.510.859,84			11,09%	
. c/c postali					
.					
<i>Liquidità differite</i>		300.066		2,20%	
. Crediti a breve termine verso la Regione				0,00%	
. Crediti a breve termine verso la Provincia	10.486			0,08%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	155.707			1,14%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	74.636			0,55%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	18.185			0,13%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	39.878			0,29%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	0			0,00%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine	231			0,00%	
(-) Fondo svalutazione crediti				0,00%	
. Ratei e risconti attivi	943			0,01%	
. Titoli disponibili					
.					
<i>Rimanenze</i>		0		0,00%	
. rimanenze di beni socio-sanitari				0,00%	
. rimanenze di beni tecnico-economici	0			0,00%	
. Attività in corso					
. Acconti					
.					
. xxx					
CAPITALE FISSO			11.811.014		86,70%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		8.563.126		62,86%	

. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	11.119.368		81,62%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile			0,00%		
. Impianti e macchinari	22.948		0,17%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"			0,00%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	73.320		0,54%		
. Automezzi	32.355		0,24%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali			0,00%		
(-) Fondi ammortamento	-2.684.866		19,71%		
(-) Fondi svalutazione			0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti			0,00%		
.					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		5.757		0,04%	
. Costi di impianto e di ampliamento	27.402		0,20%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale			0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	17.100		0,13%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0,00%		
. Migliorie su beni di terzi			0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti			0,00%		
. Altre immobilizzazioni immateriali			0,00%		
(-) Fondi ammortamento	-38.746		-0,28%		
(-) Fondi svalutazione			0,00%		
.					
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		3.242.131		23,80%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	3.190.319		23,42%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati			0,00%		
. Partecipazioni strumentali			0,00%		
. Altri titoli			0,00%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	51.811		0,38%		
.					
TOTALE CAPITALE INVESTITO		13.622.803			100,00%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI		PARZIALI			
CAPITALE DI TERZI		174.096			1,28%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		143.532		1,05%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere			0,00%		
. Debiti vs fornitori	9.528		0,07%		
. Debiti a breve termine verso la Regione			0,00%		

. Debiti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	21.979			0,16%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	19.421			0,14%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.953			0,01%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	100			0,00%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	0			0,00%		
. Quota corrente dei mutui passivi				0,00%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine				0,00%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)	6.304			0,05%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	48.641			0,36%		
. Fondi rischi di breve termine	334			0,00%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
. Ratei e risconti passivi	35.271			0,26%		
.				0,00%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		30.565			0,22%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		

. Mutui passivi				0,00%		
. Altri debiti a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondo imposte				0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	30.564,83			0,22%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
.				0,00%		
CAPITALE PROPRIO			13.448.706			98,72%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		13.448.706			98,72%	
. Fondo di dotazione	1.124.963			8,26%		
(-) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale	8.524.529			62,58%		
(-) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	2.078			0,02%		
. Donazioni di immobilizzazioni				0,00%		
. Riserve statutarie				0,00%		
.				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	3.795.485			27,86%		
(-) Perdite di esercizi precedenti				0,00%		
. Utile dell'esercizio	1.651			0,01%		
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			13.622.803			100,00%

C) Rendiconto finanziario di liquidità

+ UTILE (- PERDITA D'ESERCIZIO)	1.650,91
+ Ammortamenti e svalutazioni	141.453,34
+ Minusvalenze	
- Plusvalenze	-
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	-
- Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 130.950,13
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	12.154,12
- Incremento / + decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	565.577,07
- Incremento / + decremento Ratei e Risconti attivi	2.170,33
- Incremento / + decremento Rimanenze	-
+ Incremento / -decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	- 10.635,89
+ Incremento / -decremento Debiti (al netto mutui)	- 47.143,44
+ Incremento / -decremento Ratei e Risconti passivi	- 30.829,52
+ Incremento / -decremento Fondo di Dotazione	- 1.512,99
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	489.779,68
- Decrementi/+ incrementi Mutui	-
+ Decrementi / -incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	7.318,59
+ Decrementi / - incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	112.412,87
+ Decrementi / - incrementi Immobilizzazioni finanziarie	-
FABBISOGNO FINANZIARIO	609.511,14
+ Incremento / - decremento contributi in c/capitale	- 129.437,14
+ Incremento / - decremento riserve o utili a nuovo	- 59.530,35
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	420.543,65
Disponibilità liquide all'1/1	1.091.179,39
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	1.511.723,04

5. IL BILANCIO RICLASSIFICATO: GLI INDICI

α) Indici di liquidità

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

L'indice di liquidità generale investiga una condizione di "minimo", verificando se la totalità degli investimenti "circolanti" (di breve termine, ossia con scadenza entro l'anno) sono maggiori dell'ammontare complessivo dei finanziamenti da terzi di breve termine che dovrebbero essere rimborsati od estinti nello stesso arco temporale.

<u>Attività correnti</u>	<u>1.511.723</u>	=	10,53
Finanziamenti di terzi a breve termine	143.532		

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

L'indice di liquidità primaria investiga invece una condizione di "ottimo", considerando, ai fini di tale confronto, le sole liquidità (immediate e differite).

<u>Liquidità immediate e differite</u>	<u>1.811.789</u>	=	12,62
Finanziamenti di terzi a breve termine	143.532		

Entrambi gli indici rilevano una buona condizione di liquidità essendo ampiamente maggiori di 1.

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

<u>Debiti vs fornitori x n. giorni di ritardo/anticipo di pagamento</u>	<u>477.010</u>	=	3,51
Acquisti totali	135.860		

Il dato va raffrontato riguardo alle indicazioni della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011 (2011/7/UE) che impone per la Pubblica Amministrazione pagamenti a 30 giorni. In effetti tali termini decorrono non dalla data di arrivo della fattura ma da quando sono stati acquisiti tutti i documenti necessari al pagamento.

Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi resi

<u>Crediti da attività istituzionale x n. giorni di ritardo/anticipo di riscossione</u>	<u>60.143.497,61</u>	=	46,25
Ricavi per attività istituzionale	1.300.375,47		

β) Indici di redditività

Indice di incidenza della gestione caratteristica

<u>Risultato netto</u>	<u>1.651</u>	=	0,42
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	3.954		

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc

Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico. In sintesi si riportano i costi dei fattori produttivi al PILc

- *acquisizione di beni sanitari e tecnico-economici* 1,12%
- *Variazione rimanenze beni sanitari e tecnico economici* 0,00%
- *Acquisizioni lavori e servizi* 26,69%
- *Ammortamenti* 1,36%
- *Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti* 0,00%

- *Retribuzioni e relativi oneri* 70,32%

Indice di onerosità finanziaria

Oneri finanziari	41	=	0,14
Capitale di terzi medio	30.565		

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	232.448	=	2,72
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	8.544.542		

* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	99.170	=	1,16
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	8.544.542		

* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione).

χ) Indici di solidità patrimoniale

Indice di copertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	13.479.271	=	1,14
Immobilizzazioni	11.811.014		

Indice di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	13.448.706	=	1,14
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	11.811.014		

Il primo indice e ancor più il secondo evidenziano non solo una buona solidità patrimoniale ma anche che il solo capitale dell'ASP copre tutte le immobilizzazioni, condizione ottimale per qualsiasi azienda.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – A.S.P.
“Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo
e S. Geminiano Modena”

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
AI SOCI al 31.12.2019

A.S.P. Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S.P.S.G.
08 GIU. 2020
Prot. N. <u>661</u>
Tit. <u>2</u> Cl. <u>6</u> Fasc. _____

Ai Soci della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – A.S.P. “Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano”

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio, redatto ai sensi degli artt. 2423 e 2427 c.c. costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto economico per l’esercizio chiuso a tale data, dalla Nota integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione.

A mio giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall’art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Richiamo di informativa - Applicazione dell’art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – A.S.P.
“Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo
e S. Geminiano Modena”**

Richiamo l'attenzione sul paragrafo “Criteri di valutazione nella formazione del bilancio di esercizio” della Nota integrativa, nonché sul paragrafo 1.4 della Relazione sulla Gestione, in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19 sull'attività dell'azienda, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga *ex art.* 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità).

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo “Richiami di informativa”, gli Amministratori nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga *ex art.* 7 D.L. n. 23/2020, riferiscono, nel bilancio d'esercizio, di aver ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi successivi a detta data, come previsto dal citato Documento interpretativo OIC 6. Alla luce di tale circostanza, non ho tenuto conto di tali eventi successivi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 “Continuità aziendale”.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – A.S.P.
**“Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo
e S. Geminiano Modena”**

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio.

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Il Revisore fa presente che la gestione caratteristica dell’Azienda deve essere attentamente valutata al fine di far emergere la copertura totale dei costi sostenuti per le prestazioni assistenziali. Occorre pertanto a proprio avviso continuare con il processo di adeguamento delle tariffe coinvolgendo in un’approfondita riflessione, se necessario, tutti gli Enti interessati al servizio.

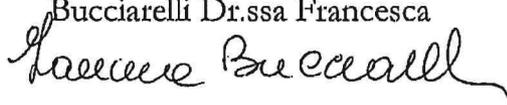
La Relazione sulla gestione, che accompagna il Bilancio, offre un quadro di sintesi anche in ordine all’andamento della gestione finanziaria dell’Ente evidenziando mediante appositi indici, tra le altre, le dinamiche inerenti la riscossione dei crediti, il pagamento dei debiti e la conservazione del patrimonio.

L’Azienda non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria né all’indebitamento bancario.

Per quanto precede l’Organo di Revisione contabile non rileva motivi ostativi all’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31.12.2019.

Modena, 19 Giugno 2020

L’Organo di Revisione

Bucciarelli Dr.ssa Francesca

3

